

Potenza, Settembre 2019

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse



Il presente rapporto è stato redatto dai componenti del NRVVIP dr.ssa Antonella Nota, dr. Antonio Di Stefano e ing. Antonio Mauro.

Si coglie occasione per ringraziare, per la cooperazione ricevuta, sia l'Ufficio "Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020" che gli uffici del Dipartimento "Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca" contattati per l'acquisizione di elementi informativi funzionali alla attività di valutazione.

INDICE

1. INTRODUZIONE	9
1.1 Descrizione del PO	9
1.2 Stato di attuazione finanziaria	10
1.3 Avanzamento fisico del Programma	10
1.4 Verifica dell'efficacia dell'attuazione.....	11
2. RATIONALE DELLA VALUTAZIONE.....	11
2.1 Finalità	12
2.2 Oggetto della valutazione.....	12
2.3 Metodologia	12
3. ANALISI DEL CONTESTO	13
3.1 Contesto economico.....	13
3.2 Andamento demografico.....	15
3.3 Mercato del lavoro	16
3.4 Fabbisogni occupazionali imprese.....	21
3.5 Sistema istruzione.....	21
3.6 Lotta alla povertà.....	23
4. ASSE 1 – CREARE E MANTENERE OCCUPAZIONE	26
4.1 Priorità di investimento 8i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	26
4.1.1 <i>Descrizione</i>	26
4.1.2 <i>Obiettivo Specifico ed azioni correlate</i>	26
4.1.3 <i>Target e beneficiari</i>	26
4.1.4 <i>Avanzamento di spesa</i>	27
4.1.5 <i>Avanzamento indicatori di output</i>	27
4.1.6 <i>Stato degli indicatori di risultato</i>	28
4.1.7 <i>Avanzamento procedurale</i>	28

4.1.8	Previsioni programmatiche.....	30
4.1.9	Quadro sintetico valutativo	30
4.2	Priorità di investimento 8ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani	34
4.2.1	Descrizione	34
4.2.2	Obiettivo Specifico ed azioni correlate.....	34
4.2.3	Target e beneficiari	34
4.2.4	Avanzamento di spesa	35
4.2.5	Avanzamento indicatori di output	35
4.2.6	Stato degli indicatori di risultato	36
4.2.7	Avanzamento procedurale.....	36
4.2.8	Previsioni programmatiche.....	37
4.2.9	Quadro sintetico valutativo	37
4.3	Priorità di investimento 8iv) - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	41
4.3.1	Descrizione	41
4.3.2	Obiettivo Specifico ed azioni correlate.....	41
4.3.3	Target e beneficiari	41
4.3.4	Avanzamento di spesa	41
4.3.5	Avanzamento indicatori di output	42
4.3.6	Stato degli indicatori di risultato	42
4.3.7	Avanzamento procedurale.....	43
4.3.8	Previsioni programmatiche.....	43
4.3.9	Quadro sintetico valutativo	43
4.4	Priorità di investimento 8v) - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.....	45
4.4.1	Descrizione	45
4.4.2	Obiettivo Specifico ed azioni correlate.....	45
4.4.3	Target e beneficiari	45
4.4.4	Avanzamento di spesa	45
4.4.5	Avanzamento indicatori di output	45
4.4.6	Stato degli indicatori di risultato	46
4.4.7	Avanzamento procedurale.....	46

4.4.8	Previsioni programmatiche.....	47
4.4.9	Quadro sintetico valutativo	47
4.5	Priorità di investimento 8vii) - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	49
4.5.1	Descrizione	49
4.5.2	Obiettivo Specifico ed azioni correlate.....	49
4.5.3	Target e beneficiari	49
4.5.4	Avanzamento di spesa	49
4.5.5	Avanzamento indicatori di output	50
4.5.6	Stato degli indicatori di risultato	51
4.5.7	Avanzamento procedurale.....	51
4.5.8	Previsioni programmatiche.....	51
4.5.9	Quadro sintetico valutativo	52
5.	ASSE 2 – RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETA'	54
5.1	Priorità di investimento 9i) - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	54
5.1.1	Descrizione	54
5.1.2	Obiettivi Specifici ed azioni correlate.....	54
5.1.3	Target e beneficiari	55
5.1.4	Avanzamento di spesa	55
5.1.5	Avanzamento indicatori di output	55
5.1.6	Stato degli indicatori di risultato	56
5.1.7	Avanzamento procedurale.....	58
5.1.8	Previsioni programmatiche.....	59
5.1.9	Quadro sintetico valutativo	60
5.2	Priorità di investimento 9iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.....	62
5.2.1	Descrizione	62
5.2.2	Obiettivi Specifici ed azioni correlate.....	62
5.2.3	Target e beneficiari	62
5.2.4	Avanzamento di spesa	62
5.2.5	Avanzamento indicatori di output	62
5.2.6	Stato degli indicatori di risultato	64

5.2.7	Avanzamento procedurale.....	66
5.2.8	Previsioni programmatiche.....	67
5.2.9	Quadro sintetico valutativo	67

6. ASSE 3 – SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE 69

6.1	Priorità di investimento 10i) – Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.....	69
6.1.1	Descrizione	69
6.1.2	Obiettivi Specifici ed azioni correlate.....	69
6.1.3	Target e beneficiari.....	70
6.1.4	Avanzamento di spesa	70
6.1.5	Avanzamento indicatori di output	70
6.1.6	Stato degli indicatori di risultato	72
6.1.7	Avanzamento procedurale.....	73
6.1.8	Previsioni programmatiche.....	74
6.1.9	Quadro sintetico valutativo	75
6.2	Priorità di investimento 10ii) – Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.	77
6.2.1	Descrizione	77
6.2.2	Obiettivi Specifici ed azioni correlate.....	77
6.2.3	Target e beneficiari.....	78
6.2.4	Avanzamento di spesa	78
6.2.5	Avanzamento indicatori di output	78
6.2.6	Stato degli indicatori di risultato	79
6.2.7	Avanzamento procedurale.....	79
6.2.8	Previsioni programmatiche.....	80
6.2.9	Quadro sintetico valutativo	81
6.3	Priorità di investimento 10iii) - “Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”	83
6.3.1	Descrizione	83
6.3.2	Obiettivi Specifici ed azioni correlate.....	83

6.3.3	Target e beneficiari	84
6.3.4	Avanzamento di spesa	84
6.3.5	Avanzamento indicatori di output	85
6.3.6	Stato degli indicatori di risultato	86
6.3.7	Avanzamento procedurale.....	87
6.3.8	Previsioni programmatiche.....	88
6.3.9	Quadro sintetico valutativo	88

6.4	Priorità di investimento 10iv) - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.....	90
6.4.1	Descrizione	90
6.4.2	Obiettivi Specifici ed azioni correlate.....	90
6.4.3	Target e beneficiari	90
6.4.4	Avanzamento di spesa	91
6.4.5	Avanzamento indicatori di output	91
6.4.6	Stato degli indicatori di risultato	92
6.4.7	Avanzamento procedurale.....	93
6.4.8	Previsioni programmatiche.....	94
6.4.9	Quadro sintetico valutativo	94

7. ASSE 4 – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA..... 95

7.1	Priorità di investimento 11i) – Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.....	95
7.1.1	Descrizione	95
7.1.2	Obiettivo Specifico ed azioni correlate.....	95
7.1.3	Target e beneficiari	96
7.1.4	Avanzamento di spesa	96
7.1.5	Avanzamento indicatori di output	96
7.1.6	Stato degli indicatori di risultato	97
7.1.7	Avanzamento procedurale.....	98
7.1.8	Previsioni programmatiche.....	99
7.1.9	Quadro sintetico valutativo	99

8. ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA..... 101

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

8.1.1	<i>Descrizione</i>	101
8.1.2	<i>Obiettivi Specifici ed azioni correlate</i>	101
8.1.3	<i>Target e beneficiari</i>	102
8.1.4	<i>Avanzamento di spesa</i>	102
8.1.5	<i>Avanzamento indicatori di output</i>	102
8.1.6	<i>Stato degli indicatori di risultato</i>	103
8.1.7	<i>Avanzamento procedurale</i>	104
8.1.8	<i>Quadro sintetico valutativo</i>	105

9. IL QUADRO DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE 106

9.1	L'avanzamento finanziario	106
9.2	Lo stato di realizzazione del PO	107
9.3	I risultati del PO	110
9.4	Le raccomandazioni	112

1. INTRODUZIONE

L'azione valutativa sullo stato di attuazione del PO FSE è prevista dal Piano di Valutazione del PO FSE – 2014-2020 (presentato in sede di Comitato di Sorveglianza in data 20.05.2016 ed approvato con DGR n. 681/2016), che individua tra i temi ed oggetti da analizzare lo stato di avanzamento del Programma alla data del 31.12.2018.

Pertanto il Piano di Valutazione espressamente definisce in apposita scheda quanto segue:

“L’art. 50.2 del Reg. UE 1303/2013 e l’art. 111.4 sanciscono la necessità che nelle Relazioni di attuazione annuali sia contenuto, ove possibile, “una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario, gli aspetti che incidono sui risultati del programma, nonché le misure adottate”, e che “le relazioni di attuazione annuali presentate nel 2017 e nel 2019 contengano e valutano le informazioni previste”. Si ritiene quindi opportuno che nell’elenco dei report di valutazione siano inserite valutazioni in itinere sulla attuazione dell’intero PO, in particolare per ciò che attiene al raggiungimento degli indicatori di risultato e all’impatto delle politiche per lavoro ed inclusione sociale messe in campo. Ciò è considerato particolarmente importante nel 2019, anno nel quale occorre valutare il raggiungimento degli obiettivi del performance framework al 2018.”

L’analisi valutativa contribuisce ad assolvere pertanto a quanto sopraindicato, fornendo all’AdG uno strumento di misurazione dello stato attuativo del Programma Operativo.

1.1 Descrizione del PO

Il P.O.R. FSE Basilicata 2014-2020 è stato approvato con Decisione di adozione della n. (2014) 9882 del 17.12.2014. Esso è stato oggetto con successive Decisioni n. C(2018) 2456 del 8.04.2018 e n. C(2018) 8167 del 29.11.2018.

Il PO ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.624.168,00, di cui il 50% cofinanziato dal Fondo FSE e il rimanente 50% da fondi regionali e nazionali. Tale importo è comprensivo della riserva di performance di cui all’art. 20 del Reg. UE 1303/2013, pari al 6% (€ 17.377.450,00) della dotazione principale, pari ad € 272.246.718,00.

Il programma è articolato nei seguenti 4 Assi, oltre all’Asse “Assistenza Tecnica”:

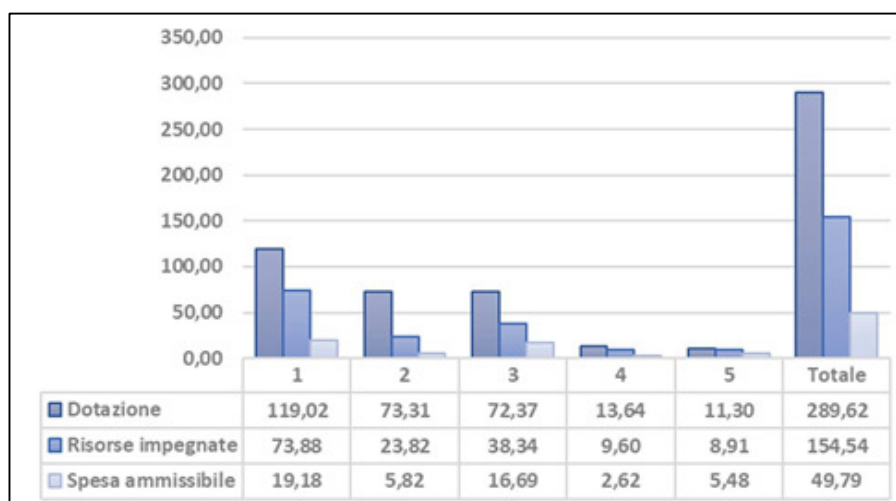
- Asse 1- Creare e mantenere l’occupazione
- Asse 2 – Rafforzare ed innovare l’inclusione attiva nella società
- Asse 3– Sviluppare diritti e qualità dell’apprendimento
- Asse 4- rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa

Il PO è finalizzato a perseguire, attraverso un’azione integrata degli Assi di cui si compone, gli obiettivi di inserimento lavorativo dei cittadini, nelle diverse composizioni sociali di appartenenza (giovani, lavoratori anziani, fuoriuscita dal MdL, ecc), di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati e di rafforzamento dei percorsi di istruzione su più livelli (riduzione abbandono scolastico, istruzione professionale, formazione post-universitaria, ecc).

1.2 Stato di attuazione finanziaria

Il programma ha avuto un avanzamento finanziario che gli ha consentito di essere in linea con le previsioni di spesa funzionali al raggiungimento del target n+3, giungendo al 31.12.2018 a conseguire un livello di spesa impegnata pari al 53,3% della dotazione.

Figura 1. Avanzamento finanziario al 31.12.2018 (valori assoluti in Meuro)

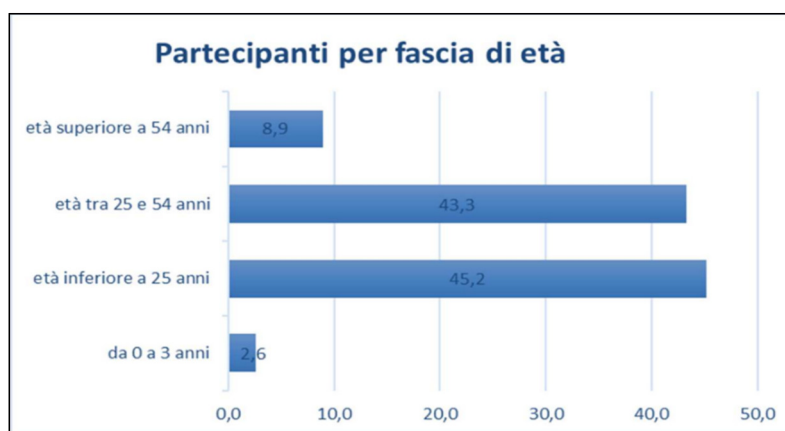


1.3 Avanzamento fisico del Programma

Alla data del 31.12.2018 i partecipanti complessivamente interessati dal PO sono stati 18.939 di cui il 53,0% uomini e il 47,0% donne attraverso l'attivazione di 2.109 operazioni ammesse a finanziamento.

Rispetto all'età dei partecipanti la tabella definisce il quadro complessivo, nel quale gioca sicuramente un peso il ruolo dell'Asse 3, che ha coinvolto un numero elevato di studenti.

Figura 2. Partecipanti per fascia di età



1.4 Verifica dell'efficacia dell'attuazione

Il Programma, anche alla luce dell'evoluzione finanziaria conseguita, ha conseguito gli obiettivi della verifica di efficacia dell'attuazione prevista dall'art. 21 del Reg. CE n. 1303/2013. Come evidenziato nella tabella seguente per gli Assi 1, 3 e 4 il PO ha visto il conseguimento da parte di tutti gli indicatori del valore target minimo dell'85%. Per l'Asse 2, pur in presenza di un grado di conseguimento dell'indicatore finanziario pari al 76,09%, i valori target risultano raggiunti atteso che tutti gli indicatori di output hanno superato l'85%.

Tabella 1. Indicatori del performance framework

ASSI	INDICATORE		Target intermedio per il 2018 totale	Conseguito	%
1	CO0 1	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	984	2.598	264,02
	F1	Avanzamento finanziario	20.262.338,00	19.073.566,13	94,13
2	CO16	I partecipanti con disabilità	228	215	94,30
	CO17	Le altre persone svantaggiate	175	150	85,71
	CO2 0	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	4	4	100,00
	CO2 2	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	1	1	100,00
	F1	Avanzamento finanziario	7.654.043,00	5.823.726,61	76,09
	S P E0 1	Lavoratore molto svantaggiato o svantaggiato a rischio di povertà	78	72	92,31
	S P E0 2	Bambini tra 0 e 3 anni	298	498	167,11
3	CO0 5	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	1.250	4.587	366,96
	CO0 9	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	1.035	8.080,00	780,68
	CO11	I titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	1.126	2.374,00	210,83
	F1	Avanzamento finanziario	11.714.427	16.676.350,38	142,36
4	CO2 2	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	2	8	400,00
	F1	Avanzamento finanziario	1.363.811,00	2.624.750,47	192,46

2. RATIONALE DELLA VALUTAZIONE

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

2.1 Finalità

La valutazione sullo stato di attuazione al 31.12.2018, in quanto valutazione di natura implementativa, si pone lo scopo di:

- assumere e sistematizzare informazioni per capire come le intenzioni dei decisori si siano trasformate in attività e servizi;
- verificare la correlazione tra le attività condotte, le finalità del PO e gli obiettivi della strategia europea nel quadro della programmazione 2014-2020;
- cogliere eventuali criticità emerse durante la fase attuativa e fornire indicazioni sulla possibilità di intraprendere azioni di emendamento;
- agevolare l'AdG nella acquisizione di elementi conoscitivi riproducibili nell'ambito della Relazione Annuale di Attuazione.

L'azione valutativa, con specifico riferimento alla annualità considerata, si integra con l'attività di verifica del raggiungimento dei target correlati all'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione ex art. 21 del Reg. n. 1303/2013.

2.2 Oggetto della valutazione

La valutazione concentra la propria attenzione su:

- stato di avanzamento finanziario del PO, verificando sia il livello della spesa certificata che il quadro dell'azione programmata a valere sulle singole priorità di investimento;
- stato di avanzamento procedurale, analizzando gli iter procedurali attivati e il livello di esecuzione dei medesimi;
- livello di raggiungimento dei target previsti per gli indicatori di output e di risultato a scala di singola priorità di intervento;
- livelli di occupazione conseguita per quelle priorità di investimento in cui tale dato è rilevante;
- coerenza tra le azioni condotte, le previsioni programmatiche previste e la strategia Europa 2020;
- correlazione tra stato di attuazione e principi trasversali previsti dal PO.

L'azione valutativa ha inoltre condotto specificatamente la misurazione degli indicatori di risultato previsti dal PO, azione che è risultata altresì funzionale alla completezza della Relazione Annuale di Attuazione prevista dall'art. 50 del Reg. UE n. 1303/2013.

2.3 Metodologia

L'attività è stata condotta assecondando l'esecuzione delle seguenti fasi:

- a. confronto con l'ufficio dell'Autorità di Gestione del PO finalizzata a:
 - circoscrivere il campo di intervento a cui ricondurre l'analisi valutativa;
 - assumere elementi informativi di natura quantitativa e qualitativa sullo stato di attuazione del PO e sulle opzioni programmatiche future;

- acquisire documentazione funzionale all'analisi valutativa
- b. analisi desk che ha comportato:
 - l'acquisizione di atti e documenti inerenti le procedure di attuazione del PO;
 - l'elaborazione di dati rivenienti dal Sirfo, dalla Banca Dati ISTAT e da altre fonti accreditate;
 - lo studio di materiale informativo di fonti terze, anche con valore comparativo.
- c. elaborazione delle informazioni che ha comportato:
 - la stesura di una scheda valutativa per ciascuna priorità di investimento in grado di portare a sintesi il lavoro svolto nelle fasi precedenti;
 - lo sviluppo di tabelle di corrispondenza tra gli interventi realizzati ed i principi trasversali del PO;
 - un confronto di presentazione delle ipotesi valutative con l'ufficio dell'Autorità di Gestione del PO in quadro di potenziale aggiornamento rispetto all'evoluzione del PO.

Nei capitoli che seguono, uno che per ciascun Asse del PO, sono riportate le schede, una per ciascuna Priorità di Investimento, che forniscono contezza degli stati di avanzamento fisico, finanziario, procedurale e di risultato al 31.12.2018.

3. ANALISI DEL CONTESTO

Nel presente capitolo si riporta una descrizione del contesto socio – economico di riferimento mediante l'analisi dell'andamento dei principali indicatori socio economici con particolare riferimento a quelli riferiti ad ambiti ritenuti particolarmente rilevanti per le politiche messe in atto dal FSE. Le informazioni statistiche utilizzate provengono essenzialmente da fonti Eurostat e ISTAT. Le stesse sono state utilizzate in maniera tale da operare un raffronto tra l'andamento dei dati riferiti al contesto regionale e l'andamento dei dati riferiti alla macro area Mezzogiorno e Italia.

Gli aspetti su cui si è focalizzata l'attenzione sono:

- contesto economico (PIL, valore aggiunto, esportazioni, nati mortalità imprese);
- andamento demografico;
- mercato del lavoro (Forze lavoro, occupazione, disoccupazione, CIG, fabbisogno occupazionale);
- istruzione (sistema scolastico e universitario, dispersione scolastica, livello di istruzione);
- esclusione sociale e lotta alla povertà (indicatori di povertà, servizi per minori e anziani).

Le informazioni tratte dall'analisi di contesto rappresentano il quadro di riferimento nel quale innestare le singole azioni valutative descritte nei capitoli successivi.

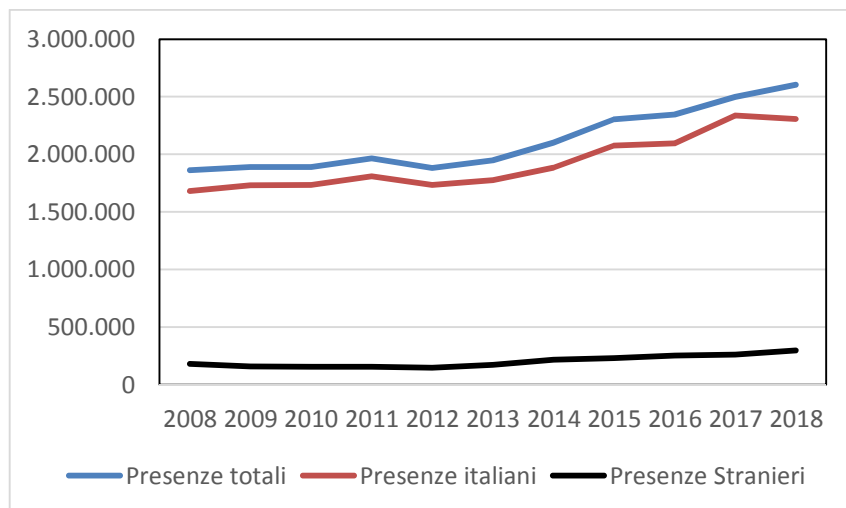
3.1 Contesto economico

L'andamento dell'attività economica regionale nel 2018 ha proseguito l'espansione risentendo dell'aumento dell'attività del settore industriale per effetto soprattutto del positivo andamento del comparto estrattivo e dell'*automotive*.

La dinamica positiva ha interessato sia il settore manifatturiero sia il comparto estrattivo, che in Basilicata pesano per circa due terzi sul valore aggiunto totale dell'industria in senso stretto. I risultati rinvenuti dall'indagine campionaria condotta dalla Banca d'Italia su un gruppo di imprese mostrano un aumento del fatturato per effetto anche dell'aumento delle vendite estere e nello specifico delle esportazioni di autoveicoli. Il buon andamento del comparto autoveicoli ha trainato anche gli investimenti che sono cresciuti. Analogamente al 2017 l'attività del comparto estrattivo è cresciuta: la produzione di petrolio greggio ha subito un incremento del 25,3% rispetto al 2017; quella di gas naturale del 19,2%. Come conseguenza diretta dell'aumento di produzione sono aumentate le royalties corrisposte alla regione. Il settore delle costruzioni ha continuato la fase di ristagno con una variazione del valore aggiunto quasi nulla (0,4%).

Anche il valore aggiunto dei servizi è rimasto essenzialmente stabile nel 2018 e pari allo 0,3% secondo le stime di Prometeia, anche se con andamenti differenziati nei diversi comparti. Nel comparto del commercio il numero di imprese si è ridotto rispetto al 2017, con specifico riguardo al comparto al dettaglio. Di contro, nel comparto turistico sono aumentate le presenze turistiche presso le strutture ricettive lucane. Dai dati sui flussi turistici resi disponibili dall'Azienda di Promozione Turistica della Basilicata si rileva che la Basilicata ha registrato nel 2018 circa 2,6 milioni di presenze turistiche. In 10 anni (2008 – 2018) le presenze sono cresciute complessivamente del 39,8%. La crescita è aumentata a partire dal 2013 e su di essa ha inciso la nomina di Matera a Capitale europea della Cultura.

Figura 3. Presenze turistiche in Basilicata: totali, italiani e stranieri (2008 - 2018)

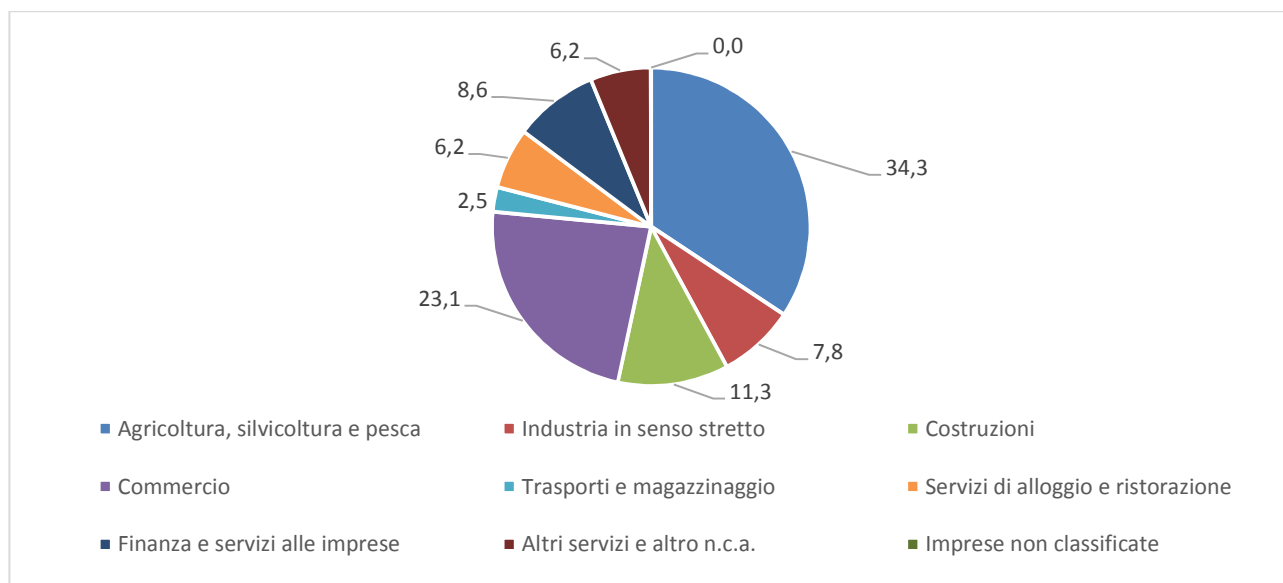


Fonte: Elaborazioni NRVVIP su dati APT Basilicata

Il numero delle imprese attive in Basilicata è cresciuto in maniera poco significativa (0,1%). La variazione, seppur positiva, risulta inferiore a quella registrata per il 2017 (0,7%). All'incremento delle imprese del settore agricolo, dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi finanziari e altri servizi si è contrapposta la flessione delle imprese operanti nel comparto dell'industria in senso stretto, delle costruzioni, del

commercio e dei trasporti. La maggiore concentrazione di imprese si rileva nell'ambito del comparto dell'agricoltura e del commercio.

Figura 4. % di Imprese attive per settore di attività (2018)



Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati Infocamere - Movimprese

Nel 2018 a seguito della ripresa del comparto automotive, che rappresenta il principale comparto nell'export totale, le esportazioni regionali sono state interessate da un aumento del 4,2% su base annua, contro il 5,1% del Mezzogiorno e il 3,1% dell'Italia. A differenza di quanto registrato nel 2017, il comparto estrattivo è stato interessato da una riduzione, seppur lieve, delle vendite all'estero. La flessione ha riguardato le vendite dei restanti comparti, soprattutto quelle relative agli apparecchi elettronici, al tessile e ai prodotti metalliferi.

Analogamente al 2017, nel 2018 è proseguita la dinamica espansiva (1,7%) dei prestiti bancari anche se in maniera più attenuata. Tale dato risulta superiore rispetto al dato riferito al Mezzogiorno e in linea con quello nazionale. Su tale incremento hanno inciso i finanziamenti erogati alle famiglie (3,4%) e alle imprese (1,7%). L'andamento positivo del credito ha riflesso l'espansione della domanda di prestiti da parte delle famiglie finalizzati all'acquisto di beni di consumo e abitazioni, oltre che delle imprese.

3.2 Andamento demografico

Al 1° gennaio 2019 in Basilicata risiedono 562.869 abitanti. E' evidente un calo demografico che dal 2010 al 2019 ha visto ridursi la popolazione complessivamente del -4,4%, per un totale di circa 26.010 unità in meno. Il trend negativo coinvolge maggiormente la provincia di Potenza (-5,28%) rispetto alla provincia di Matera (-2,78%).

Tabella 2. Popolazione residente al 1° gennaio

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Potenza	385.309	383.791	377.512	376.182	377.258	375.314	373.097	370.680	368.251	364.960
Matera	203.570	203.726	200.050	200.012	201.133	201.305	200.597	199.685	198.867	197.909
Basilicata	588.879	587.517	577.562	576.194	578.391	576.619	573.694	570.365	567.118	562.869

Fonte: ISTAT

Il decremento della popolazione è riconducibile in primo luogo alla dinamica naturale. Il saldo naturale, dato dalla differenza tra il numero delle nascite e quello dei decessi, è sempre più negativo. Negli ultimi anni, alla riduzione del livello della popolazione lucana contribuisce anche il saldo migratorio che, dopo aver assunto il segno positivo fino al 2015, nel 2018, continua ad essere negativo (-1.715). La popolazione straniera residente, anche se risulta in crescita negli ultimi anni, appare ancora piuttosto modesta rispetto al resto dell'Italia pesando solo il 4,4% sulla popolazione totale. In termini assoluti la presenza straniera conta 23.217 unità al 1° gennaio 2019. La conseguenza diretta di tale dinamica è rappresentata da un notevole fenomeno di invecchiamento che, nel corso degli anni, ha determinato un restringimento della base della piramide delle età dovuto all'insufficiente ricambio delle generazioni e all'aumento della popolazione in età anziana. L'analisi della struttura per età della popolazione, infatti, rivela che a fronte di una riduzione della popolazione in età 15-64 anni, che rappresenta la fascia di popolazione in età attiva, gli ultrasessantacinquenni sono incrementati del 9,4% passando da 118.274 a 129.395 unità.

L'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra popolazione anziana (oltre 65 anni) e la popolazione in età giovane (0 – 14 anni) è progressivamente aumentato dal 2010 fino a raggiungere, nel 2019, il valore del 193,2% che si colloca al di sopra sia del dato riferito alle regioni del Mezzogiorno (158%) che a quello nazionale (173,1%).

Le più recenti proiezioni demografiche elaborate dall'ISTAT ci dicono che lo spopolamento in atto caratterizzerà anche gli anni a venire: fra un ventennio in Basilicata risiederanno 516.032 individui e nel 2050 la popolazione conterà 473.557 unità.

3.3 Mercato del lavoro

I livelli occupazionali nel 2018 sono risultati inferiori del 3,6 % rispetto al picco pre-crisi del 2008 (circa 7.000 unità). Il divario è in linea con quello del Mezzogiorno; nella media nazionale gli occupati hanno invece di poco superato i livelli pre-crisi. Rispetto all'Italia l'occupazione lucana era diminuita in misura più marcata nella fase recessiva, per ricominciare a crescere in modo più sostenuto tra il 2014 e il 2016, anno in cui il numero di occupati era tornato su livelli prossimi al periodo pre-crisi; negli ultimi due anni la dinamica dell'occupazione è tornata negativa, a differenza di quanto osservato nel Mezzogiorno e nella media nazionale. Al peggior andamento dell'occupazione rispetto all'Italia nell'ultimo decennio ha contribuito la dinamica demografica, che, a differenza dell'Italia, è stata negativa in Basilicata.

I dati rinvenuti dall'Indagine Trimestrale sulle Forze Lavoro condotta dall'ISTAT mostrano che nel corso del 2018 è proseguito anche se in misura più contenuta rispetto al 2017 il calo dell'occupazione: il numero di occupati si è ridotto dello 0,5%. Il tasso di occupazione ha sostanzialmente ristagnato tra il 2017 e il 2018 in quanto alla flessione dell'occupazione si è associato un calo della popolazione in età da lavoro della

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

stessa entità. Alla riduzione della forza lavoro si è associata quella del tasso di attività. La flessione del numero di disoccupati ha determinato un lieve calo del tasso di disoccupazione. La disoccupazione giovanile è tornata ad aumentare

La dinamica regionale del mercato del lavoro viene di seguito rappresentata attraverso la descrizione dell'andamento delle principali grandezze che la caratterizzano

La forza lavoro in Basilicata, dopo l'aumento registratosi tra il 2014 e il 2016, per l'annualità 2018 continua a subire una flessione del -0,9%, meno marcata rispetto a quella del 2017. La variazione tra il 2017 e il 2018 è nulla per la provincia di Potenza e negativa (-3,9%) per la provincia di Matera. Inoltre, l'andamento, è in linea con quello riferito al Mezzogiorno anch'esso negativo (-0,4%) ma non con quello riferito all'Italia che registra una variazione positiva seppure minima (0,2%).

Tabella 3. Forza Lavoro in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (n.ro in migliaia e variazioni percentuali) – Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
Italia	24.375	24.755	24.605	24.583	24.660	25.257	25.259	25.515	25.498	25.770	25.930	25.970	0,2
Mezzogiorno	7.263	7.309	7.139	7.109	7.147	7.427	7.348	7.382	7.383	7.527	7.591	7.564	-0,4
Basilicata	213	218	212	210	210	213	211	214	219	222	216	214	-0,9
Potenza	142	143	138	136	136	137	135	140	144	145	140	140	0,0
Matera	71	75	74	73	74	77	76	74	75	77	76	73	-3,9

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

La popolazione regionale inattiva rimane invariata nel 2018 rispetto al 2017. In Italia e nel Mezzogiorno si riduce rispettivamente dello -0,9% e dello 0,6%.

Tabella 4. Numero di inattivi in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (n.ro in migliaia e variazioni percentuali) – Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2016/2017
Italia	14.456	14.357	14.685	14.825	14.843	14.275	14.355	14.122	14.038	13.628	13.386	13.261	-0,9
Mezzogiorno	6.559	6.583	6.784	6.849	6.827	6.539	6.587	6.523	6.478	6.270	6.150	6.114	-0,6
Basilicata	174	170	175	177	176	173	173	169	162	157	160	160	0,0
Potenza	111	110	115	116	117	115	115	109	104	102	104	102	-1,9
Matera	63	60	60	61	60	58	58	60	58	55	56	58	3,6

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Il tasso di attività, che fornisce una misura della partecipazione della popolazione al mercato del lavoro, calcolato rapportando la forza lavoro alla popolazione in età 15 – 64 anni, mostra un trend crescente nel quadriennio 2013 – 2016 e una flessione nell'ultimo biennio associata alla riduzione della forza lavoro. Si

evidenza, inoltre, per la Basilicata ancora una scarsa partecipazione al mercato del lavoro: la quota di popolazione che si presenta sul mercato del lavoro nel 2018 è del 56,6%. In Italia, complessivamente, è pari al 65,6%, mentre nella macro – area Mezzogiorno al 54,7 %.

Tabella 5. Tasso di attività in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (%) - Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
Italia	62,4	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9	65,4	65,6	0,3
Mezzogiorno	52,3	52,3	51,0	50,6	50,9	52,9	52,4	52,8	52,9	54,2	54,8	54,7	-0,2
Basilicata	54,8	55,8	54,5	54,1	54,1	54,9	54,6	55,5	57,1	58,2	56,9	56,6	-0,5
Potenza	56,0	56,2	54,5	54,0	53,5	54,0	53,8	55,8	57,6	58,3	57,0	57,4	0,7
Matera	52,5	55,1	54,7	54,2	55,1	56,6	56,1	54,8	56,2	58,0	56,9	55,1	-3,2

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati “Rilevazione sulle forze di lavoro” - ISTAT

Il tasso di occupazione riferito ai soggetti in età compresa tra i 15 e i 64 anni, ritornato nel 2016 sui livelli pre - crisi con un valore del 50,3% (nel 2006 era pari al 50,2%), nell’ultimo biennio (2017 – 2018) è leggermente calato attestandosi al 49,4%, e collocandosi sotto la media nazionale (58,5%) ma al di sopra di quella riferita alle regioni del Mezzogiorno (44,5%).

Tabella 6. Tasso di occupazione in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (%) - Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
Italia	58,6	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0	58,5	0,9
Mezzogiorno	46,5	46,0	44,6	43,8	43,9	43,7	42,0	41,8	42,5	43,4	44,0	44,5	1,1
Basilicata	49,5	49,6	48,4	47,1	47,6	46,8	46,2	47,2	49,2	50,3	49,5	49,4	-0,2
Potenza	50,5	50,1	48,8	47,7	47,7	47,0	46,3	48,2	49,8	50,2	49,6	50,0	0,8
Matera	47,7	48,7	47,7	45,9	47,4	46,6	45,9	45,4	48,0	50,5	49,3	48,3	-2,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati “Rilevazione sulle forze di lavoro” - ISTAT

Il numero di occupati totali in Basilicata (-0,5% in meno nel 2018 rispetto al 2017) è pari a 187.000 unità (1.000 in meno rispetto al 2017). A livello settoriale si registra un aumento quantificabile nel 6,7% degli occupati nel comparto agricolo. Per i restanti comparti la variazione è negativa eccetto per le costruzioni e le altre attività dei servizi per i quali è nulla.

Tabella 7. Occupati in Basilicata per macro settore di attività (valore assoluto e variazione %) - Anni 2007 – 2018

Ateco 2007	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	---------------------

Valutazione dell’andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

TOTALE	193	194	188	183	185	182	179	182	189	193	188	187	-0,5
agricoltura, silvicoltura e pesca	..	15	14	15	15	14	13	15	15	17	15	16	6,7
TOTALE INDUSTRIA (b-f)	..	54	51	49	51	50	46	48	50	51	51	50	-2,0
TOTALE INDUSTRIA ESCLUSE COSTRUZIONI (b-e)	..	33	30	28	31	32	30	33	35	36	36	35	-2,8
costruzioni	..	21	21	21	19	18	16	16	15	15	15	15	0,0
totale servizi (g-u)	..	125	123	118	119	118	119	119	124	125	122	121	-0,8
commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	..	34	34	34	36	36	38	36	35	36	36	35	-2,8
altre attività dei servizi (j-u)	..	91	89	84	82	81	82	83	89	89	86	86	0,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Il tasso di disoccupazione per effetto della flessione del numero di disoccupati, in calo dal 2014, si riduce ulteriormente nel 2018 attestandosi su un valore del 12,5%, dato al di sopra del dato nazionale (10,6%) e di gran lunga inferiore al dato riferito alle regioni del Mezzogiorno (18,4%).

Tabella 8. Tasso di disoccupazione in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (%) - Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
Italia	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2	10,6	-5,4
Mezzogiorno	11,0	12,0	12,5	13,3	13,5	17,1	19,7	20,7	19,4	19,6	19,4	18,4	-5,2
Basilicata	9,4	11,0	11,2	12,9	11,9	14,5	15,2	14,7	13,7	13,3	12,8	12,5	-2,3
Potenza	9,7	10,8	10,5	11,6	10,8	12,9	13,8	13,5	13,3	13,6	12,7	12,8	0,8
Matera	8,9	11,5	12,7	15,3	13,8	17,3	17,8	17,0	14,5	12,8	13,0	12,0	-7,7

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Il tasso di disoccupazione di lunga durata, che misura la persistenza dello stato di disoccupazione degli individui, calcolato come rapporto tra il numero di persone in cerca di occupazione da oltre un anno sul totale delle forze di lavoro, a partire dal 2014 si è ridotto attestandosi su un valore del 7,6% nel 2018.

Tabella 9. Tasso di disoccupazione di lunga durata in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (%) - Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	---------------------

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Italia	2,8	3,0	3,4	4,0	4,3	5,6	6,8	7,7	6,9	6,7	6,5	6,2	-4,6
Mezzogiorno	5,9	6,4	6,6	7,2	7,7	10,3	12,4	13,7	12,5	12,5	12,4	12,0	-3,2
Basilicata	5,1	6,0	6,1	7,3	7,2	8,1	9,7	9,5	8,9	8,1	8,0	7,6	-5,0

Fonte: elaborazioni su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

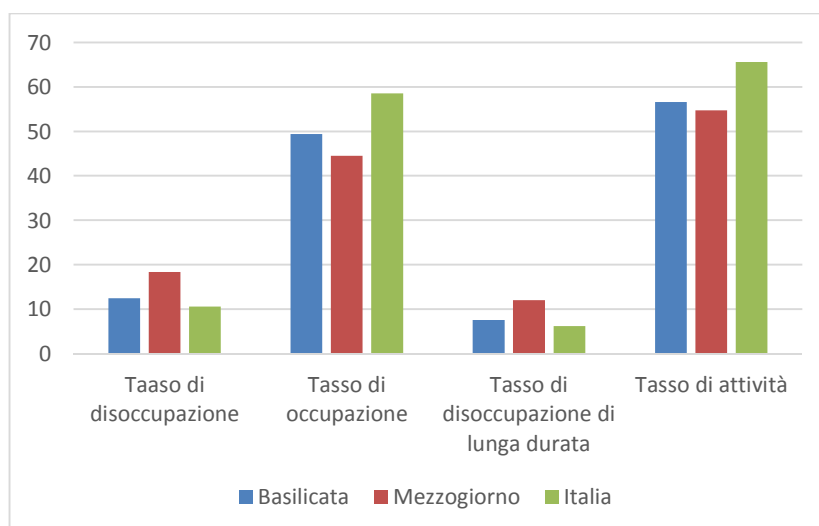
Il tasso di disoccupazione giovanile, indicativo delle difficoltà a trovare lavoro da parte della popolazione più giovane e dunque con meno esperienza lavorativa, continua ad aumentare anche se in maniera meno significativa rispetto all'aumento registrato per l'annualità precedente.

Tabella 10. Tasso di disoccupazione giovanile in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (%) - Anni 2007 – 2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Var. % 2017/2018
Italia	20,4	21,2	25,3	27,9	29,2	35,3	40,0	42,7	40,3	37,8	34,7	32,2	-7,2
Mezzogiorno	32,3	33,6	35,9	38,8	40,5	47,1	51,6	55,9	54,1	51,7	51,4	48,4	-5,8
Basilicata	30,8	34,8	38,3	41,7	39,7	49,9	55,6	46,7	47,7	34,2	38,1	38,7	1,6
Potenza	31,3	33,8	35,3	42,6	38,1	51,0	56,2	48,5	50,2	34,2	38,1	40,3	5,8
Matera	29,7	36,9	43,5	40,3	42,4	48,4	54,8	43,7	44,3	34,3	38,1	35,5	-6,8

Fonte: elaborazioni su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Figura 5. Principali indicatori del mercato del lavoro in Basilicata, Mezzogiorno e Italia - Anno 2018



Fonte: elaborazioni su dati "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

3.4 Fabbisogni occupazionali imprese

I dati rinvenienti dalle rilevazioni mensili sulle imprese del Sistema Informativo Excelsior con il supporto della rete delle Camere di commercio e Info Camere forniscono un quadro sulle principali caratteristiche delle entrate programmate e sulle tendenze occupazionali per il mese di settembre 2019. Per la Basilicata sono previste 3.080 entrate complessive (nell'area del Sud e Isole saranno 100.300 e complessivamente in Italia circa 435.000) di cui l'83% riferito a lavoratori dipendenti e il restante 17% a lavoratori non alle dipendenze. Per il trimestre settembre – novembre 2019 le entrate previste sono in totale 8.330. In particolare per il mese di settembre:

- il 40% delle entrate si riferisce a contratti di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato; il 60% a contratti a termine;
- il 63% si concentrerà nel settore dei servizi; il 37% nell'industria e costruzioni;
- il 43% riguarderà il profilo di operaio specializzato e conduttore impianti; il 20% le professioni commerciali e dei servizi; il 16% la figura di dirigente, specialista e tecnico (a livello nazionale la percentuale è del 26%); il 7% il profilo di impiegato e il restante 14% profili generici;
- il 29% delle imprese intervistate prevede di avere difficoltà a trovare i profili desiderati;
- l'11% delle entrate previste riguarda soggetti laureati; il 35,7% persone in possesso di diploma; il 29,8% persone che detengono una qualifica professionale e il 23,5% soggetti che hanno frequentato la sola scuola dell'obbligo;
- le professioni che presentano maggiori difficoltà nel reperimento sono quelle di cuochi e camerieri, di conduttori di mezzi di trasporto e i tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale.

3.5 Sistema istruzione

Il declino demografico che caratterizza il territorio regionale inevitabilmente si riflette sulla dimensione numerica del sistema istruzione della Basilicata. La contrazione della fascia di popolazione in età giovanile (0 – 14) ha conseguenze rilevanti sul numero di iscritti al sistema istruzione che, come si evince dai dati contenuti nei Focus "Anticipazione sui principali dati della scuola statale" pubblicati dal MIUR, si sono ridotti notevolmente (-20,2%) passando dai 97.800 dell'anno scolastico 2007/2008 ai 78.054 dell'anno scolastico 2018/2019. La contrazione ha interessato tutti gli ordini di scuola, principalmente la scuola dell'infanzia (-32,5% circa) e in misura meno accentuata le scuole di I grado (-15,8%) e II grado (-15,9%).

L'analisi dettagliata del sistema istruzione non può prescindere da un approfondimento circa l'evoluzione di alcuni indicatori significativi e rappresentativi dello stesso in relazione al fenomeno della dispersione scolastica e ai livelli di istruzione.

Il fenomeno dell'abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione può ritenersi ridotto se confrontato con altre realtà regionali del Mezzogiorno. Nel 2018 l'indicatore relativo ai giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale, dopo il peggioramento registrato per il biennio 2016 – 2017, nel 2018 si riduce attestandosi all'11,1%.

Il livello di istruzione della popolazione giovanile espresso attraverso la quota di giovani in età 15 – 19 anni che hanno conseguito la licenza media inferiore è prossimo al 100%.

Il tasso di scolarizzazione superiore, che esprime la percentuale di popolazione in età 20 - 24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore, dopo essersi ridotto nel biennio 2016 – 2017, nel 2018 con un valore dell'86,3% supera di poco il livello registrato nel 2015 (86,0%).

Il livello di istruzione della popolazione adulta, dato dalla quota di popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore, presenta un valore del 38,7% inferiore al dato riferito alla macro area Mezzogiorno (47,0%) e di poco superiore a quello medio nazionale (38,6%).

Tabella 11. Indicatori relativi al sistema istruzione – Anni 2004 - 2018

Indicatore	Definizione	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
		2004	2018	2004	2018	2004	2018
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative	16,8	11,1	27,6	18,8	23,1	14,5
Livello di istruzione della popolazione 15 - 19 anni	Quota della popolazione di 15-19 anni in possesso almeno della licenza media inferiore	98,6	99,3	97,3	98,3	98,0	98,6
Tasso di scolarizzazione superiore	Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (percentuale)	78,4	86,3	67,7	76,8	72,1	80,9
Livello di istruzione della popolazione adulta	Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore (percentuale)	53,0	38,7	57,6	47,0	51,8	38,6

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Nell'ambito del sistema universitario si rilevano evidenti criticità rappresentate dal continuo esodo degli studenti lucani verso altre realtà universitarie come testimoniato dal valore alquanto negativo assunto dall'indice di attrattività delle università che misura il rapporto tra saldo migratorio netto degli studenti e il totale degli studenti immatricolati, che nel 2017, ultimo anno per cui è disponibile il dato, misura -179,3%. Il segno negativo è determinato dal valore negativo assunto dalla differenza tra gli immatricolati iscritti nelle sedi della regione e gli immatricolati al sistema universitario residenti nella regione stessa. Il valore è, comunque, in miglioramento se confrontato con quelli rilevati per le annualità precedenti, essendosi ridotta negli anni tale differenza.

L'andamento delle iscrizioni ha invertito la direzione rispetto all'anno precedente. Nell'anno accademico 2017/2018 risultano iscritti all'ateneo lucano 6.541 studenti contro i 6.475 dell'anno accademico precedente di cui 897 immatricolati. Il dato, che segue la tendenza negativa nazionale, è in calo se paragonato a quello del triennio precedente. Nell'anno accademico 2013/2014 si contavano, infatti, 7.778 iscritti. Tra le cause si annovera la riduzione dei 19-enni e il peggioramento delle condizioni economiche

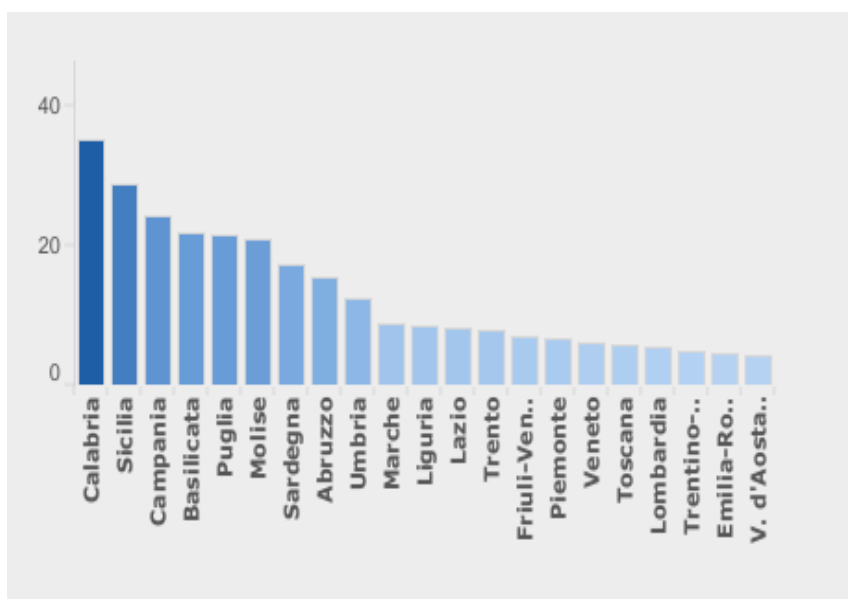
delle famiglie, come conseguenza diretta della crisi economica degli anni scorsi, che induce molti giovani a rinunciare agli studi universitari e cercare possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

3.6 Lotta alla povertà

I dati Eurostat al 2017 parlano di una regione ancora in forte svantaggio in cui il 36,2% delle persone residenti è a rischio di povertà o esclusione sociale. Nonostante la quota sia in miglioramento rispetto al 2016 (40,0%) e sembra essere ritornata sui livelli del 2006, il dato desta maggiori preoccupazioni se paragonato a quello medio nazionale (28,9%) secondo cui oltre un individuo su quattro persone residenti in Italia nel 2017 è a rischio di povertà o esclusione sociale.

La misurazione della povertà relativa¹, data dall'incidenza del numero di famiglie con spesa media mensile pari o al di sotto della soglia di povertà relativa sul totale delle famiglie residenti, mostra rispetto al 2004 un calo complessivo, a seguito di un andamento irregolare caratterizzato da variazioni annue sia positive che negative, attestandosi nel 2017 al 21,8% contro il 31,0% iniziale (2004), il livello dell'indicatore appare ancora piuttosto elevato e distante dalla media dell'Italia (12,3%).

Figura 6. Incidenza povertà relativa (2017)



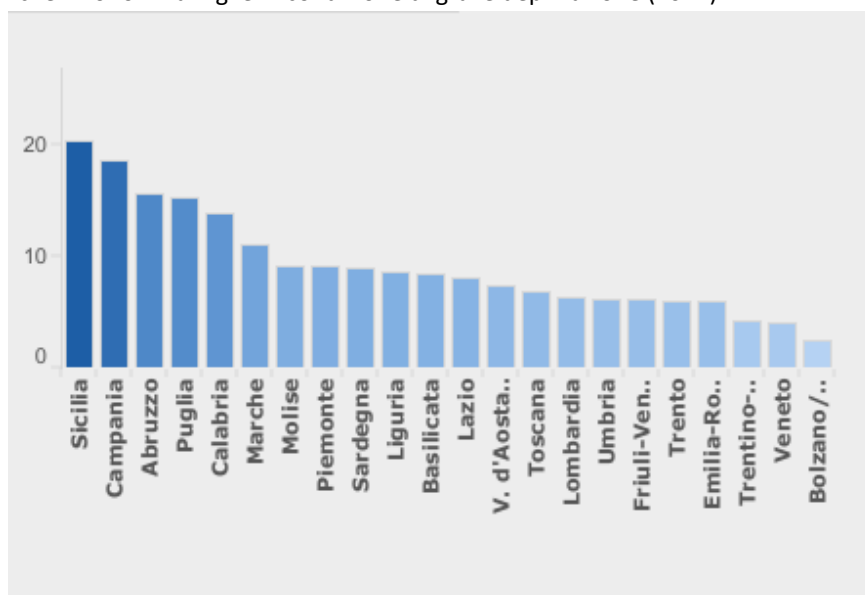
Fonte: ISTAT – Noi Italia 2019

¹ La stima della povertà relativa diffusa dall'Istat si basa sull'uso di una linea di povertà nota come International Standard of Poverty Line (ISPL) che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o uguale alla spesa media per consumi pro-capite. Per definire le soglie di povertà relativa per famiglie di diversa ampiezza si utilizzano coefficienti correttivi che tengono conto dei differenti bisogni e delle economie/diseconomie di scala che è possibile realizzare al variare del numero dei componenti.

L'indicatore di grave deprivazione materiale, definito attraverso l'ammontare di individui che vivono in famiglie in condizione di grave deprivazione cioè di famiglie che registrano almeno quattro segnali di deprivazione su una lista di nove (non riuscire a sostenere spese impreviste; avere arretrati nei pagamenti di mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo; non potersi permettere una settimana di ferie lontano da casa in un anno, un pasto adeguato almeno ogni due giorni, il riscaldamento adeguato dell'abitazione, l'acquisto di una lavatrice, o di un televisore a colori, o di un telefono, o di un'automobile), nel 2017 con un valore dell'8,4% si è ridotto rispetto al 2016 quando misurava un valore del 14,0%.

Il valore assoluto, in crescita dal 2005, ha toccato il valore più elevato nel 2011 (141.664), anno in cui è iniziata la fase decrescente fino ad attestarsi su un valore assoluto di 80.024 individui nel 2016 e si è quasi dimezzato nel 2017 (47.586). Il valore del Mezzogiorno pari a oltre 3.000.000 di individui pesa il 16,5% sul totale della popolazione residente, mentre quello dell'Italia, pari a più di 6.000.000, quota il 10,1% sul totale dei residenti.

Figura 7. Individui che vivono in famiglie in condizione di grave deprivazione (2017)



Fonte: ISTAT – Noi Italia 2019

4. ASSE 1 – CREARE E MANTENERE OCCUPAZIONE

4.1 Priorità di investimento 8i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

4.1.1 Descrizione

La Priorità di investimento 8i “Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” è tesa a favorire l'ingresso nel MdL dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti esposti a tale rischio, al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della Strategia Europa 2020 per l'Italia (target al 67-69% di occupati per la fascia di età tra i 20 ed i 64 anni).

Pertanto in fase di programmazione l'attivazione della priorità è stata motivata con la necessità di “investire prioritariamente su misure che possano creare posti di lavoro addizionali”.

4.1.2 Obiettivo Specifico ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 8i è riconducibile l'Obiettivo specifico “8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”.

Le Azioni specifiche contemplate nel quadro dell'O.S. 8.5 all'interno del PO sono le seguenti:

- 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- 8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- 8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.

4.1.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 8i) sono i disoccupati di lunga durata ed i soggetti a rischio di entrare in tale condizione i quali presentano la necessità di adeguamento delle proprie conoscenze, competenze e comportamenti, attraverso schemi di azione nettamente lavoristici e privi di una specifica connotazione di inclusione sociale.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 8.i) sono gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali e della creatività, enti ed organizzazioni di ricerca, in particolare su green e blue economy.

4.1.4 Avanzamento di spesa

L'avanzamento in termini di spesa certificata dell'Obiettivo Specifico, che corrisponde alla Priorità, è pari al 35,39% al 31.12.2018.

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
48.707.544,00	17.635.324,85	36,21%

In termini di programmazione finanziaria l'Obiettivo Specifico risulta essere inoltre in fase avanzata, avendo le procedure attivate e previste superato il 50% del valore della Priorità.

4.1.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	numero	2.151	2.420	4.571	1.015	966	1.981	47,2%	39,9%	43,3%

4.1.6 Stato degli indicatori di risultato

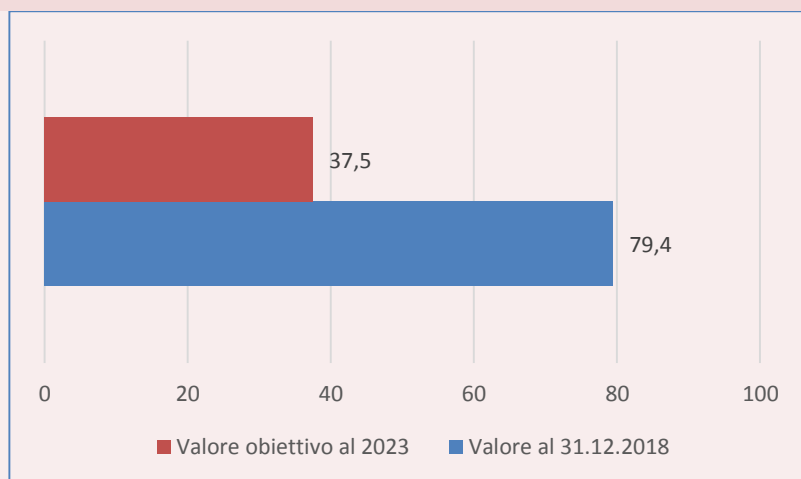
Indicatore monitorato:

CR06 partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

	U	D	T
Valore obiettivo al 2023 (%)	39,25	35,95	37,5
Valore misurato al 31.12.2018 (%)	80,00	78,26	79,4

Fonte dei dati: SIRFO - sistema di monitoraggio PO FSE Basilicata

Il valore misurato fa riferimento solo ai partecipanti a valere su procedure che hanno concluso le attività



La quantificazione dell'indicatore tiene conto dei destinatari dell'Avviso "Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata" e dell'Avviso "Progetto integrato per l'occupabilità presso gli uffici giudiziari", per i quali si è rilevata, attraverso l'interrogazione del sistema Basil, la condizione occupazionale a 6 mesi dalla conclusione della partecipazione all'intervento. Il valore misurato al 31.12.2018 risulta essere significativamente superiore rispetto al valore obiettivo. Tale circostanza è evidentemente influenzata dalla natura dell'operazione "Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata" che consente di avere un'elevata performance in termini occupazionali.

4.1.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 8i risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Interventi per la creazione di occupazione stabile in Basilicata - ex art.21 L.R. n. 8 del 30 aprile 2014 "Legge di stabilità regionale 2014" - scorrimento graduatoria	Erogazione di Aiuti alle imprese nella forma di incentivi all'occupazione	9.982.107,56	DGR n. 1106 del 16/09/2014
			DGR n. 1447 del 28/11/2014 (integrazioni)

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Progetto integrato per l'occupabilità presso gli Uffici Giudiziari. DG.R. 1209/2015 – Intervento 1	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un percorso formativo per un massimo di 900 ore per la qualificazione di "Operatore amministrativo" ed è rivolto a 45 disoccupati che hanno partecipato, presso le sedi degli uffici giudiziari di Basilicata, a percorsi formativi di "completamento" e di "perfezionamento" a titolarità del Ministero della Giustizia	749.752,20	DGR n. 1209 del 15/09/2015
Promozione di misura di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari	Il Progetto coerentemente con le finalità perseguite dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 6/10/2017 tra gli Uffici Giudiziari della regione Basilicata e la Regione, intende favorire il processo di qualificazione di lavoratori, (stimati in n.50) con particolare riferimento alle persone in condizione di svantaggio, attraverso la realizzazione di tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento lavorativo	391.215,50	DGR n. 1242 del 17/11/2017

Politiche attive lavoratori svantaggiati- tirocini ex COPEs	L'intervento, coerente con le misure di inserimento sociale e lavorativo, consente ai cittadini destinatari di far fronte alle loro emergenze economiche e allo stesso tempo di migliorare le proprie condizioni di occupabilità. I tirocini extracurriculari rappresentano inoltre una buona occasione per entrare in contatto con il mondo del lavoro capitalizzando le proprie competenze o acquisirne di nuove.	17.617.964,15	DGR n. 260 del 16/03/2016 e successive integrazioni (DGR n 603 del 31/05/2016 DD 934 del 21/06/2016 114 del 17/02/2017 378 dell'11/05/2017 905 del 01/09/2017 DGR n. 1372 del 15/12/2017 DGR n. 496 del 8/06/2018 DGR n. 1067 del 19/10/2018 DGR n. 1057 del 19/10/2018)
Avviso Pubblico #Destinazione Over35	L'intervento prevede l'erogazione di voucher per l'ottenimento di servizi funzionali ad incentivare l'occupazione a vantaggio di persone over 35, anche disabili	1.997.000,00	DGR n. 623 del 3/07/2018 DGR n. 1200 del 16/11/2018

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

4.1.8 Previsioni programmatiche

L'Obiettivo Specifico, in base alle previsioni programmatiche, verrà ad essere attivato anche con il concorso dei seguenti interventi:

- “Fondo Microcredito FSE 2014-2020”, istituito con DGR n. 1266 del 30.11.2018, che prevede un coinvolgimento dell' O.S. 8.5 per un ammontare di 5 Meuro ed una previsione di n. 232 prestiti erogabili e n. 385 partecipanti potenzialmente occupabili (in base a valutazione ex ante ex art. 37 Reg. n. 1303/2013 sull'attuazione dello strumento del microcredito);
- “Incentivi per l'occupazione”, collegati all'attuazione dell'AP “Destinazione over 35” e finalizzato a consolidare gli effetti occupazionali di tale avviso.
- Scheda progetto “Laboratori territoriali per l'occupabilità nella montagna materana” prevista dalla D.G.R. N. 837 del 04/08/2017 (Strategia Regionale Aree Interne), avente valore di € 330.000,00 in condivisione con l'O.S. 8.1 (Valore non ripartito).

4.1.9 Quadro sintetico valutativo

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

A. Stato di attuazione

La priorità di investimento attesta un avanzamento spesa al 35,39% che risulta più avanzato sia rispetto all'Asse 1 che all'intero Programma. Tale livello di spesa certificata si riflette in maniera più che corrispondente in termini di indicatori di realizzazione, il cui valore cumulato totale raggiunge il 43% del valore obiettivo.

Per quanto riguarda le modalità di attuazione dell'obiettivo specifico, esse di fatto sono incentrate su tre interventi principali ("occupazione stabile", "politiche attive per lavoratori svantaggiati ed ex lavoratori COpes" e "Destinazione over 35"), essendo gli altri 2 interventi per sostenere l'occupabilità negli uffici giudiziari meno rilevanti sia in termini di dotazione finanziaria che di numero di partecipanti coinvolti.

L'intervento "Destinazione over 35", risulta al 31.12.2018 in fase di avvio, risultando chiusa la fase di presentazione delle domande, che risultano essere pari ad 388 a valere sull'obiettivo specifico 8.5.

In merito ai due interventi il quadro in termini di coinvolgimento degli partecipanti risulta essere il seguente:

	Partecipanti	uomini		donne	
Occupazione stabile	586	386	65,87%	200	34,13%
Tirocini mobilità/ ex copes	1493	700	46,89%	793	53,11%

Il dato sugli esiti occupazionali della Priorità appare assai lusinghiero, pari al 79,4% a sei mesi dalla conclusione dell'intervento. Tale dato è stato misurato rispetto alle operazioni concluse per le quali la presenza della misura di incentivazione per l'occupazione stabile ha determinato sicuramente un innalzamento della performance.

B. Considerazioni

L'obiettivo specifico è stato attivato ponendo in essere interventi che, sebbene uniti dalla finalità di ridurre il valore dell'occupazione di lunga durata in Basilicata, hanno messo in campo strumenti diversificati e dialogato con destinatari appartenenti a categorie plurime. Analizzando le due misure maggiori per numero di Partecipanti coinvolti, appare infatti palese la diversità delle platee già guardando al sesso, all'età e al titolo di studio.

Mentre "Occupazione stabile" ha intercettato i disoccupati giovani (età media 35,1), prevalentemente di sesso maschile (65,87%) e con livello di studio medio alto (il 62,63% ha almeno un diploma superiore), i "Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/ reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma COPEs e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga" parlano ad una platea a prevalenza femminile (53,11%), più matura (47,4 anni l'età media) e molto meno qualificata (il 62,29 % non va oltre la licenza media inferiore).

	Età media uomini	Età media donne	Età media totale
Occupazione stabile	35,5	34,3	35,1
Tirocini mobilità/ ex copes	49,9	45,2	47,4

	Laurea		Diploma		Formazione professionale		Media inf		Elementari		Nessun titolo	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Occupazione stabile	92	15,70	275	46,93	45	7,68	170	29,01	4	0,68	0	0,00
Tirocini mobilità/ ex copes	15	1,00	354	23,71	194	12,99	787	52,71	137	9,18	6	0,40

Le due misure hanno evidenti diversità anche in termini di effetti occupazionali, sia per la natura stessa degli interventi, uno diretto all'occupazione e l'altro propedeutico all'inserimento nel MdL, sia per la diversità di spendibilità delle platee intercettate.

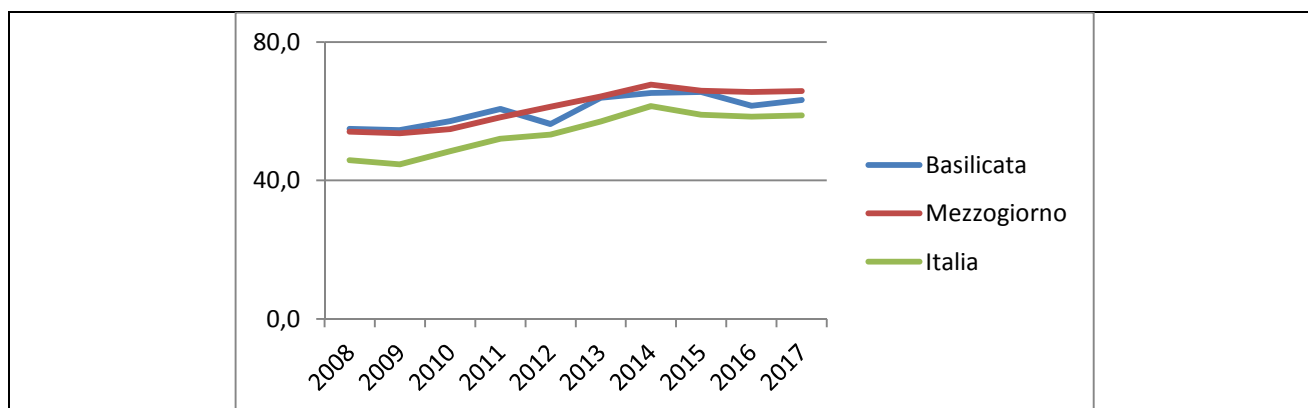
Se si considerano anche le misure programmate, sempre rispetto ai potenziali target previsti, può rilevarsi che:

- il microcredito potrà rispondere a quella parte della platea dei disoccupati che hanno vocazioni e condizioni per attivare un percorso di autoimprenditorialità;
- gli incentivi potranno dare sostanza a percorsi di orientamento e di avviamento al lavoro, consolidando interventi di politica attiva in nuovi inquadramenti contrattuali.

Complessivamente, pertanto, l'obiettivo appare avere programmato l'intera somma disponibile, pari a circa il 15% dell'intero PO, mettendo in campo un mix di azioni in grado di fornire più risposte alla complessa ed ampia platea di riferimento, alcune delle quali ancora in fase non attuativa. La loro modulazione risulta dunque rilevante per fronteggiare nella seconda parte del ciclo di vita del PO la disoccupazione di lungo periodo, un fenomeno tutt'altro che in regressione a scala sia regionale che sovraregionale, come attestano i dati ISTAT:

ISTAT - Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (percentuale)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Basilicata	54,9	54,5	57,1	60,6	56,3	63,8	65,3	65,6	61,5	63,2
Mezzogiorno	54,1	53,6	54,8	58,2	61,2	64,2	67,7	65,9	65,5	65,8
Italia	45,8	44,6	48,5	52,0	53,3	57,0	61,5	58,9	58,4	58,8



C. Evidenze e criticità

Allo stato attuale non emergono criticità in termini di raggiungimento dei target di realizzazione. Il dato sui risultati occupazionali risulta al 31.12.2018 di molto superiore al valore obiettivo previsto, tuttavia esso dovrà probabilmente essere riconsiderato alla luce delle successive conclusioni delle procedure attivate ed ancora in corso.

L'obiettivo Specifico risulta, pertanto, allineato alle finalità del Programma e denota un livello di avanzamento positivo e capace di garantire un contributo significativo anche in termini di spesa certificata. Vengono ad essere coperte le diverse categorie individuate quali potenziali destinatarie nel PO, con eccezione per gli immigrati che tuttavia non costituiscono in Basilicata una popolazione particolarmente significativa.

Tuttavia si rilevano alcuni elementi di potenziale criticità:

- una debolezza della platea dei destinatari della misura "Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/ reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma COPES e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga", che per caratteristiche appaiono essere particolarmente fragili in termini di posizionamento sul MdL;
- una natura trasversale delle azioni attivate, con limitata verticalità degli interventi verso settori a maggior prospettiva di crescita, come auspicato dal PO.

D. Raccomandazioni

Alla luce di quanto riportato si invita a:

- declinare le azioni programmate anche con la finalità di agevolare le condizioni di ingresso nel MdL dei destinatari coinvolti nei "Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/ reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma COPES e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga";
- rafforzare i legami tra le azioni da implementare e i settori economici a maggior azione propulsiva e domanda di lavoro;
- considerare l'opportunità di successive azioni valutative tese a verificare gli esiti occupazionali di media durata e l'efficacia delle misure attivate (sia a sei mesi che oltre).

4.2 Priorità di investimento 8ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

4.2.1 Descrizione

La Priorità di investimento 8ii) è finalizzata ad innalzare il numero di giovani che trovano un lavoro, anche in forma autonoma.

Le modalità per il conseguimento di tale scopo sono:

- il sostegno all'offerta di servizi di politica attiva;
- l'incentivo alle imprese per assunzioni.

4.2.2 Obiettivo Specifico ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 8ii è riconducibile l'Obiettivo Specifico "8.1- Aumentare l'occupazione dei giovani". La dotazione finanziaria della priorità 8ii è volta a conseguire l'obiettivo specifico 8.1, "Aumentare l'occupazione dei giovani" ed è pari, complessivamente, a € 36.182.748,00

Le Azioni specifiche contemplate sono le seguenti:

- 8.1.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- 8.1.6 - Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET;
- 8.1.7 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) in particolare nei settori della green economy e blue economy, e dei mestieri legati alla creatività e alla cultura, anche in funzione del titolo di Capitale Europea della Cultura conseguito dalla città di Matera.

4.2.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 8ii) sono i giovani in condizione di NEET, scoraggiati nella ricerca di un lavoro e, come tali, necessitanti di un rapido reinserimento in circuiti attivi cognitivi e produttivi; i giovani in possesso di un basso livello di istruzione (fra cui in specifico i migranti di II generazione) e, come tali, oggettivamente discriminati nell'accesso alle opportunità occupazionali; i giovani in possesso di un elevato livello di istruzione formale, ma privi di reali esperienze di lavoro; i giovani interessati da una pluralità di esperienze di lavoro discontinue per durata e contenuto, incluso il lavoro irregolare; le giovani donne, nei confronti delle attività/professioni potenzialmente rilevanti in chiave occupazionale, verso cui risultano sottorappresentate.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi Specifici della priorità di investimento 8.ii) sono gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali e della creatività, enti ed organizzazioni di ricerca in particolare su green e blue economy.

4.2.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
36.182.748,00	0	0 %

La Priorità al 31.12 2018 non ha alcuna spesa certificata. La maggior parte della spesa riconducibile alla Priorità è ancora da svilupparsi, atteso che gli interventi di maggior rilievo finanziario sono stati avviati nel 2018. Da un punto di vista della programmazione finanziaria la priorità appare coperta per circa 2/3 attraverso azioni di seguito indicate.

4.2.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	numero	2.871	3.088	5.959	287	325	612	10,0%	10,5%	10,2%

4.2.6 Stato degli indicatori di risultato

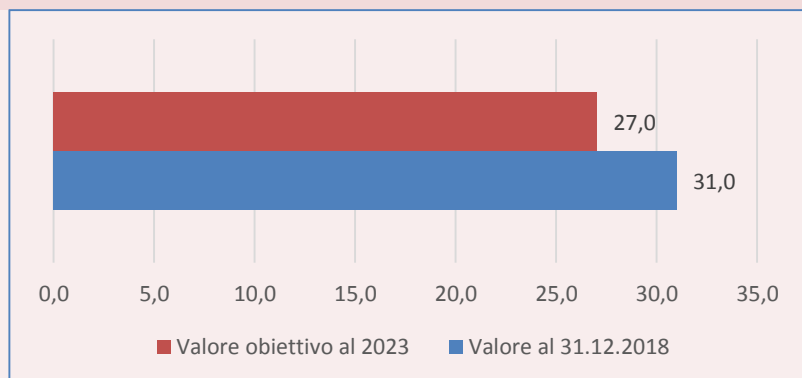
Indicatore monitorato:

CR06 partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

	U	D	T
Valore obiettivo al 2023 (%)	28,78	25,48	27,0
Valore misurato al 31.12.2018 (%)	34,2	28,1	31,0

Fonte dei dati: SIRFO - sistema di monitoraggio PO FSE Basilicata

Il valore misurato fa riferimento solo ai partecipanti a valere su procedure che hanno concluso le attività



La quantificazione dell'indicatore tiene conto dei destinatari dell'Avviso "Programma Operativo Regionale della Garanzia per i Giovani - Tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica", pari a 630 per i quali si è rilevata, attraverso l'interrogazione del sistema Basil, la condizione occupazionale a 6 mesi dalla conclusione della partecipazione all'intervento. Allo stato attuale il valore cumulato risulta superiore al valore obiettivo fissato sia a livello totale che per le due componenti maschile e femminile.

4.2.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 8ii risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Garanzia Giovani - soggetti promotori D.D. 1253/15AG	Remunerazione soggetti promotori tirocini attivati a valere sul Decreto Letta D.D. 1253/15AG che non prevedeva il pagamento delle attività dei soggetti promotori ma solo delle indennità di tirocinio	650.000,00	DGR n.1253 del 24/09/2015
Avviso Pubblico #DESTINAZIONE GIOVANI - Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati	Incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato, anche parziale, di giovani di età tra i 18 e i 34 anni aventi diploma di qualifica professionale, diploma superiore o laurea	19.730.000 (16.530.000 per bonus occupazionali e 3.200.000 per aiuti alla formazione)	DGR n. 528 del 15/06/2018

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

4.2.8 Previsioni programmatiche

L'Obiettivo Specifico, in base alle previsioni programmatiche, verrà ad essere attivato anche con il concorso dell'intervento "Fondo Microcredito FSE 2014-2020", istituito con DGR n. 1266 del 30.11.2018, che prevede un coinvolgimento della O.S. 8.1 per un ammontare di 5 Meuro ed una previsione di n. 232 prestiti erogati e n. 364 partecipanti potenzialmente occupabili (in base a valutazione ex ante ex art. 37 Reg. n. 1303/2013 sull'attuazione dello strumento del microcredito). E' inoltre prevista l'operazione "Laboratori territoriali per l'occupabilità nella montagna materana" prevista dalla D.G.R. N. 837 del 04/08/2017 (Strategia Regionale Aree Interne), avente valore di € 330.000,00 in condivisione con l'O.S. 8.5 (Valore non ripartito).

4.2.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione

La Priorità risulta avere un livello di spesa certificata pari a zero, circostanza determinata prevalentemente dal fatto che le azioni messe in essere che coprono al momento la quasi totalità della spesa programmata (avviso "Destinazione giovani" e Microcredito) al 31.12.2018 non hanno ancora prodotto condizioni per la certificazione di spesa. Il livello di spesa programmata risulta essere pari a circa 2/3, lasciando così ancora spazio per alcuni possibili interventi.

In termini di realizzazione la Priorità ha raggiunto circa il 10% del valore target, livello riconducibile agli interventi di tirocini formativi, rispetto ai quali il valore in termini di risultato è positivo, oltre il target previsto (ma tale valore dovrà essere verificato alla luce degli esiti delle operazioni avviate nel 2018).

Rispetto al numero di partecipanti interessati dalla priorità di investimento è possibile effettuare una stima sugli esiti delle misure attivate, come riportato nella seguente tabella:

Interventi	Risorse	Partecipanti	CR06	Criterio
Garanzia Giovani - soggetti promotori D.D. 1253/15AG	650.000,00	630	195	Sirfo /stima su precedenti interventi
#DESTINAZIONE GIOVANI Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati	19.730.000	875	474	Applicazione del tasso base di riferimento del 44,1 % rilevato dall'ISFOL e relativo al tasso di inserimento occupazionale a 12 mesi, incrementato di 10 punti percentuali (nota Ares(2014)3657764).
Sviluppo Basilicata (Microcredito)	5.000.000,00	232	364	Stima derivante dalla Vexa sul Microcredito 2014-2020
Totale		1737	1033	

Tale proiezione definisce un rapporto tra partecipanti e occupati molto elevato pari al 59%, ben superiore al valore atteso, tuttavia esso è un dato parziale e da intendersi come tendenziale. Le misure indicate infatti non esauriscono la dotazione dell'Obiettivo Specifico, atteso che non comprendono ulteriori investimenti

previsti attraverso l'utilizzo della quota non ancora programmata, inclusa quella rientrante nella riserva dell'efficacia.

L'intervento "Destinazione Giovani – Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati" risulta in fase di attuazione. L'Avviso Pubblico, finanziato a valere sugli obiettivi specifici 8.1 e 8.2, è stato pubblicato a fine giugno 2018. L'avviso prevede la concessione di bonus alle imprese/datori di lavoro con almeno una sede operativa in Basilicata diretti a favorire l'occupazione a tempo indeterminato. L'avviso prevede due tipologie di incentivo:

- bonus occupazionali volti a finanziare le assunzioni, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato anche parziale, realizzate in una sede/unità operativa dell'impresa/datore di lavoro localizzata in regione Basilicata;
- aiuti alla formazione finalizzati alla copertura dei costi di formazione sostenuti dall'impresa/datore di lavoro per colmare il gap di competenze rilevato.

I destinatari della misura sono i giovani disoccupati fra 18 e 34 anni in possesso del diploma di qualifica professionale triennale o del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o del diploma di laurea.

Il bonus è riconosciuto nelle seguenti misure:

- fino ad un importo massimo annuo di € 8.000,00 per due annualità nel caso in cui il destinatario sia in possesso di qualifica professionale triennale o diploma di scuola secondaria di secondo grado, elevato a € 10.000,00 all'anno per annualità nel caso di assunzione di giovani donne con medesimo titolo di studio;
- fino ad un importo massimo annuo di € 10.000,00 per due annualità nel caso in cui il destinatario sia in possesso di diploma di laurea, elevato a € 12.000,00 all'anno per annualità nel caso di assunzione di giovani donne con medesimo titolo di studio.

Al 31.12.2018 si registra la pubblicazione di due elenchi di istanze ammesse per un totale di 89 istanze ammesse e 94 assunzioni incentivate, di cui 44 Maschi e 50 Femmine.

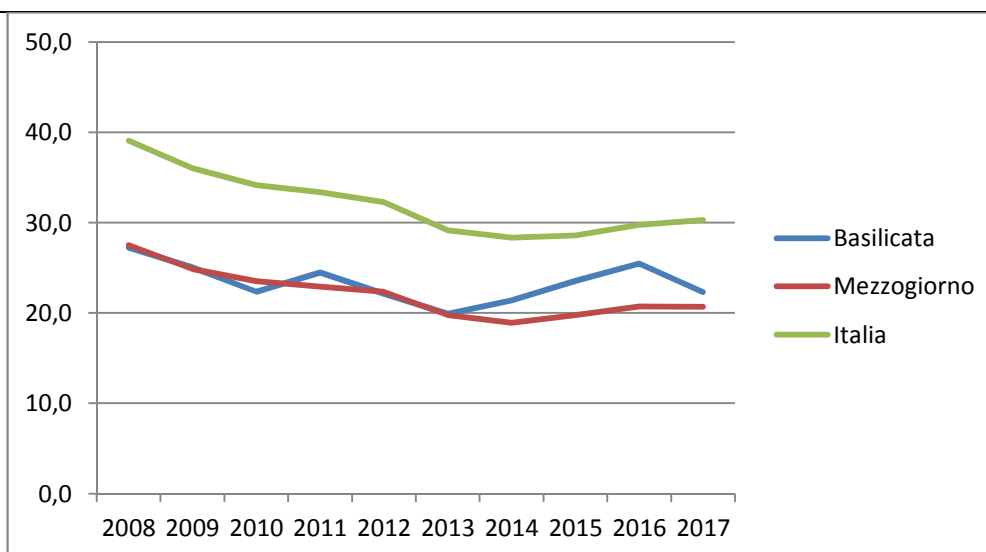
B. Considerazioni

Gli interventi attivati e quelli programmati appaiono assicurare con ampia rilevanza sia azioni di politica attiva (tirocini, sostegno all'occupazione) in grado di sostenere la crescita occupazionale che interventi di sostegno per la creazione di impresa e lavoro autonomo (microcredito).

La rilevanza di tali azioni sul territorio regionale è di tutta evidenza se osserviamo i dati sul tasso di occupazione giovanile nell'ultimo decennio: osserviamo un arretramento significativo, sebbene meno evidente rispetto al Mezzogiorno e al Paese.

ISTAT - Persone occupate (15-29 anni) in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Basilicata	27,2	25,0	22,4	24,5	22,1	19,9	21,4	23,6	25,5	22,3
Mezzogiorno	27,5	24,9	23,5	22,9	22,3	19,7	18,9	19,8	20,7	20,7
Italia	39,1	36,0	34,1	33,4	32,3	29,1	28,3	28,6	29,7	30,3

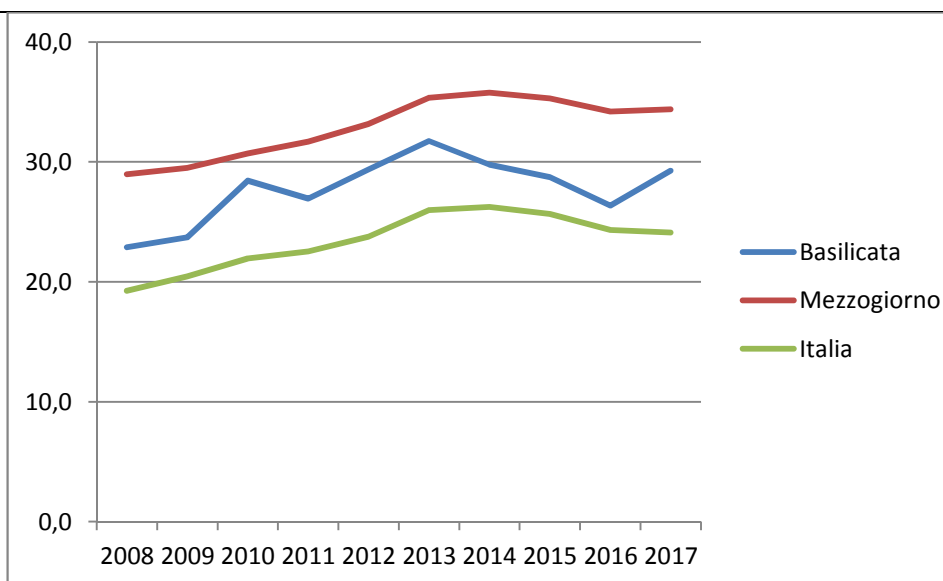


In dati reali su circa 94.500 persone della fascia indicata 15-29 anni circa 21.000 unità svolgono attività. Tali dati forniscono un'indicazione della rilevanza potenziale della Priorità di Investimento, che al raggiungimento degli obiettivi previsti inciderebbe potenzialmente di circa 1 punto percentuale, dato sicuramente significativo, ma evidentemente limitato rispetto ai fattori macroeconomici che influenzano il MdL.

Ad ogni modo, dell'opportunità di porre in essere azioni in grado di contrastare la condizione di esclusione giovanile dal mondo del lavoro è dato atto anche attraverso le rilevazioni sui NEET, la cui misurazione evidenzia un aumento nel decennio più ampio rispetto sia alla crescita nel Mezzogiorno che in Italia.

ISTAT - Giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Basilicata	22,9	23,7	28,4	26,9	29,4	31,8	29,8	28,7	26,4	29,2
Mezzogiorno	29,0	29,5	30,7	31,7	33,1	35,3	35,8	35,3	34,2	34,4
Italia	19,3	20,5	22,0	22,5	23,8	26,0	26,2	25,7	24,3	24,1



C. Evidenze e criticità

La priorità di investimento ha, fino a questo momento, attivato prevalentemente interventi trasversali finalizzati all'occupazione, in particolare attraverso l'AP "#DESTINAZIONE GIOVANI Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati", avviso che attesta n. 296 domande ammesse a finanziamento al febbraio 2019 da parte delle imprese. L'avviso, originariamente destinato a chiudersi al 31.12.2019, è stato prorogato al 31.12.2019 con DGR n. 1404 del 28.12.2018 data alla quale, sulla base delle domande pervenute, larga parte delle risorse erano ancora disponibili, dunque ad attestare se non una resistenza almeno una lentezza del sistema imprenditoriale nella risposta alla opportunità di finanziamento. Nel sostegno alle imprese affinché attivino nuova occupazione non appare esservi una differenziazione settoriale.

Le misure programmate e non ancora tradotte in esecuzione appaiono consentire un sostegno a quanti tra i giovani intendano intraprendere un'occupazione autonoma (Microcredito).

Meno evidente appare l'azione finalizzata a rafforzare il sistema di contatto con la platea dei NEET, il cui intervento sarebbe da verificare in interazione con la PI 8vii ed i servizi ad essi dedicati.

D. Raccomandazioni

A seguito della disamina dello stato di attuazione e di quanto evidenziato si invita a:

- verificare la possibilità per le future azioni di porre in essere azioni maggiormente incentivanti i settori a maggiore crescita potenziale, in coerenza con la strategia di sviluppo regionale e gli orientamenti del mercato;
- verificare la tenuta nel medio periodo dei posti di lavoro creati, sia sul versante dipendente che su quello del lavoro autonomo;
- rafforzare gli interventi funzionali al potenziamento dei servizi specialistici per l'integrazione dei NEET (anche in integrazione con Garanzia Giovani fase II).

4.3 Priorità di investimento 8iv) - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

4.3.1 Descrizione

La Priorità di investimento 8iv *“L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore”* sostiene gli interventi relativi alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne, al fine di garantire eguaglianza di accesso alle misure di politica attiva volte a favorire l'occupabilità ed il reinserimento nel MdL delle donne, concorrendo agli interventi a contenuto di apprendimento e di incentivazione all'assunzione, che sono sostenuti nell'ambito delle priorità di finanziamento 8.i ed 8.ii.

4.3.2 Obiettivo Specifico ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 8iv è riconducibile l'Obiettivo specifico *“8.2 - Aumentare l'occupazione femminile”*.

Le Azioni specifiche contemplate nel PO sono le seguenti²:

- 8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
- 8.2.2 - Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- 8.2.4 - Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.).

4.3.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 8iv) sono le donne con difficoltà di partecipazione piena e permanenza nel mercato del lavoro in ragione dell'esercizio di ruoli di cura.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento dell'Obiettivo specifico della priorità di investimento 8.iv) sono gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali e della creatività, enti ed organizzazioni di ricerca in particolare su green e blue economy.

4.3.4 Avanzamento di spesa

Al 31.12.2018 per la Priorità di Investimento 8.iv non si registra avanzamento in termini di spesa certificata.

² Con la modifica del PO approvata con Decisione CE C(2018) 2456 del 18/04/2018 sono state introdotte in corrispondenza dell'obiettivo specifico 8.2 le azioni 8.2.2 e 8.2.4.

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
11.584.966	-	-

4.3.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO01	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	numero	0	396	396	-	-	-	-	-	-
CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	numero	0	1.584	1.584	-	-	-	-	-	-

4.3.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

CR06 partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

	U	D	T
Valore obiettivo al 2023 (%)	0	75,0	75,0
Valore misurato al 31.12.2018 (%)	-	-	-

Fonte dei dati: SIRFO - sistema di monitoraggio PO FSE Basilicata

L'indicatore non risulta popolabile atteso che l'unico avviso rilevato all'interno del sistema di monitoraggio a valere sulla Priorità 8.iv è l'Avviso "Avviso Pubblico DESTINAZIONE GIOVANI - Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati" che al 31/12/2018 non risulta concluso.

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

4.3.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 8iv) risultano attivate le seguenti operazioni:

Avviso Pubblico	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento	Delibera di Giunta regionale/Determinazione Dirigenziale
Destinazione Giovani – Bonus alle imprese per l’assunzione di giovani diplomati e laureati	Incentivi per l’assunzione a tempo indeterminato, anche parziale, di giovani di età tra i 18 e i 34 anni aventi diploma di qualifica professionale, diploma superiore o laurea	6.645.000,00	D.G.R. n. 528 del 15 giugno 2018

4.3.8 Previsioni programmatiche

L’obiettivo specifico, in base alle previsioni programmatiche, verrà ad essere attivato anche con il concorso dei seguenti interventi:

- Voucher ed interventi per la conciliazione rivolto alle donne occupate, oggetto di programmazione anche a valere sul ciclo programmatico 2007 – 2013. L’avviso, per il quale si prevede uno stanziamento di € 1.500.000,00 è finalizzato a favorire la conciliazione tra l’attività lavorativa ed il ruolo di cura svolto dalle donne che rappresenta spesso un concreto ostacolo alla permanenza delle stesse nel Mercato del Lavoro.

4.3.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>Per la priorità di investimento 8.iv non si registra avanzamento di spesa al 31.12.2018, a fronte di un avanzamento a livello di Asse I pari al 16,11% e di Programma pari al 17,19%.</p> <p>L’intervento “Destinazione Giovani – Bonus alle imprese per l’assunzione di giovani diplomati e laureati” risulta in fase di attuazione. L’Avviso Pubblico, finanziato anche a valere sull’obiettivo specifico 8.1, prevede la concessione di bonus alle imprese/datori di lavoro con almeno una sede operativa in Basilicata diretti a favorire l’occupazione a tempo indeterminato come già rilevato precedentemente con riferimento alla Priorità 8i.</p> <p>Nel caso specifico rileva sottolineare la maggiorazione di € 2.000 del contributo erogato alle condizioni descritte in sede di obiettivo specifico 8.1 a beneficio delle domande di assunzione effettuate relativamente alla componente femminile.</p> <p>Al 31.12.2018 non risultano interventi conclusi a valere su tale procedura. Presumibilmente l’avanzamento dell’avviso per l’erogazione di bonus alle imprese per l’assunzione di giovani diplomati e laureati consentirà nel corso del 2019 di registrare un avanzamento tale da garantire la disponibilità di dati di monitoraggio.</p> <p>In termini finanziari, nell’ambito dell’Asse I “Creare e mantenere l’occupazione”, che ha una dotazione pari ad € 119.019.894, la priorità 8iv, correlata all’obiettivo specifico 8.2 “Aumentare l’occupazione femminile” prevede una attribuzione di risorse di € 11.584.966,00 pari al 9,73% dell’Asse e al 4% del PO.</p> <p>Allo stato attuale, sono state attivate a valere sull’obiettivo specifico 8.2 risorse pari a € 6.645.000,00 corrispondenti all’unica operazione attivata. Atteso che si prevede l’attivazione di un’ulteriore operazione</p>

per un totale di risorse programmate pari a € 1.500.000,00 e che l'obiettivo specifico prevede una dotazione finanziaria come da PO pari a circa 11,5 Meuro, si registra una capacità di intervento residua in termini di nuove operazioni potenzialmente attivabili pari a 3,3 Meuro circa.

B. Considerazioni

Al 31.12.2018 la sola azione messa in campo attraverso l'avviso che prevede l'erogazione di bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati non ha raggiunto un livello di attuazione tale da consentire la formulazione di considerazioni adeguate in termini di realizzazioni e successivamente di risultato. Presumibilmente l'avanzamento dell'avviso per l'erogazione di bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati consentirà nel corso del 2019 di registrare un avanzamento tale da garantire la disponibilità di dati di monitoraggio utili per la formulazione di tali considerazioni. L'intervento previsto finalizzato ad erogare voucher per percorsi di conciliazione consentirà al PO di intervenire non solo sul lato dell'integrazione lavorativa ma anche sulle politiche di sostenibilità dell'occupazione femminile.

C. Evidenze e criticità

Allo stato attuale la principale criticità rilevabile attiene le risorse che residuano, pari a circa 3,3 Meuro, rispetto a quelle già impegnate e programmate.

D. Raccomandazioni

Sulla base di quanto sopra riportato si invita a:

- assicurare un rapido esercizio della azione programmatoria al fine di addivenire in tempi ristretti ad un impegno formale alle risorse finanziarie ancora "libere" al 31.12.2018 attraverso adeguati provvedimenti amministrativi;
- sostenere l'attuazione di politiche di "welfare aziendale", la cui previsione è stata introdotta nel PO attraverso la modifica condotta nel corso del 2018 che ha previsto l'azione 8.2.4. Al 31.12 2018 tale azione non ha ancora trovato condizioni concrete di realizzazione, tuttavia il suo esercizio potrà ulteriormente potenziare le condizioni di conciliazione dei tempi di vita e lavoro in particolare per la componente femminile della forza lavoro

4.4 Priorità di investimento 8v) - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

4.4.1 Descrizione

La priorità interviene su un'area ben focalizzata, quella delle situazioni di crisi aziendali, mirando ad attivare azioni in grado di assicurare il mantenimento dei posti di lavoro o la creazione di nuova occupazione a beneficio dei lavoratori vittime dei processi di crisi.

4.4.2 Obiettivo Specifico ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 8v "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento" è riconducibile l'Obiettivo specifico "8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi".

Le Azioni specifiche contemplate nel quadro dell'O.S. 8.6 all'interno del PO sono le seguenti:

- 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale
- 8.6.2 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi).

4.4.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 8v) sono i lavoratori interessati da crisi aziendali, percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto con l'impresa.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 8.v) sono gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali, enti ed organizzazioni di ricerca in particolare su green e blue economy.

4.4.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
11.133.154,00	0	0

Da un punto di vista della programmazione finanziaria la priorità appare di fatto completamente scoperta, atteso che le sole due operazioni avviate non risultano aver sortito effetto.

4.4.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CR05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	numero	1.999	784	2.783	0	0	0	0%	0%	0%

4.4.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

CR07 partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

	U	D	T	Fonte dei dati: SIRFO - sistema di monitoraggio PO FSE Basilicata
Valore obiettivo al 2023 (%)	90,0	89,6	89,9	
Valore misurato al 31.12.2018 (%)	-	-	-	

L'indicatore non risulta popolabile atteso che al 31/12/2018 non risultano interventi rilevati all'interno del sistema di monitoraggio.

4.4.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 8v) risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Avviso Pubblico "Formazione Continua per le aziende coinvolte dagli effetti della crisi economica"	Erogazione di Aiuti alle imprese nella forma di aiuti in de minimis/aiuti alla formazione	1.800.000,00 (di cui 817.849,68 FSE)	D.G.R. 1266 del 30/09/2015
Avviso Pubblico "Formazione Continua per le aziende coinvolte dagli effetti della crisi economica" Riapertura termini	Erogazione di Aiuti alle imprese nella forma di aiuti in de minimis/aiuti alla formazione	2.273.471,00 (di cui 817.849,68 FSE)	D.G.R. n. 380 del 12 aprile 2016

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

4.4.8 Previsioni programmatiche

Non si rilevano previsioni programmatiche inerenti a prossime azioni da attivare nel quadro della Priorità di Investimento.

4.4.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>La Priorità risulta quasi non attivata, atteso che sono state realizzate due iniziative che non hanno sortito effetto. Il livello di spesa e lo stato di popolamento degli indicatori attestano tale difficoltà. Non risultano inoltre al momento procedure in grado di attestare una iniziativa di natura programmatica in grado di riverberarsi a breve in spesa.</p> <p>Le azioni fin qui poste in essere hanno incontrato in maniera poco significativa il fabbisogno territoriale: il primo avviso ha ricevuto solo 7 istanze, delle quali 4 ritenute finanziabili per un valore complessivo di € 383.120, non imputati su risorse FSE. Sul secondo avviso, che di fatto manteneva invariato i contenuti del primo riaprendone esclusivamente i termini, la domanda è stata ancora più limitata, con sole 3 istanze presentate.</p>
B. Considerazioni
<p>La Priorità di Intervento mira a contrastare le situazioni di crisi aziendale, attivando misure di tutela dei lavoratori in esse coinvolte. Nel corso del 2018, in base ai dati INPS, le ore di cassa integrazione in Basilicata sono stata complessivamente stabili e pari a 4,7 milioni di ore. Tuttavia la composizione interne delle tipologie di Cassa vedono un calo del 31,8% dell'intervento ordinario rispetto al 2017 ed un incremento del 53,7% di quella straordinaria (soprattutto a causa delle difficoltà nei settori del trasporto e dell'edilizia).</p> <p>Tale dato attesta la presenza di situazioni di difficoltà imprenditoriale, alcune delle quali trovano una formalizzazione in situazioni di crisi aziendali. Rispetto ad esse la Priorità non appare fino a questo momento esercitata come un canale di pronta risposta da parte della Amministrazione regionale, infatti dopo i primi citati due Avvisi (risalenti al 2015 e al 2016) non vi sono state altre forme attuative.</p>
C. Evidenze e criticità
<p>La priorità di investimento ha sperimentato alcuni approcci con i citati avvisi ex DD.GG.RR. n. 1266/2015 e n. 380/2016, che tuttavia non hanno trovato particolare seguito operativo per difetto di domanda. Non vi sono stati ulteriori azioni attuative, circostanza che determina al 31.12.2018 uno stato di avanzamento finanziario nullo in termini di spesa certificata ed altrettanto dicasi in termini di popolamento degli indicatori di realizzazione e di risultato.</p> <p>Si evidenzia pertanto un chiaro ritardo della Priorità in termini di avanzamento attuativo, presumibilmente riferibile sia alla non avvenuta correlazione delle politiche attive e passive di formazione e ricollocamento attivabili attraverso l'azione 8.6.1 alle situazioni di crisi sia, con riferimento alla azione 8.6.2., alla limitata attitudine territoriale a forme di creazione di lavoro autonomo attraverso interventi di management buyout o accompagnamento allo spin off.</p>
D. Raccomandazioni
<p>A seguito della disamina dello stato di attuazione e di quanto evidenziato si invita a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la presenza delle condizioni di sviluppo e sostenibilità di interventi in risposta a situazioni di crisi all'interno di un'azione strategica coerente con la Priorità, in coordinamento con il sistema

- degli incentivi alle imprese e in partenariato con le forze sociali ed imprenditoriali interessate;
- definire una tempistica di attuazione che consenta di recuperare il ritardo attuativo maturato al 31.12.2018.

4.5 Priorità di investimento 8vii) - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

4.5.1 Descrizione

La priorità si pone l'obiettivo di rafforzare il livello degli standard di offerta dei servizi pubblici e privati per la promozione dell'occupazione e di migliorare il grado di soddisfazione presso l'utenza dei servizi disponibili.

4.5.2 Obiettivo Specifico ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 8vii) è riconducibile l'Obiettivo specifico 8.7, "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro".

Le Azioni specifiche contemplate nel PO sono le seguenti:

- 8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force.
- 8.7.2 - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.
- 8.7.4 - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni).
- 8.7.5 - Attivazione di meccanismi di premialità legati alla prestazione di politiche attive (ad es. ai sensi dell'art. 4 co. 34 legge 92/2012).

4.5.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento/principali beneficiari 8vii sono i servizi per il lavoro, le articolazioni amministrative (Uffici regionali e provinciali coinvolti) e gli stakeholder interessati, con la finalità di supportare l'evoluzione del sistema regionale dei servizi al lavoro. Assume particolare rilevanza, a tal fine, l'integrazione dei servizi entro una rete fra attori pubblici e privati, rete funzionale alla riduzione della distanza fra domanda ed offerta di lavoro, alla sensibilizzazione delle imprese alla partecipazione attiva alle politiche del lavoro.

4.5.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
11.411.482,00	1.438.241,28	12,6%

La Priorità denota un avanzamento di qualche punto percentuale più basso del valore medio dell'Asse 1 in termini di certificazione di spesa. Il livello di risorse programmate è pari a circa il 30% del plafond disponibile.

4.5.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T

Indicatore monitorato:
8vii2 Grado di soddisfazione dell'utenza dei C.p.I.

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	0	0	4,0	0	0	2	-	-	50%
------	---	--------	---	---	-----	---	---	---	---	---	-----

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

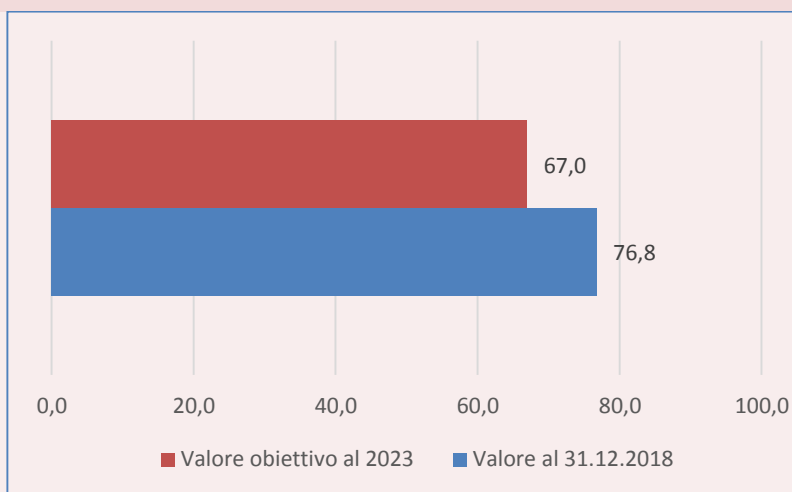
Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Valore obiettivo al 2023 (%)
Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
-	-	67,0
-	-	76,8

Fonte dei dati: SIRFO - sistema di monitoraggio PO FSE Basilicata



La quantificazione dell'indicatore prevede l'esecuzione di una indagine ad hoc finalizzata a rilevare, attraverso la somministrazione di un questionario, il livello di soddisfazione dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego. Tale indagine sarà avviata nei prossimi mesi in correlazione con la messa a regime del sistema informatico applicato ai servizi dei Centri per l'Impiego e le risultanze della stessa consentiranno il popolamento dell'indicatore. Nelle more della rilevazione ad hoc è stato utilizzato come valore cumulato quello derivante dall'analisi condotta da Anpal "La prospettiva dei partecipanti nella valutazione dei CPI", pubblicata nel 2018.

4.5.6 Stato degli indicatori di risultato

4.5.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 8vii risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Acquisizione del servizio evolutivo e di assistenza specialistica del Basil gennaio 2015- dicembre 2016. D.D. 78/2015	Servizi analoghi al contratto in essere per la gestione e manutenzione evolutiva del Sistema informativo del Lavoro Regionale BASIL	1.449.511,02	Det. N. 1573 del 15.08.2016
	Procedura di gara per l'acquisizione ex-novo del servizio di gestione e manutenzione evolutiva del Sistema informativo del Lavoro Regionale BASIL	2.575.600,00	DD. 777/2017/15AG

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

4.5.8 Previsioni programmatiche

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Non si rilevano previsioni programmatiche inerenti prossime azioni da attivare nel quadro della Priorità di Investimento.

4.5.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>La Priorità è finora stata finalizzata al potenziamento della dotazione informatica a servizio del sistema regionale per il lavoro. In una prima fase è stata attivata una procedura negoziata ai sensi del del D.Lgs. 163/2006 per la manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Regionale per il lavoro (BASIL) che è da considerarsi uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli standard di servizio e per razionalizzare il sistema delle politiche attive del lavoro. Sono state avviate, nel contempo, le procedure di gara per l'affidamento ex-novo del servizio di assistenza specialistica al BASIL, prevedendo l'attivazione di nuove funzionalità volte al miglioramento complessivo del Sistema regionale di programmazione ed erogazione delle politiche attive del lavoro. L'indicatore di risultato misurato rappresenta l'esito di una rilevazione nazionale sul livello di soddisfazione dell'utenza dei servizi per l'impiego, nelle more di una rilevazione ad hoc regionale.</p>
B. Considerazioni
<p>La priorità di Investimento ha finora concentrato i propri interventi sul potenziamento del sistema informativo di supporto alla gestione delle politiche attive del lavoro. Tale strumento informatico garantisce un sostegno rilevante nella definizione delle policy di azione alla luce della disponibilità delle informazioni che esso è in grado di assicurare.</p>
C. Evidenze e criticità
<p>La priorità di investimento denota al 31.12.2018 uno stato di avanzamento non elevato e connesso ad un'unica tipologia di intervento inerente l'evoluzione del sistema di monitoraggio Basil, il cui affidamento, avvenuto a valle di una procedura di evidenza pubblica conclusasi a fine gennaio 2019, mira a migliorare e potenziare l'attività dei Centri per l'impiego e dell'intero Sistema regionale di programmazione ed erogazione delle politiche attive del lavoro ed a rendere operativo l'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro. Nell'ultimo triennio l'Amministrazione ha riorganizzato il proprio sistema di gestione dei servizi al lavoro, a partire dalla costituzione della Agenzia Regionale LAB nel 2016 e attivando il processo di accreditamento dei servizi al lavoro aventi natura giuridica privata. In questo quadro l'attivazione dell'O.S. 8.7 potrebbe rappresentare un elemento rilevante per l'adeguamento del sistema dei servizi di intermediazione lavorativa agli standard nazionali previsti.</p>
D. Raccomandazioni
<p>A seguito della disamina dello stato di attuazione e di quanto evidenziato si rileva l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare un'attività di indagine ad hoc finalizzata a rilevare il livello di soddisfacimento dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego, in conformità a quanto previsto dalla nota metodologica dell'indicatore di risultato adottato; - definire una programmazione degli interventi che traguardi oltre il potenziamento della

funzionalità del sistema informativo e intervenga maggiormente sugli standard di erogazione dei servizi, in coerenza con le esigenze territoriali e in sintonia con i processi di organizzazione dei centri per il lavoro;

- stabilire un piano di azione esecutiva che consenta di allineare la spesa alla performance dell'Asse, mediamente più alta rispetto a quella maturata dalla Priorità di Investimento al 31.12.2018.

5. ASSE 2 – RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ'

5.1 Priorità di investimento 9i) - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

5.1.1 Descrizione

La priorità 9i è volta a conseguire l'obiettivo specifico 9.1, "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale" con una dotazione pari ad € 31.888.486,00, l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili" con una dotazione pari ad € 8.976.104,00 e l'obiettivo specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale" con una dotazione pari ad € 8.976.104,00 per un ammontare complessivo di risorse disponibili pari ad € 49.840.694,00³.

5.1.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 9i sono riconducibili gli Obiettivi specifici 9.1, 9.2 e 9.7, i quali prevedono le seguenti azioni specifiche:

- 9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione [es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza]. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"
- 9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.
- 9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.
- 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa [es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari].
- 9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community

³ A seguito della modifica del PO intervenuta ad aprile 2018 e approvata con Decisione della CE C(2018)2456 del 18/04/2018 la dotazione finanziaria inizialmente allocata a valere su tale priorità è stata ridotta di 10 Meuro.

- 9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione [ad es. attività di certificazione di qualità delle istituzioni private e di terzo settore che erogano servizi di welfare, di promozione di network, di promozione degli strumenti di rendicontazione sociale e formazione di specifiche figure relative, di innovazione delle forme giuridiche e organizzative, di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo di imprenditoria sociale]
- 9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo.

5.1.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 9i) singoli individui particolarmente svantaggiati e nuclei familiari multiproblematici a basso reddito, cittadini primariamente in condizione di svantaggio sociale ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, nonché in condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, le vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, le eventuali altre categorie di cittadini di paesi terzi quali i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale (sebbene il loro numero in Basilicata non sia tale da giustificare investimenti ingenti) detenuti, tossicodipendenti ed altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, imprese sociali ed organizzazioni del terzo settore.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 9.i sono organismi di formazione accreditati, le imprese sociali, le organizzazioni del terzo settore, enti ed associazioni culturali, enti ed organizzazioni di intervento sociale ed assistenziale.

5.1.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
49.840.694,00	4.469.773,33	8,9%

Da un punto di vista della programmazione finanziaria la priorità registra un avanzamento di spesa certificata al 31.12.2018 pari al 8,9%, mentre le somme previste attraverso le operazioni successivamente indicate raggiungono poco più di un terzo della dotazione disponibile.

5.1.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO16	i partecipanti con disabilità	numero	296	333	629	127	88	215	43%	26%	34%

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

CO17	le altre persone svantaggiate	numero	393	442	835	113	37	150	29%	8%	18%
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	numero	-	-	27	-	-	4	-	-	15%
SPE01	Lavoratore molto svantaggiato o svantaggiato a rischio di povertà	numero	851	957	1.808	15	57	72	2%	6%	4%

5.1.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

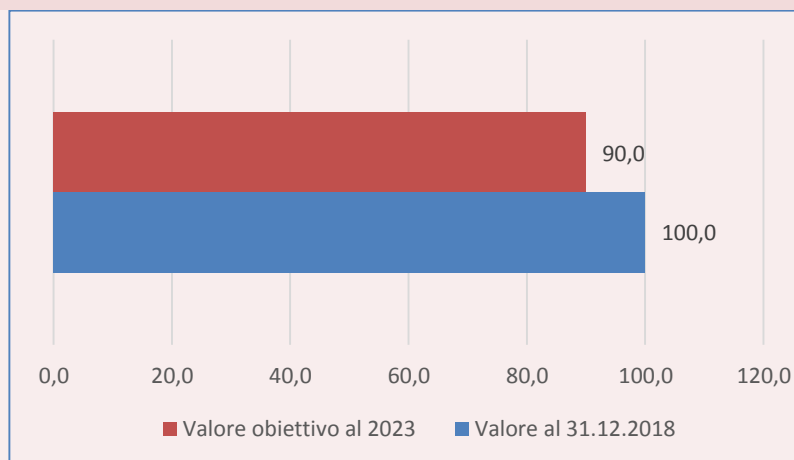
CR05 Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento

Valore obiettivo al 2023 (%)

Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
89,0	68,0	90,0
100,00	100,00	100,0

Fonte dei dati: SIRFO - sistema di monitoraggio PO FSE Basilicata



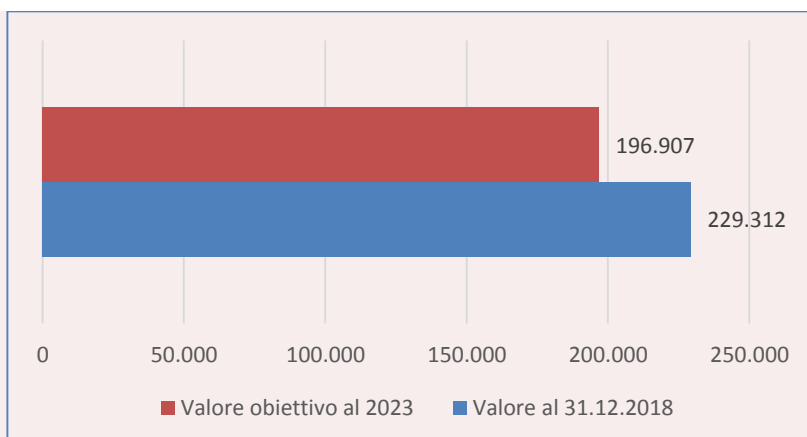
Il popolamento dell'indicatore tiene conto dei destinatari degli Avvisi "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupazione di cittadini diversamente abili in ambito agricolo" e "Concessione di assegni formativi di frequenza al corso di preparazione all'esame di abilitazione per operatore telefonico" per i quali è stata rilevata la condizione di iscrizione ai Centri per l'Impiego in qualità di persone in cerca di prima occupazione a conclusione della partecipazione all'intervento. Per entrambi gli avvisi tutti i destinatari risultano essere iscritti al Centro per l'Impiego a conclusione dell'intervento formativo. Il dato è da considerarsi positivamente in quanto esprime la concreta possibilità di inserimento lavorativo delle persone con disabilità iscritte presso i Cpl in liste speciali di collocamento mirato.

Indicatore monitorato:

9i Persone a rischio di povertà o esclusione sociale

	U	D	T
Valore obiettivo al 2023 (numero)	91.408	105.499	196.907
Valore misurato al 31.12.2018 (numero)	111.565	117.747	229.312

Fonte dei dati: Elaborazione Regione Basilicata su dati ISTAT - Indagine EU-SILC



L'indicatore è stato popolato sulla base dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS all'interno della quale l'ultima annualità disponibile risulta essere il 2016. Il valore totale presenta un miglioramento, anche se molto limitato pari -0,53%, rispetto al valore baseline. Analizzando i dati disaggregati per genere, si nota che se per la componente femminile il dato si è ridotto di circa 6.000 unità, per la componente maschile è peggiorato di circa 4.500 unità.

5.1.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 9i) risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale	L'avviso intende promuovere - attraverso l'attivazione di Partenariati tra imprese sociali, Enti accreditati e altri Enti di Terzo Settore ai sensi del d.Lgs.117/2017 - la realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi attraverso progetti di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione tesi a: a) promuovere il benessere delle famiglie; b) favorire una cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie; c) offrire un sostegno dal punto di vista educativo e relazionale che determini un reale cambiamento del funzionamento familiare e della sua capacità di reagire alle difficoltà; d) sostenere e sperimentare la prevenzione precoce.	2.500.000,00	D.G.R. n.29 del 22/01/2018 e n. 170 del 26/02/2018

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Assegni formativi corsi per operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela URP	Intende favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone con disabilità e rimuovere gli ostacoli al loro inserimento sociale attraverso l'acquisizione di competenze professionali.	192.000,00	D.G.R. n. 922 del 09/08/2016
Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupazione di cittadini diversamente abili in ambito agricolo Integrazione	Favorire la formazione di persone con disabilità in contesti agricoli che risultano particolarmente favorevoli all'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità	500.000,00	D.G.R. n 921 del 09/08/2016 1078 del 22/09/2016
		€ 1.652.546,04	
Vale la Pena lavorare	Il Progetto prevede la realizzazione di interventi formativi, finalizzati a sviluppare esperienze di produzione e lavoro all'interno degli Istituti Penitenziari per adulti e minori della regione (Istituti Penitenziari di Potenza, Melfi, Matera e Istituto Minorenni di Potenza).	2.313.630,00	D.G.R. n 849 del 04/08/2017
Avviso Pubblico #Destinazione Over35	L'intervento prevede l'erogazione di voucher per l'ottenimento di servizi funzionali ad incentivare l'occupazione a vantaggio di persone over 35 e disabili	838.950	DGR n. 623 del 3/07/2018 DGR n. 1200 del 16/11/2018
"Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo FESR-FSE	Attivazione delle risorse del PO FSE Basilicata 2014-2020 finalizzate all'elaborazione e adozione, da parte dei Comuni ammessi a finanziamento nella prima fase della procedura, del Documento programmatico contenente la propria <i>Strategia di Innovazione Sociale di contrasto al disagio abitativo</i> , finalizzato all'individuazione e implementazione di politiche d'intervento a sostegno dell'abitare capaci di rispondere più efficacemente ai bisogni delle persone e delle famiglie secondo il succitato modello, definibile di Innovazione sociale,	405.000,00	D.G.R. n. 200 del 09/03/2018 e n. 1328 del 14/12/2018

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

5.1.8 Previsioni programmatiche

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

La Priorità di Investimento prevede anche l'attivazione del "Fondo Microcredito FSE 2014-2020", istituito con DGR n. 1266 del 30.11.2018, che contempla un coinvolgimento dell'O.S. 9.1 per un ammontare di 2 Meuro e dell'O.S. 9.7 per un ammontare di 8 Meuro. E' inoltre previsto l'intervento "Scuola come centro civico: incubatore per l'animazione sociale" a valere sull'O.S. 9.7 per un ammontare pari a € 60.000,00 (D.G.R. N. 837 del 04/08/2017 – Strategia Regionale Aree Interne).

5.1.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>La priorità denota un avanzamento di spesa certificata pari a circa 4,5 Meuro, equivalenti al 8,9% della dotazione. Le operazioni fin qui attivate non opzionano tutta la dotazione disponibile, ma poco più di un terzo di essa. Gli indicatori di realizzazione danno atto di un'attività realizzativa in essere, sebbene non ancora in fase avanzata.</p> <p>Le attività condotte hanno coperto un ampio spettro di soggetti target, hanno interessato tutti e tre gli obiettivi specifici e mantenuto un equilibrio di azione coerente con gli obiettivi della priorità.</p>
B. Considerazioni
<p>La Priorità di Investimento interviene a beneficio di una platea di riferimento caratterizzata da particolari problematicità nell'accesso al MdL e sovente necessitante di modelli di approccio a rete che richiedono la convergenza di più soggetti e/o la presenza di condizioni di contesto adeguate. Per tali ragioni gli interventi riconducibili alla Priorità hanno probabilmente necessitato di un tempo di attivazione più lungo rispetto a quelli attivati su altre Priorità.</p> <p>Inoltre la priorità, più di altre, risente di fattori esogeni, quali ad esempio gli assetti organizzativi dei servizi di welfare e le riforme normative del terzo settore.</p>
C. Evidenze e criticità
<p>La priorità di investimento denota al 31.12.2018 uno stato di spesa certificata alquanto limitato. Tale condizione è riconducibile tanto al ritardo nell'attivazione della priorità che alla complessità connessa alla fase esecutiva delle operazioni. Certamente sono diverse le azioni che sono state attivate nell'ultimo anno ed esse determineranno un avanzamento della spesa, tuttavia restano ancora ampi spazi di programmazione per l'utilizzo delle somme non ancora impegnate.</p> <p>Come rilevato, la attuazione delle operazioni, sia di quelle già programmate, ma presumibilmente anche di quelle ancora da programmare, potrà risentire di difficoltà dovute alla complessità tipica degli interventi su soggetti svantaggiati aventi una minore spendibilità sul MdL. Inoltre il processo implementativo potrà essere influenzato dai processi organizzativi e dalla capacità di risposta del sistema dei servizi alla persona che risulta molto coinvolto nelle azioni esecutive delle operazioni finanziabili attraverso la Priorità</p>
D. Raccomandazioni
<p>Sulla base dell'analisi dello stato di attuazione e di quanto sopra evidenziato si rileva l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un rapido esercizio della azione programmatica al fine di addivenire in tempi ristretti ad un impegno formale delle risorse finanziarie ancora "libere" al 31.12.2018 attraverso adeguati provvedimenti amministrativi; - definire un piano di azione esecutiva che consenta di velocizzare la spesa e recuperare il ritardo maturato dalla Priorità di Investimento al 31.12.2018;

- porre in essere azioni valutative tese a misurare l'incremento della occupabilità dei destinatari e l'incidenza delle misure adottate sull'accrescimento delle abilità sociali degli individui e la riduzione delle condizioni di povertà e problematicità delle famiglie interessate, in coerenza con quanto previsto dalla scheda intervento R7 del Piano di valutazione altresì prevedendo focus specifici sul tema.

5.2 Priorità di investimento 9iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

5.2.1 Descrizione

La priorità 9iv) intende elevare la capacità di erogazione dei servizi di cura della Regione Basilicata, in particolare intervenendo sul miglioramento dell'offerta a beneficio di minori in età prescolare, anziani e persone non autosufficienti. La priorità inoltre interviene sulla qualificazione degli operatori e sul sistema informativo di monitoraggio dei servizi di welfare.

5.2.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

Le Azioni specifiche contemplate nel quadro dell'O.S. 9.3 all'interno del PO sono le seguenti:

- 9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera];
- 9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]
- 9.3.7 - Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti.
- 9.3.9 - Implementazione del Sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali

5.2.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 9iv sono i minori, gli anziani, e più in generale persone con limitazioni dell'autonomia.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento dell'Obiettivo specifico 9.3 rientrante nella priorità di investimento 9iv sono enti ed organizzazioni del terzo settore e dell'assistenza sociale, strutture di asilo per anziani e minori pubbliche e private, enti di formazione accreditati.

5.2.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
23.464.630,00	1.353.953,28	5,77

Da un punto di vista dell'avanzamento finanziario la priorità denota un avanzamento limitato. La previsione di talune attività, come di seguito riportate, lascia intravedere la possibilità di un incremento di spesa nel breve periodo, tuttavia appare ancora ampio il margine di programmazione di ulteriori interventi.

5.2.5 Avanzamento indicatori di output

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO16	i partecipanti con disabilità	numero	1.109	1.247	2.356	0	0	0	0	0	0
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	numero			1			0			0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero			4			1			25%
SPE02	Bambini tra 0 e 3 anni	numero	673	756	1.429	258	239	497	38%	32%	35%
SPE03	Persone di età superiore a 75 anni	numero	455	512	967	0	0	0	0	0	0

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

5.2.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

7 Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio assistenziale rispetto al totale della popolazione anziana

	U	D	T	Fonte dei dati: ISTAT - dati censuari
Valore obiettivo al 2023 (%)	2,6	2,9	5,5	
Valore misurato al 31.12.2018 (%)	0,5	0,7	1,2	

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

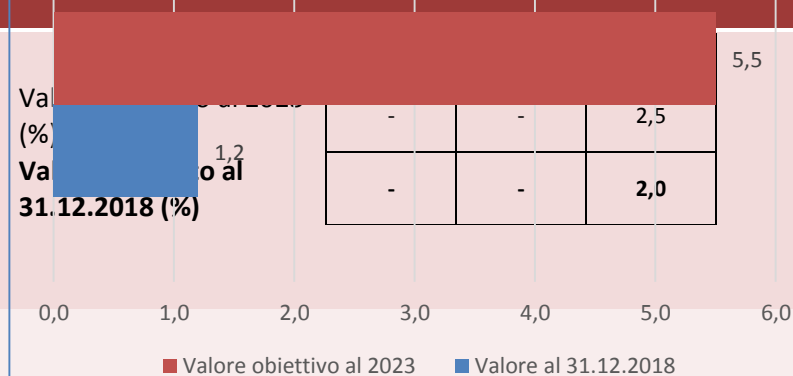
Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Indicatore monitorato:

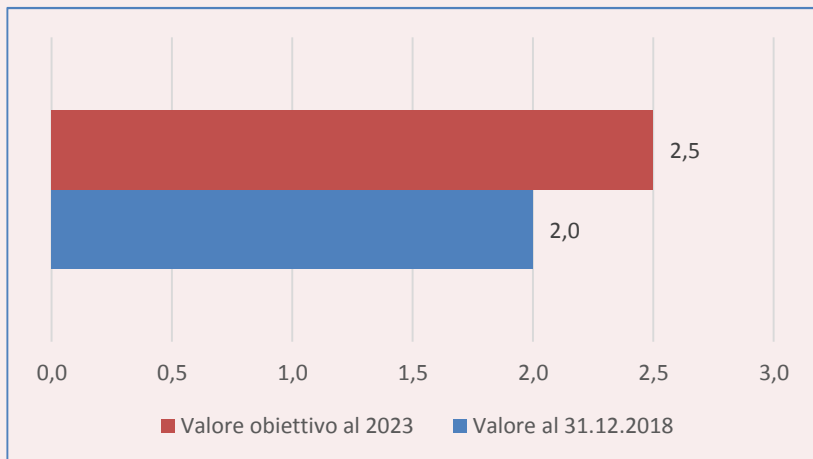
9iv Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia



L'indicatore è stato popolato sulla base dei dati

Fonte dei dati: Sirfo

rimasta stabile, essendo i valori del 2011 e del 2016 pressoché allineati (690 partecipanti anziani trattati nel 2011 contro i 706 del 2016), anzi con un crescita nelle annualità intermedie (fonte Servizio Informativo Sociale della Basilicata – Rapporto “Il servizio di assistenza domiciliare al 31.12.2016”).



L'indicatore è stato popolato rapportando il numero dei destinatari per singole annualità dell'Avviso "Concessioni di Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia" al totale della popolazione di corrispondente età desunta dall'ISTAT. Nello specifico, rispetto al primo avviso riferito all'anno scolastico 2016/2017 il numero dei destinatari è pari a 232 unità; per l'avviso successivo è pari a 266 unità. La popolazione media in età inferiore ai 3 anni calcolata sui due periodi è pari a 12.171 soggetti. L'indicatore risulta avere conseguito un valore prossimo a quello obiettivo.

5.2.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 9iv risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Buoni servizio asili nido – I avviso	L'avviso è finalizzato a favorire l'accesso ai servizi socio-educativi dei bambini da zero a tre anni favorendo la conciliazione delle cure familiari con l'attività lavorativa delle famiglie meno abbienti	1.000.000,00	DGR n. 96 del 14/02/2017 e ss.mm.ii.
Buoni servizio asili nido - II Avviso	L'avviso è finalizzato a favorire l'accesso ai servizi socio-educativi dei bambini da zero a tre anni favorendo la conciliazione delle cure familiari con l'attività lavorativa delle famiglie meno abbienti	1.600.000,00	DGR n. 28 del 22/01/2018
Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per persone con limitazioni nell'autonomia	L'avviso intende promuovere - attraverso l'attivazione di Partenariati tra imprese sociali, Enti accreditati e altri Enti di Terzo Settore ai sensi del d.Lgs.117/2017 - la realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi a favore di anziani over 75 anni	1.000.000,00	D.G.R. 175 DEL 26/02/2018

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Implementazione del S I S B ripetizione servizi analoghi (sett. 2016/ marzo 2018)	Servizi analoghi del contratto in essere per l'evoluzione del Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata	594.199,04	Dd 13a2.2016/d.00429 del 20/10/2016 + atto integrativo marzo 2018
---	--	------------	---

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

5.2.8 Previsioni programmatiche

La Priorità di Investimento prevede anche l'attivazione di un bando destinato alla erogazione di Buoni servizio per la disabilità grave approvato con DGR n. 263 del 04/04/2019. Il valore delle risorse impegnate è pari a 3 Meuro.

5.2.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
La priorità mostra un livello di spesa certificata al 31.12.2018 alquanto limitato, equivalente ad € 1.353.953,28 (pari al 5,77% dell'ammontare previsto per la priorità), con un avanzamento di spesa programmata pari a circa 4 Meuro a cui vanno sommati altri 3 Meuro per interventi in fase di cantiere. Gli indicatori di realizzazione danno atto di un'attività realizzativa in essere, pienamente operativa rispetto ad alcuni target (minori 0-3 anni), più debole verso altre categorie di soggetti bisognosi di cura.
B. Considerazioni
La Priorità di Investimento inerisce essenzialmente al potenziamento dei servizi di welfare a beneficio di soggetti bisognosi di cura. Come già rilevato per la priorità 9.1 la platea di riferimento necessita di modelli di approccio a rete che richiedono la convergenza di più soggetti e/o la presenza di condizioni di contesto adeguate. Per tali ragioni anche in questo caso gli interventi riconducibili alla Priorità hanno necessitato di un tempo di attivazione più lungo rispetto a quelli attivati su Priorità riferite ad altri Assi del PO. Analogamente la priorità, più di altre, risente di tutti quei fattori esogeni riconnessi agli assetti organizzativi dei servizi di welfare e alle riforme normative del terzo settore.
C. Evidenze e criticità
La priorità di investimento denota al 31.12.2018 uno stato di spesa certificata limitato. Probabilmente incidono sul ritardo diversi fattori che esulano da aspetti meramente procedurali e che dipendono sia dalla complessità degli interventi nel campo del welfare che a processi di riorganizzazione del settore. Se possono attestarsi una certa proattività di azione nel corso del 2018 ed una previsione di ulteriore attivazione di interventi nel 2019, la Priorità appare comunque non allineata in termini di spesa e programmazione rispetto alle attese previste nei cronoprogrammi di spesa.
D. Raccomandazioni
<p>Sulla base dell'analisi dello stato di attuazione e di quanto sopra evidenziato si rileva l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un rapido esercizio della azione programmatica al fine di addivenire in tempi ristretti ad un impegno formale alle risorse finanziarie ancora "libere" al 31.12.2018; - definire un piano di azione esecutiva che consenta di velocizzare la spesa e recuperare il ritardo maturato dalla Priorità di Investimento al 31.12.2018; - considerare l'ipotesi di interventi di analisi valutativa tesi a misurare l'incidenza delle misure

adottate sui territori e sulle condizioni sociali dei soggetti destinatari anche eventualmente prevedendo specifica previsione nel Piano di valutazione.

6. ASSE 3 – SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE

6.1 Priorità di investimento 10i) – Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

6.1.1 Descrizione

La Priorità di investimento 10i) "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione" sostiene una pluralità di interventi rivolti al miglioramento del rendimento scolastico:

- il miglioramento delle competenze chiave nella popolazione studentesca;
- l'internazionalizzazione dell'offerta di apprendimento linguistico e pre-professionale della scuola secondaria superiore;
- il riconoscimento del merito scolastico, ad integrazione delle ordinarie misure regionali di diritto allo studio, con particolare riferimento ai contesti di istruzione maggiormente interessati da ritardo nel raggiungimento del livello medio di successo nelle competenze chiave.

6.1.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 10i) sono riconducibili i seguenti Obiettivi specifici e rispettive azioni specifiche:

- Obiettivo Specifico - 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", nell'ambito del quale sono contemplate le seguenti azioni specifiche:
 - 10.1.4 - Formazione di docenti e formatori anche su approcci e metodologie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'efficace integrazione di target specifici nella vita scolastica
 - 10.1.5 - Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione / formazione / lavoro
 - 10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi
 - 10.1.7 - Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.
- Obiettivo specifico - 10.2 – "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", nell'ambito del quale sono contemplate le seguenti azioni specifiche:

- 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line⁴
- 10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità (percorsi di apprendimento linguistico in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL), anche a potenziamento e complementarità con il Programma Erasmus +
- 10.2.4 - Borse di studio per i meritevoli e gare disciplinari.

6.1.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 10i) sono:

- i giovani interessati alla scelta, al termine della scuola secondaria di primo grado, del percorso scolastico del secondo ciclo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, in termini di azioni di orientamento;
- i giovani interessati dall'offerta formativa integrativa dei percorsi scolastici di istruzione professionale al fine dell'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione in regime di sussidiarietà;
- i giovani del primo e del secondo ciclo di studio interessati a migliorare e potenziare le competenze chiave nelle aree disciplinari di base;
- i giovani che abbandonano il sistema scolastico, verso i quali sono rivolte azioni di recupero attraverso specifici approcci pedagogici e modelli didattici, con particolare attenzione allo sviluppo di pratiche di alternanza scuola/lavoro nell'ambito del contratto di apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale;
- i giovani interessati a partecipare all'offerta formativa rivolta alla acquisizione di un diploma professionale, successivamente alla acquisizione della qualifica al terzo anno della istruzione professionale.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 10.i) sono gli istituti scolastici, gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali.

6.1.4 Avanzamento di spesa

L'avanzamento in termini di spesa certificata degli Obiettivi specifici è pari al 21,1% al 31.12.2018.

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
16.699.728,00	3.518.864,21	21,07

6.1.5 Avanzamento indicatori di output

⁴ Con la modifica del PO approvata con Decisione CE C(2018) 2456 del 18/04/2018 è stata introdotta in corrispondenza dell'obiettivo specifico 10.2 l'azione 10.2.2.

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO09	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	numero	3.606,00	3.439,00	7.045,00	3.495,00	3.748,00	7.243,00	0,97	1,09	1,03
CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	-	-	2	-	-	-	-	-	-

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

6.1.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

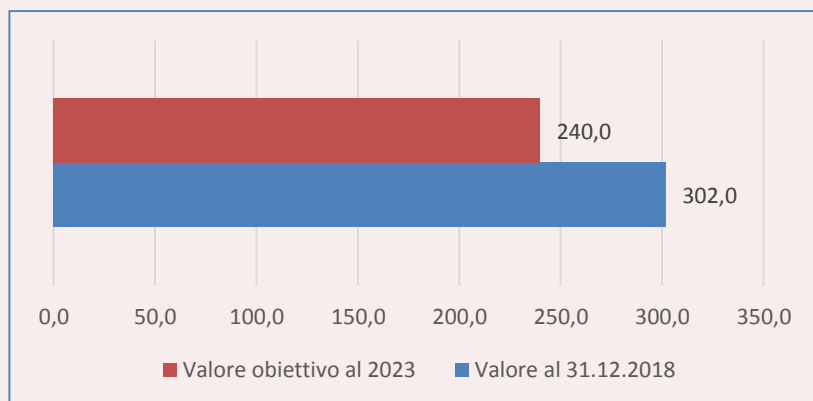
CR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

Valore obiettivo al 2023 (%)

Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
115,00	125,00	240,0
182,00	120,00	302,0

Fonte dei dati: Elaborazioni di Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)



L'indicatore è stato popolato tenendo conto del numero di destinatari minorenni relativi alle due procedure "Accordo Regione Basilicata/U.S.R Basilicata per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali" che hanno conseguito la qualifica al termine del percorso.

Indicatore monitorato:

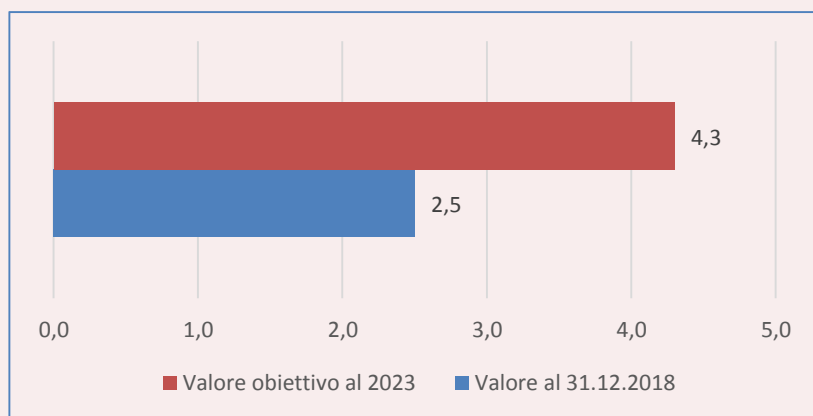
10.i Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori

Valore obiettivo al 2023 (%)

Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
-	-	4,3
-	-	2,5

Fonte dei dati: Banca dati di sviluppo DPS/ISTAT



L'indicatore è stato popolato sulla base dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS all'interno della quale l'ultima annualità disponibile risulta essere il 2016.

6.1.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 10i) risultano attivate le seguenti operazioni:

Avviso Pubblico	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta regionale/Determinazione Dirigenziale
Attività di sostegno alla transizione scolastica e orientamento nella scuola secondaria di I e II grado annualità 2015-2016	Attività di orientamento agli studenti e volta a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce, a promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione ed a garantire processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.	450.000,00	D.G.R. n. 1531 del 30/12/2016
Attività IFP IV e V ciclo	Accordo Regione Basilicata/USR Basilicata per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale	3.316.848,00	D.G.R. n. 1532 del 30/12/2016

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

	di durata triennale, in regime di sussidiarietà da parte degli istituti prof. statali		
Percorsi formativi per soggiorni di studio (mini-erasmus) 1° ed.	L'intervento sostiene percorsi formativi all'estero attraverso reti internazionali al fine di favorire la crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico e lavorativo, nonché di consolidare la collaborazione tra scuola e mondo produttivo.	1.617.442,80	D.G.R. n. 319 del 29/03/2016
Percorsi formativi per soggiorni di studio (mini-erasmus) - 2° ed.		1.400.000,00	D.G.R. n. 377 del 11/05/2017
Percorsi Cambridge International 1° ed.		196.000,00	D.G.R. n. 1353 del 20/10/2015
Percorsi Cambridge International 2° ed.	Attivazione di percorsi di studio in lingua inglese con metodologia CLIL e riconoscimento Cambridge International	161.706,24	D.G.R. n. 130 del 24/02/2017
Percorsi Cambridge International 3° ed.		72.433,82	D.G.R. n. 1283 del 05/12/2018
Contributi per gare disciplinari realizzate dagli istituti scolastici a.s. 2016 - 2017 e 2017 - 2018	Sostegno delle istituzioni scolastiche statali di primo e secondo grado della Basilicata nella realizzazione di concorsi in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio, per la promozione del merito tra gli studenti e la riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce.	600.000,00	D.G.R. n. 231 del 17/03/2017
Contributi per gare disciplinari realizzate dagli istituti scolastici a.s. 2018 - 2019		382.500,00	D.G.R. n. 1363 del 20/12/2018

6.1.8 Previsioni programmatiche

Gli obiettivi specifici, in base alle previsioni programmatiche, verranno ad essere attivati anche con il concorso dei seguenti interventi, per un totale di risorse pari a € 182.500,00.

Obiettivo specifico	Avvisi Pubblici	Importo programmato (€)	Fonte
10.1	Formazione docenti Area interna montagna Materana	22.500,00	Strategia Area Interna Montagna materana (DGR n. 837/2017)
10.2	Percorsi Cambridge International 4° ed.	75.000,00	Importo presunto come da progetto approvato con

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

			D.G.R. n. 1353 del 20/10/2015
10.2	Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa: "Ridefinizione offerta formativa nella montagna materana - Mini Erasmus"	85.000,00	Strategia Area Interna Montagna materana (DGR n. 837/2017)

6.1.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione	
<p>La priorità di investimento 10i attesta un avanzamento di spesa al 21,07% a fronte di un avanzamento a livello di Asse 3 pari al 23,06% e di Programma pari al 17,19%. L'importo certificato a valere su tale priorità è pari a € 3.518.864,21.</p> <p>In termini finanziari, nell'ambito dell'Asse III "Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave", che ha una dotazione pari ad € 72.365.494, la priorità 10i, correlata agli obiettivi specifici 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" e 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" prevede una attribuzione di risorse di € 16.699.728,00 pari al 23,08% dell'Asse e al 5,77% del PO.</p> <p>Allo stato attuale, sono state attivate a valere sugli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 risorse pari a € 8.196.930,86. Atteso che si prevede l'attivazione di ulteriori operazioni per un totale di risorse programmate pari a € 182.500,00, si registra una capacità di intervento residua in termini di nuove operazioni potenzialmente attivabili pari a 8,32 Meuro circa.</p> <p>Le procedure attivate coprono entrambi gli obiettivi specifici e intervengono a beneficio dei diversi target di soggetti individuati nel programma operativo.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'indicatore di realizzazione CO09 riferito ai "titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)" appare piuttosto performante essendo il valore conseguito al 31.12.2018 superiore al valore target al 2023. Diversamente l'indicatore di realizzazione CO22 riferito al "numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi" non è popolato.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'indicatore di risultato CR03 concernente i "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" che tiene conto del numero di destinatari minorenni relativi della procedura "Accordo Regione Basilicata/U.S.R Basilicata per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali" che hanno conseguito la qualifica al termine del percorso appare abbastanza pronunciato essendo il valore conseguito al 31.12.2018 superiore al valore obiettivo del 2023.</p>	
B. Considerazioni	
<p>La priorità di investimento 10i riguarda la riduzione dell'abbandono scolastico precoce che in Basilicata, ad inizio della programmazione, riguardava una percentuale di giovani tra i 18 e 24 anni con la licenza media che non ha concluso un corso di formazione professionale di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative pari, nel 2012, al 13,6%. Il dato del 2018 mostra un sensibile miglioramento. Il peso della dispersione scolastica in questa fascia d'età è sceso di 2,5 punti percentuali, attestandosi all'11,1%. Un dato che avvicina la Basilicata al valore-target fissato a livello UE</p>	

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

(il 10%) e che la colloca al di sotto del dato medio nazionale (14,5%).
C. Evidenze e criticità
<p>Allo stato attuale non emergono particolari criticità in termini di raggiungimento del target di realizzazione riferito ai destinatari delle misure attivate, essendo il valore raggiunto al 31.12.2018 superiore al target previsto. Il livello di avanzamento finanziario in termini di spesa certificata è quasi in linea con l'avanzamento misurato a livello di programma.</p> <p>Tuttavia si segnala la criticità attinente alle risorse che residuano, pari a circa 8,32 Meuro, rispetto a quelle già impegnate e programmate.</p>
D. Raccomandazioni
<p>Sulla base di quanto sopra riportato si invita a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – assicurare un rapido esercizio della azione programmatica al fine di addivenire in tempi ristretti ad un impegno formale alle risorse finanziarie ancora “libere” al 31.12.2018 attraverso adeguati provvedimenti amministrativi.

6.2 Priorità di investimento 10ii) – Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.

6.2.1 Descrizione

La Priorità di investimento 10ii “Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati” sostiene il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e si attua con un obiettivo specifico rivolto a due tipologie di intervento, strettamente serventi la strategia regionale rivolta a costituire, potenziare e specializzare l'offerta regionale di istruzione terziaria, universitaria e non, in coerenza con le vocazioni del territorio, i centri di ricerca pubblici e privati insediati, gli ambiti di potenziale sviluppo del tessuto produttivo locale e lo sviluppo della attrattività verso le regioni contermini:

- creare uno stabile sistema di offerta ITS, vista come risorse strutturale nel quadro generale delle politiche regionali di sviluppo economico e sociale;
- rafforzare l'offerta di istruzione universitaria ed equivalente, anche post-lauream, in modo funzionale alla realizzazione delle strategie regionali di sviluppo economico e sociale, anche di natura settoriale e con riferimento alla cultura ed alle arti, con particolare riferimento alla ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3) ed al Piano Nazionale della Ricerca.

6.2.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 10ii è riconducibile l'Obiettivo specifico 10.5 e rispettive azioni specifiche:

- 10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi studenti con disabilità
- 10.5.3 - Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- 10.5.9 - Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa
- 10.5.11 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente, come orientamento, tirocini, work experience e azioni di mobilità nazionale e transnazionale, volti a promuovere il raccordo fra l'istruzione terziaria e il sistema produttivo
- 10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialization regionale.

6.2.3 Target e beneficiari

Le linee di intervento previste sono prioritariamente rivolte ai gruppi target maggiormente esposti al rischio di esclusione o limitati nelle possibilità di successo da fattori fisici, economici e sociali, nonché alla parità di genere verso gli indirizzi di studio per i quali si verifichi un fenomeno di sotto rappresentazione.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento dell'Obiettivo specifico della priorità di investimento 10ii sono gli istituti scolastici, gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali, enti ed organizzazioni di ricerca in particolare su green e blue economy.

6.2.4 Avanzamento di spesa

L'avanzamento in termini di spesa certificata degli Obiettivi specifici è pari al 33,39% al 31.12.2018.

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
22.266.306,00	7.433.661,01	33,39

6.2.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	numero	141,00	109,00	250,00	-	-	-	-	-	-
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	numero	704,00	1.003,00	1.707,00	237,00	608,00	845,00	0,34	0,61	0,50

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

CO2 2	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	-	-	2	-	-	-	-	-	-
----------	---	--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

6.2.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

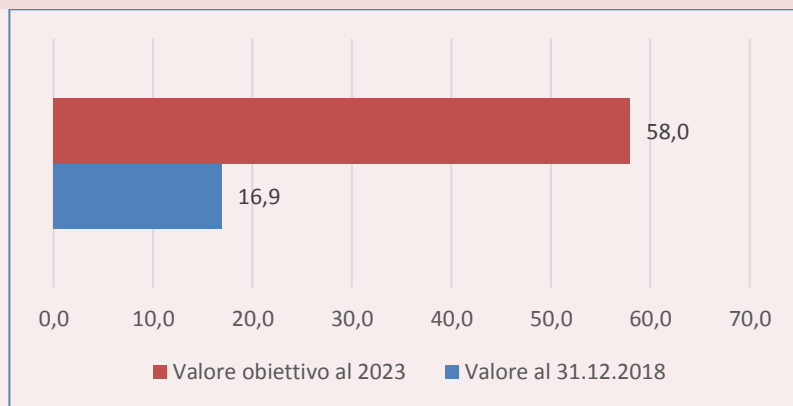
CR06 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento

Valore obiettivo al 2023 (%)

Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
54,5	61,5	58,0
17,8	16,6	16,9

Fonte dei dati: ISFOL – Indagine di Placement su dati SIRFO 2007



L'indicatore è stato calcolato sulla base dei dati riferiti ai destinatari dei diversi avvisi che prevedono la concessione di voucher per la partecipazione a master universitari e non universitari per i quali risulta trascorso un periodo di 6 mesi dalla conclusione dell'intervento. Per tali destinatari è stata rilevata la condizione occupazionale a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento attraverso il Sistema Basil che non rileva però i soggetti in condizione di lavoro autonomo e i soggetti che hanno trovato occupazione fuori regione. Pertanto il dato desunto dall'analisi è da considerarsi parziale e da integrare rispetto alle componenti descritte.

6.2.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 10ii risultano attivate le seguenti operazioni:

Avviso Pubblico	Descrizione sintetica	Importo	Delibera di Giunta
-----------------	-----------------------	---------	--------------------

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

		ammesso a finanziamento (€)	regionale/Determinazione Dirigenziale
Master Universitari in Italia ed estero anni 2013/2014-2014/2015 e 2015/2016 e Master non Universitari in Italia ed estero. + INTEGRAZIONE	Al fine di favorire l'accesso all'Alta Formazione a persone laureate in cerca di occupazione, la Regione Basilicata, attraverso questo intervento, sostiene la realizzazione di Master Universitari di 1° e 2° livello e di Master non Universitari mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione, frequenza ed eventuali spese di soggiorno presso le sedi di svolgimento	5.000.000,00	D.G.R. n. 1583 del 01/12/2015 D.G.R. n. 430 del 20/04/2016
Master Universitari in Italia ed estero anni accademici 2015/2016 e 2016/2017		1.500.000,00	D.G.R. n. 1340 del 23/11/2016
Master Universitari in Italia ed estero anni accademici 2016/2017 e 2017/2018		1.500.000,00	D.G.R. n. 1350 del 11/12/2017
Master non universitari in Italia e all'estero + INTEGRAZIONE		4.000.000,00	D.G.R. n. 93 del 14/02/2017 D.G.R. n. 844 del 04/08/2017
Master non universitari in Italia e all'estero		1.157.000,00	D.G.R. n. 307 del 13/04/2018
Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Efficienza energetica" e di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) per l'area tecnologica "Made in Italy – Sistema Meccanica"	Finanziamento di attività propedeutiche all'avvio tre percorsi completi I.T.S.: formazione formatori; analisi fabbisogni formativi; selezione destinatari ed altra attività che il Proponente dettaglierà nel Piano delle attività di cui al successivo Possono candidare le proposte gli Istituti tecnici Superiori che si costituiscono come Fondazioni di partecipazione ed i cui soggetti fondatori, quale standard organizzativo minimo, sono rappresentati da un Istituto di istruzione secondaria superiore, un Ente di Formazione, un'Impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto Tecnico Superiore, un Ateneo o Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica nel settore dell'energia o della mecatronica, un Ente Locale	1.500.000,00	D.G.R. n. 1308 DEL 30/11/2017

6.2.8 Previsioni programmatiche

Non risultano previsioni programmatiche a valere su tale priorità.

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

6.2.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>La priorità di investimento 10ii attesta un avanzamento di spesa al 33,39% a fronte di un avanzamento a livello di Asse III pari al 23,06% e di Programma pari al 17,19%. L'importo certificato a valere su tale priorità è pari a € 7.433.661,01.</p> <p>In termini finanziari, nell'ambito dell'Asse III "Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave", che ha una dotazione pari ad € 72.365.494, la priorità 10ii, correlata all'obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" prevede una attribuzione di risorse di € 22.266.306,00 pari al 30,77% dell'Asse e al 7,69% del PO.</p> <p>Allo stato attuale, sono state attivate a valere sull'obiettivo specifico 10.5 risorse pari a € 14.657.000,00. Si registra una capacità di intervento residua in termini di nuove operazioni potenzialmente attivabili pari a 7,5 Meuro circa.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'indicatore di realizzazione CO11 riferito ai "i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)" mostra un valore al 31.12.2018 pari quasi alla metà del valore target al 2023. Diversamente, gli indicatori di realizzazione CO10 riferito ai "titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)" e CO22 relativo ai "numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale non sono popolati.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'indicatore di risultato CR06 concernente i "partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" che tiene conto dei destinatari dei diversi avvisi che prevedono la concessione di voucher per la partecipazione a master universitari e non universitari per i quali risulta trascorso un periodo di 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, al 31.12.2018 misura un valore pari al 16,90% che risulta essere ancora distante dal target al 2023 (58,00%). La condizione occupazionale a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento è stata rilevata attraverso il Sistema Basil che non contempla però i soggetti in condizione di lavoro autonomo e i soggetti che hanno trovato occupazione fuori regione. Pertanto, il dato desunto dall'analisi è da considerarsi parziale e da integrare rispetto alle componenti descritte.</p>
B. Considerazioni
<p>La priorità di investimento 10ii riguarda il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e punta all'innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria.</p> <p>Gli andamenti dei dati del contesto regionale evidenziano un miglioramento anche nell'ambito dell'istruzione terziaria, anche se in questo caso i valori restano assai distanti dal target fissato per l'UE (40%). La percentuale di popolazione in età 30-34 anni che aveva conseguito un diploma di laurea all'inizio della programmazione (2012) era pari al 21,2%; al 2018 si registra una crescita di oltre 4 punti e una percentuale del 25,4%. Il progressivo aumento del numero di laureati rappresenta una tendenza positiva per una priorità che si rivolge a questo tipo di destinatari.</p>
C. Evidenze e criticità
<p>Allo stato attuale si evidenzia che Il livello di avanzamento finanziario in termini di spesa certificata della priorità è superiore al dato misurato a livello di asse e di programma.</p>

Si segnala la criticità attinente le risorse che residuano, pari a circa 7,5 Meuro, rispetto a quelle già impegnate.

In termini di realizzazioni si rileva la quantificazione per uno solo dei tre indicatori previsti. Se si considera il valore misurato per tale indicatore e la stima dei potenziali destinatari delle procedure programmate non si rilevano particolari criticità in termini di conseguimento del target fissato per fine programmazione.

Il valore misurato dall'indicatore di risultato appare ancora molto al di sotto di quello previsto. Tale condizione è imputabile essenzialmente a due fattori: uno riguarda la mancata rilevazione per il tramite del Sistema Basil dei soggetti in condizione di lavoro autonomo e/o dei soggetti che hanno trovato lavoro fuori regione; l'altro attiene la corrispondenza non diretta tra le azioni messe in campo e l'indicatore oggetto di analisi, se si considera che le operazioni attivate e volte alla concessione di voucher per la partecipazione ai master non generano direttamente un incremento occupazionale, diversamente da quanto accade per gli incentivi volti alla creazione di occupazione.

D. Raccomandazioni

Sulla base di quanto sopra riportato si invita a:

- assicurare un rapido esercizio della azione programmatoria al fine di addivenire in tempi ristretti ad un impegno formale alle risorse finanziarie ancora “libere” al 31.12.2018 attraverso adeguati provvedimenti amministrativi;
- pianificare un'attività valutativa ad hoc utile a rilevare la condizione occupazionale dei destinatari degli interventi attivati che possa colmare il gap informativo conseguente alla carenza di dati sopra rilevata nell'ambito del Sistema Basil;
- verificare l'impatto occupazionale degli interventi anche con riferimento ai processi di emigrazione intellettuale.

6.3 Priorità di investimento 10iii) - “Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”

6.3.1 Descrizione

La priorità 10iii) è finalizzata ad assicurare le condizioni utili affinché la popolazione possa usufruire di percorsi di apprendimento permanente lungo tutto l’arco della propria vita. Tali condizioni riguardano sia le persone in contesti non formali che i lavoratori necessitanti di azioni di riqualificazione lungo il proprio percorso professionale. La priorità agevola inoltre l’accrescimento di competenze destinato alla fasce maggiormente istruite per il conseguimento di più elevate specializzazioni.

6.3.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 10iii sono riconducibili gli Obiettivi specifici “10.3 - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta” e 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolamento della mobilità, l’inserimento/ reinserimento lavorativo.

Le Azioni specifiche contemplate nel quadro dell’O.S. 10.3 all’interno del PO sono le seguenti:

- 10.3.1 - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell’istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC;
- 10.3.2 - Azioni formative volte a promuovere l’invecchiamento attivo;
- 10.3.6 - Alfabetizzazione e inclusione digitale per stimolare l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, della collaborazione e della partecipazione civica in rete (open government);
- 10.3.8 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali⁵.

Le Azioni specifiche contemplate nel quadro dell’O.S. 10.4 all’interno del PO sono le seguenti:

- 10.4.2 - Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di micro-imprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori;

⁵ Con la modifica del PO approvata con Decisione CE C(2018) 2456 del 18/04/2018 è stata introdotta in corrispondenza dell’obiettivo specifico 10.3 l’azione 10.3.8.

- 10.4.3 - Interventi formativi per elevare le competenze a rafforzamento degli OT 4 (energia) e 6 (ambiente, cultura e turismo, in particolare se a sostegno di Matera Capitale Europea della Cultura del 2019). Specifiche iniziative di formazione specialistica, in particolare rivolti a green economy, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali e per l'imprenditorialità;
- 10.4.5 - Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all'inserimento del dottorando nell'organico dell'impresa;
- 10.4.8 - Sostegno alla mobilità anche transnazionale dei ricercatori per la promozione di reti di collaborazione della ricerca anche con altre regioni europee.

6.3.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 10iii sono:

- soggetti potenzialmente a rischio di esclusione economica e sociale, in ragione della insufficiente capacitazione e qualificazione professionale, espressa dalla scarsa dotazione di competenze di cittadinanza, acuita dall'evoluzione in atto dei linguaggi e delle stesse modalità di interazione sociale, determinate dall'ormai strutturale uso di massa delle tecnologie digitali;
- popolazione adulta, disoccupata o occupata, interessata da bisogni di aggiornamento e specializzazione professionale funzionali alla realizzazione delle strategie regionali di sviluppo economico e sociale, anche di natura settoriale, fra cui i servizi ed il turismo, con particolare riferimento alla ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3), a fini di inserimento, reinserimento, rafforzamento della posizione professionale, mobilità lavorativa. Sono prioritari i target caratterizzati da livelli di istruzione medio/alti e/o da posizioni professionali specializzate.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 10iii sono gli organismi di formazione accreditati, le imprese, enti ed associazioni culturali, enti ed organizzazioni di ricerca in particolare su green e blue economy.

6.3.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
22.266.306,00	5.723.825,16	25,71

Da un punto di vista dell'avanzamento finanziario la priorità denota un avanzamento positivo, superiore a quello medio del PO nel suo complesso. Inoltre, sulla Priorità le attività già previste programmano le risorse per circa il 75%, circostanza che induce a considerare l'assenza di eccessivi rischi sulla performance di spesa anche per il futuro.

6.3.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	numero	1.796	704	2.500	3.156	1.431	4.587	176%	203%	183%
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	numero	1.461	1.419	2.880	532	305	837	36%	21%	29%
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	numero	225	320	545	1.014	515	1.529	451%	161%	281%
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	-	-	3	-	-	1			33%

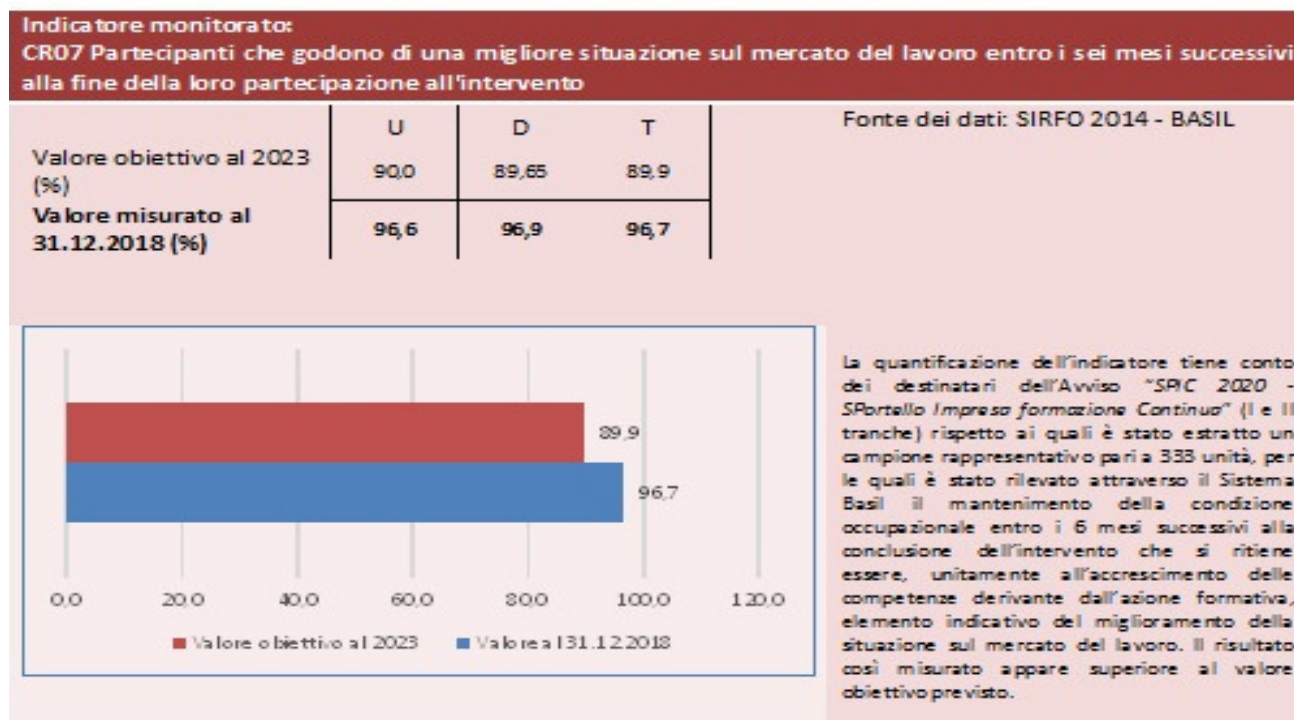
Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

6.3.6 Stato degli indicatori di risultato



Indicatore monitorato:

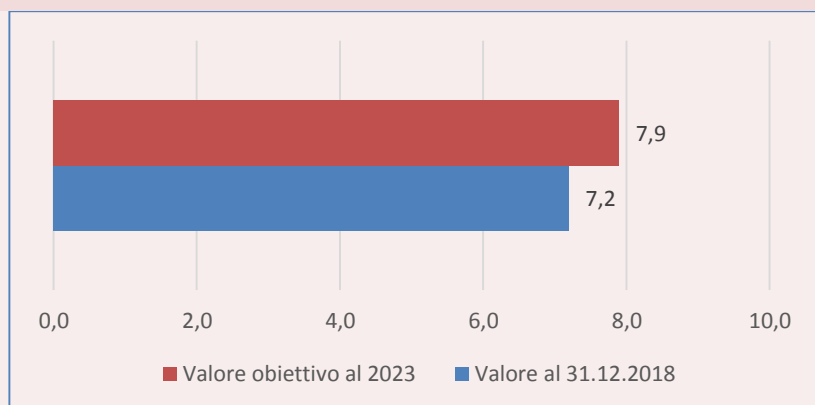
10iii Adulti che partecipano all'apprendimento permanente - Popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale

Valore obiettivo al 2023 (%)

Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
3,79	4,11	7,9
6,4	8,0	7,2

Fonte dei dati: Elaborazione Regione Basilicata su DPS - Istat



L'indicatore è stato popolato sulla base dell'elaborazione dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS all'interno della quale l'ultima annualità disponibile risulta essere il 2017. Il valore conseguito dall'indicatore è in miglioramento rispetto al valore iniziale e poco distante dal valore obiettivo individuato. I valori riportati per sesso definiscono il seguente rapporto tra i due generi rispetto al totale del 7,2%: U 3,2; D 4,0.

6.3.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 10iii risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
10.3 - Attività formative destinatari reddito minimo	Azioni formative rivolte ai soggetti rientranti nella misura del reddito di inserimento	1.100.000,00	DGR n. 878 del 04/08/2017
10.3 -Affidamento in house al Formez S.p.a. "Miglioramento dell'Aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e formazione". –Incipit	Progetto finalizzato a supportare la Regione, sui temi legati ai dispositivi regionali di riconoscimento dei crediti formativi, della certificazione delle competenze e del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e degli standard professionali	2.200.000,00	DGR n. 1401 del 30/10/2015

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

10.4 Avviso Pubblico Sportello Impresa Formazione Continua	La Regione Basilicata, intende sostenere la competitività dei sistemi produttivi regionali attraverso la concessione di contributi alle imprese interessate a realizzare attività di formazione continua promuovendo l'apprendimento permanente quale diritto della persona ad accrescere ed aggiornare le proprie competenze.	8.000.000,00	DGR n. 230 del 08/03/2016
10.4 Avviso Pubblico Sportello Impresa Formazione Continua Matera 2019 (Matera investe in apprendimento)	La Regione Basilicata intende sostenere, attraverso la concessione di aiuti alle imprese finalizzati alla realizzazione di attività di formazione continua rivolte al proprio personale, il rafforzamento e l'innovazione delle competenze professionali delle lavoratrici e dei lavoratori operanti nel sistema produttivo regionale interessato dalla realizzazione delle azioni previste nell'ambito dell'iniziativa Matera-Basilicata 2019.	2.000.000,00	DGR n. 843 del 04/08/2017

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

6.3.8 Previsioni programmatiche

La Priorità di Investimento al 31.12.2018 prevede anche l'attivazione di un avviso pubblico destinato al sostegno a percorsi di elevata qualificazione rivolti a laureati, con una somma da impiegare pari a 1,5 Meuro a valere sull'O.S. 10.4 (attivato con D.G.R. n. 224 del 19/03/2019). E' inoltre prevista l'operazione "Centri formativi e culturali per gli adulti" a valere sull'O.S. 10.3 per un importo pari a € 222.605,10 (Strategia Area Interna Montagna materana (DGR n. 837/2017))

6.3.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
La priorità mostra un livello di spesa certificata al 31.12.2018 abbastanza avanzato, equivalente al 25,71% dell'ammontare previsto per la priorità, con un avanzamento di spesa programmata pari a circa 14,3

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

<p>Meuro.</p> <p>Gli indicatori di realizzazione danno atto delle attività esecutive poste in essere, con due indicatori (CO05 e CO11) che hanno ampiamente superato il target. Anche gli indicatori di risultato appaiono coerenti con lo stato di avanzamento ed i valori raggiunti conseguono gli obiettivi target.</p>
<p>B. Considerazioni</p> <p>La Priorità di Investimento manifesta uno stato esecutivo avanzato, tanto in termini di livello di spesa che di programmazione, confortato da evidenze favorevoli nel quadro degli indicatori sia di realizzazione che di risultato. Un ruolo importante è affidato alle attività di formazione continua che, con due avvisi specifici, impegna 10 Meuro. Anche il livello di programmazione in termini quantitativi appare avanzato, sebbene non siano esauriti gli spazi finanziari funzionali all'attivazione di nuovi interventi.</p>
<p>C. Evidenze e criticità</p> <p>La priorità di investimento non denota al 31.12.2018 criticità di spesa, di esecuzione o di programmazione. Vi è tuttavia da rilevare che non tutti gli ambiti di intervento previsti per la PI nel PO risultano essere attivati; ad esempio temi come l'invecchiamento attivo, l'inclusione digitale appaiono non ancora affrontati, mentre vi è ormai una consolidata pratica di azione in materia di formazione continua.</p>
<p>D. Raccomandazioni</p> <p>Sulla base dell'analisi dello stato di attuazione e di quanto sopra evidenziato si rileva l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Porre attenzione a quegli ambiti di azione previsti dal PO e attualmente non focalizzati nel quadro dell'azione esecutiva, ambiti per lo più riconducibili prevalentemente all'OS 10.3 (l'invecchiamento attivo e l'inclusione digitale); – considerare l'ipotesi di interventi valutativi focalizzati su alcuni aspetti di potenziale interesse quali: la rilevanza degli interventi di formazione continua sulla tenuta dell'occupazione, la differenza degli esiti di formazione continua tra dipendenti e professionisti. In prospettiva, in seguito alla attuazione di ulteriori interventi non attivati al 31.12.2018, altre aree di potenziale interesse valutativo potrebbero identificarsi sia rispetto alle azioni di formazione non convenzionale sia rispetto alle azioni di qualificazione avanzata dei target con livelli di istruzione medio/alta.

6.4 Priorità di investimento 10iv) - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

6.4.1 Descrizione

La priorità 10iv) intende promuovere e sostenere poli e reti, anche in relazione specifica con i singoli territori, nei quali vadano ad integrarsi le diverse tipologie di attori chiave dei processi di apprendimento e delle transizioni della vita attiva dei cittadini lucani, per lo specifico della qualificazione professionale estensivamente intesa.

6.4.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

Le Azioni specifiche contemplate nel quadro dell'O.S. 10.6 all'interno del PO sono le seguenti:

- 10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- 10.6.4 - Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa, etc.
- 10.6.6 - Stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali⁶
- 10.6.7 - Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali collegate ai diversi percorsi formativi
- 10.6.9 - Interventi di sensibilizzazione delle imprese e di formazione del personale aziendale dedicato, per il sostegno alla filiera dell'istruzione tecnica e professionale
- 10.6.10 - Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali

6.4.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 10iv sono i diplomati e i laureati in materie tecnico scientifiche.

⁶ Con la modifica del PO approvata con Decisione CE C(2018) 2456 del 18/04/2018 in corrispondenza dell'obiettivo specifico 10.6 è stata eliminata l'azione 10.6.11 e sono state introdotte le azioni 10.6.6 e 10.6.7.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento degli Obiettivi specifici della priorità di investimento 10iv sono gli istituti scolastici, gli organismi di formazione accreditati, gli enti pubblici in house per la formazione, le imprese ad alta innovazione, enti ed organizzazioni di ricerca, in particolare su green e blue economy.

6.4.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
11.133.154,00	-	-

La Priorità di Investimento non ha maturato alcuna spesa certificata al 31.12.2018. Anche il livello degli interventi attivati registra un livello di previsione di utilizzo di somme alquanto limitato, pari a circa il 14% della dotazione disponibile.

6.4.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero	1.373	1.309	2.682	0	0	0	0	0	0
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero			6			0			0

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

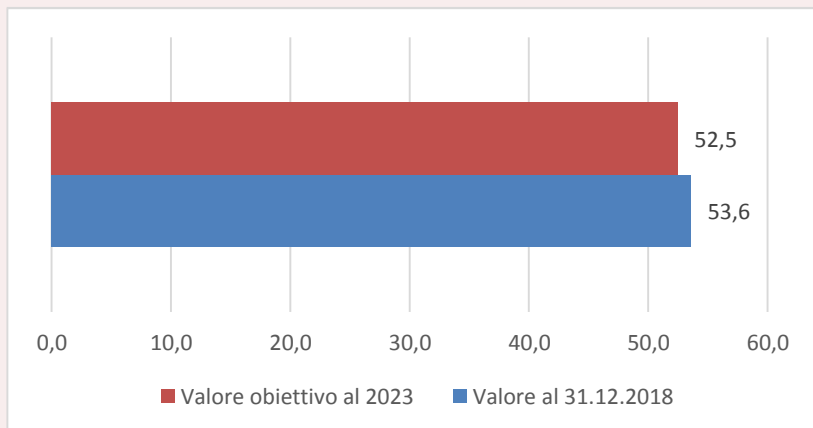
Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

6.4.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

10iv Numero di diplomati (totale) presso i percorsi d'istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati

	U	D	T	
Valore obiettivo al 2023 (%)	25,2	27,3	52,5	Fonte dei dati: Elaborazione Regione Basilicata su dati DPS - ISTAT
Valore misurato al 31.12.2018 (%)	-	-	53,6	



L'indicatore è stato popolato sulla base dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS all'interno della quale l'ultima annualità disponibile risulta essere il 2017.

6.4.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 10iv) risultano attivate le seguenti operazioni:

Avvisi Pubblici	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta Regionale/Determinazione Dirigenziale
Supporto specialistico implementazione filiera istruzione	Procedura di gara per l'affidamento del servizio specialistico di supporto in materia di implementazione della filiera di istruzione formazione lavoro in favore della Regione Basilicata	244.000,00	DD 15aj.2017/01200 del 26/07/2017
Progetto di reingegnerizzazione SINOPIE - Sistema CUR	Operazione per rafforzare la gestione del sistema regionale di standard professionali e formativi e del Catalogo Unico Regionale (CUR)	99.268,96	
Avviso pubblico "Percorsi formativi per azioni laboratoriali e formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola-lavoro-stage - in mobilità internazionale per gli studenti delle classi iii e iv degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della regione Basilicata"	L'iniziativa sostiene i percorsi formativi negli istituti di secondo grado attraverso percorsi di studio in città europee e attività di alternanza scuola-lavoro	1.400.000	D.G.R. n. 1362 del 20/12/2018

Fonte: elaborazione su dati AdG FSE

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

6.4.8 Previsioni programmatiche

Si prevede l'attivazione della seguente operazione:

Obiettivo specifico	Avvisi Pubblici	Importo programmato (€)	Fonte
10.6	Istituto di istruzione superiore: il futuro prende forma	86.000,00	Strategia Area Interna Montagna materana (DGR n. 837/2017)

6.4.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
La priorità di investimento non denota alcun avanzamento di spesa al 31.12.2018 ed un livello di attivazione alquanto basso tanto in termini di risorse opzionate che di dati rilevati attraverso l'indicatore di realizzazione pertinente. L'indicatore di risultato, popolato sulla base dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS al 2017, risulta invece soddisfacente, ma evidentemente influenzato da fattori terzi non coincidenti con gli esiti dell'azione della Priorità.
B. Considerazioni
La Priorità appare largamente non attivata, essendo le azioni previste al 31.12.2018 limitate nel numero e nella dimensione finanziaria. Presumibilmente la mancata attivazione potrebbe essere correlata alle difficoltà e alla complessità del percorso di costruzione del nuovo modello di istruzione tecnico-scientifica che passa per la formazione di poli tecnico-professionali e la realizzazione di reti che coinvolgono i principali attori del mondo dell'istruzione, della formazione e dell'apparato produttivo regionale.
C. Evidenze e criticità
La priorità appare in ritardo rispetto allo stato di avanzamento del PO in generale e dell'Asse 3 in particolare, che risulta più performante rispetto alla media degli Assi.
D. Raccomandazioni
In base allo stato di attuazione rilevato per la Priorità si considera opportuno invitare a porre in essere un'azione di programmazione degli interventi in grado di stabilire una tempistica attuativa coerente con il tempo residuo della esecuzione del corrente ciclo 2014-2020.

7. ASSE 4 – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA

7.1 Priorità di investimento 11i) – Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

7.1.1 Descrizione

La Priorità di investimento 11i) “Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance” sostiene il miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione.

7.1.2 Obiettivo Specifico ed azioni correlate

Alla priorità di investimento 11i) sono riconducibili i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni specifiche:

- Obiettivo Specifico - 11.1 “Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell’accesso ai dati pubblici”, nell’ambito del quale sono contemplate le seguenti azioni specifiche:
 - 11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali;
 - 11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale;
 - 11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubblica Amministrazioni.
- Obiettivo specifico 11.3 – “Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione”, nell’ambito del quale sono contemplate le seguenti azioni specifiche:
 - 11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;
 - 11.3.3 - Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders;
 - 11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all’impiego del “Pre-commercial public procurement”;
 - 11.3.6 - Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l’impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.

7.1.3 Target e beneficiari

Target della priorità di finanziamento 11i) sono i cittadini, le articolazioni regionali e le autonomie locali, le PA interessate dai processi di programmazione e gestione delle politiche sostenute dai Fondi SIE, con particolare riferimento all'attuazione dei piani di riassetto e del PRA – Piano di Riassetto Amministrativo.

I principali beneficiari delle azioni cofinanziate per il perseguimento dell'Obiettivo specifico della priorità di investimento 11i) sono le Pubbliche Amministrazioni regionali e gli enti locali, gli organismi di formazione accreditati, enti ed associazioni della società civile impegnati in iniziative per il riutilizzo dei dati, la partecipazione civica e il controllo sociale (es. lotta alla criminalità organizzata).

7.1.4 Avanzamento di spesa

L'avanzamento in termini di spesa certificata degli Obiettivi specifici è pari al 19,25% al 31.12.2018.

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
13.638.112,00	2.624.750,47	19,25

7.1.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore al 31.12.2018			Percentuali di raggiungimento		
			U	D	T	U	D	T	U	D	T
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	-	-	14,00	-	-	8,00	-	-	0,57

7.1.6 Stato degli indicatori di risultato

Indicatore monitorato:

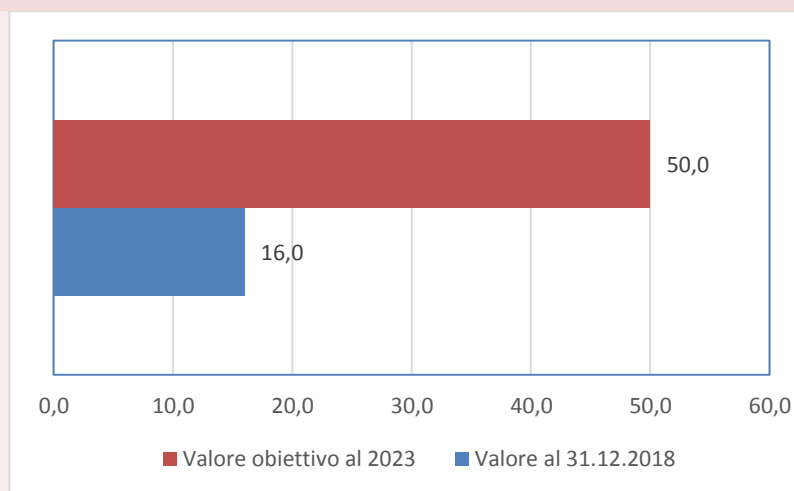
8 Disponibilità di banche dati in formato aperto (opendata)

Valore obiettivo al 2023
(numero)

Valore misurato al
31.12.2018 (numero)

U	D	T
-	-	50,0
-	-	16,0

Fonte dei dati: Community Open Data Italia



La valorizzazione dell'indicatore è realizzata da AGID come da indicazioni contenute nella Nota Metodologica "Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto" redatta dal NUVAP in collaborazione con l'ISTAT. L'aggiornamento al 2017 restituisce un dato per la Basilicata pari a 16 Dataset aperti su un totale pari a 48 (Paniere dinamico di dataset). Si suggerisce di adeguare il valore target dell'indicatore esprimendolo in termini % piuttosto che in valore assoluto al fine di renderlo coerente con il criterio definito nella citata nota metodologica.

Indicatore monitorato:

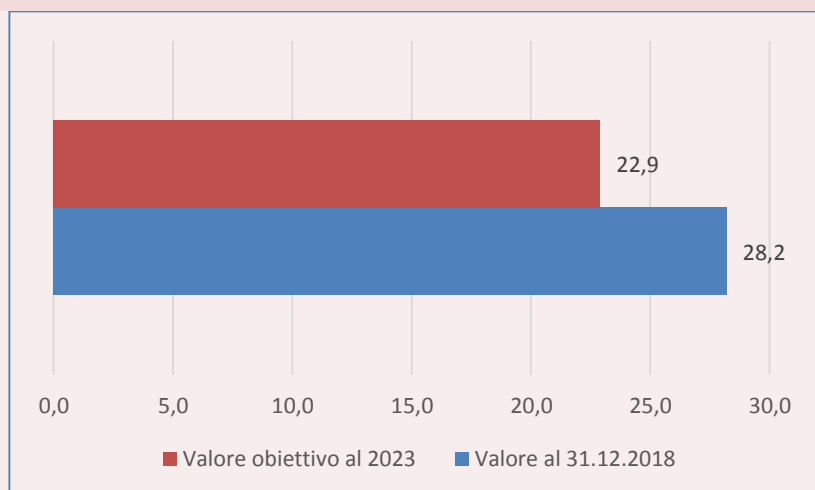
9 Percentuale di Comuni con servizi pienamente interattivi (avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto)

Valore obiettivo al 2023 (%)

Valore misurato al 31.12.2018 (%)

U	D	T
-	-	22,9
-	-	28,2

Fonte dei dati: ISTAT, Rilevazione sulle ICT nella PA locale



L'indicatore è stato popolato sulla base dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS all'interno della quale l'ultima annualità disponibile risulta essere il 2015.

7.1.7 Avanzamento procedurale

Sulla priorità di investimento 11i) risultano attivate le seguenti operazioni:

Avviso Pubblico	Descrizione sintetica	Importo ammesso a finanziamento (€)	Delibera di Giunta regionale/Determinazione Dirigenziale
Tecnostruttura - Progetto interregionale di supporto alle Regioni del Mezzogiorno	Finalità del progetto è quella di supportare le amministrazioni attraverso l'attivazione ed il sostegno di processi di innovazione sociale e sviluppo della PA digitale e della sussidiarietà orizzontale.	2.421.220,00	D.G.R. n. 563 del 24/05/2016 D.G.R. n. 904 del 09/08/2016
Avviso Pubblico Capacity building Conferimento di incarichi di collaborazione CO.CO a supporto dell'Amministrazione Regionale	Contratti di collaborazione per processi empowerment delle strutture regionali in materia di pianificazione e gestione degli interventi nelle aree di interesse del Programma Operativo ed in particolare in ambito sociale e di inclusione attiva	930.565,24	DD 42/12A2 del 8/8/2014

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Procedura di gara acquisizione servizio SIRFO 2018-2020	Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di manutenzione evolutiva, migliorativa, adeguativa e correttiva e di supporto operativo del sistema Informativo SIRFO 2014 della Regione Basilicata.	537.610,28	D.D. 32/20AC del 13/3/2018
Proroga Contratto del Centro Servizi Basilicata		2.480.000,00	
Progetto "Basilicata 2019" I e II fase	Integrazione precedente accordo con Formez	3.228.060,00	D.G.R. n. 591 del 27/06/2018

7.1.8 Previsioni programmatiche

Al 31.12.2018 non si evidenziano specifiche previsioni programmatiche per l'attivazione di nuove operazioni a valere sulla priorità di investimento.

7.1.9 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>La priorità di investimento 11i attesta un avanzamento di spesa al 19,25% coincidente con l'avanzamento a livello di Asse IV essendo l'unica priorità programmata all'interno di tale asse prioritario. L'importo certificato a valere su tale priorità è pari a € 2.624.750,47.</p> <p>In termini finanziari, nell'ambito dell'Asse IV "Rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa", che ha una dotazione pari ad € 13.638.112, la priorità 11i, correlata agli obiettivi specifici 11.1 "Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici" e 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione" prevede una attribuzione di risorse di € 13.638.112,00 pari al 4,71% del PO.</p> <p>Allo stato attuale, sono state attivate a valere sugli obiettivi specifici 11.1 e 11.3 risorse pari a € 9.597.455,52. Si evidenzia una capacità residua in termini di risorse da programmare pari a circa 4 Meuro.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'indicatore di realizzazione CO22 riferito al "numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale" mostra una buona progressione verso il raggiungimento del target.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'indicatore di risultato concernente la "Disponibilità di banche dati in formato aperto (opendata)" è pari ad un terzo del valore target. La valorizzazione di tale indicatore è realizzata da AGID come da indicazioni contenute nella Nota Metodologica "Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto" redatta dal NUVAP in collaborazione con l'ISTAT. L'aggiornamento al 2017 restituisce un dato per la Basilicata pari a 16 Dataset aperti su un totale pari a 48 (Paniere dinamico di dataset).</p> <p>L'indicatore di risultato relativo alla "Percentuale di Comuni con servizi pienamente interattivi (avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto)", popolato sulla base dei dati rilasciati dalla Banca Dati ISTAT – DPS all'interno della quale l'ultima annualità disponibile risulta essere il 2015, risulta superiore al valore obiettivo fissato dal programmatore.</p>
B. Considerazioni
Gli obiettivi specifici programmati nell'ambito dell'unica priorità di investimento selezionata per l'Asse 4

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

riguardano, da un lato, l'incremento della capacità di trattamento dati da parte di sistemi informativi della pubblica amministrazione anche attraverso una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, dall'altro, il miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione attraverso il supporto allo sviluppo normativo, procedurale, organizzativo e professionale della Regione e delle autonomie locali.

L'obiettivo specifico 11.1 risulta allineato alle esigenze del contesto che impongono la necessità di disporre di sistemi informativi in grado di trattare una mole crescente di dati a causa sia dell'incremento del numero di disoccupati che delle nuove funzioni che i servizi al lavoro sono chiamati a svolgere a seguito delle innovazioni normative introdotte a livello nazionale.

L'obiettivo specifico 11.3 risponde, invece, oltre che a specifiche raccomandazioni enunciate anche nel Position Paper della Commissione volte ad una diretta azione di rafforzamento amministrativo, anche all'evoluzione degli assetti istituzionali ed amministrativi, tenendo conto della necessità di rivedere in profondità i processi di programmazione ed attuazione.

C. Evidenze e criticità

Allo stato attuale si evidenzia che il livello di avanzamento finanziario in termini di spesa certificata della priorità è di poco superiore al dato misurato a livello di programma.

In termini finanziari si sottolinea la disponibilità di una quota residua pari a circa 4 Meuro per la quale occorre prevedere un'azione programmatica.

In termini di realizzazioni se si tiene conto del valore raggiunto al 31.12.2018 che risulta essere superiore alla metà del target e delle operazioni che saranno attivate non si rilevano particolari criticità in termini di conseguimento del target fissato per fine programmazione.

Il valore misurato dall'indicatore di risultato concernente le banche dati pubbliche in formato appare distante dal valore previsto.

Per l'altro indicatore di risultato contemplato non si evincono particolari criticità.

D. Raccomandazioni

Sulla base di quanto sopra riportato si invita a:

- adeguare il valore target dell'indicatore di risultato "Disponibilità di banche dati in formato aperto (opendata)" esprimendolo in termini % piuttosto che in valore assoluto al fine di renderlo coerente con il criterio definito nella nota metodologica predisposta da Agid.

8. ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA

8.1.1 Descrizione

L'Asse "Assistenza tecnica" è finalizzato ad innalzare il livello di efficienza ed efficacia delle politiche messe in campo con il Programma Operativo. Per conseguire tale finalità l'Asse consente di intervenire sia sul versante del sistema di programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza del programma che sui versanti della strategia di comunicazione e delle attività di valutazione. L'asse inoltre sostiene il processo di partecipazione del partenariato economico e sociale alle varie fasi di gestione del PO e consente il ricorso al supporto tecnico-operativo dell'associazione Tecnostruttura delle Regioni.

8.1.2 Obiettivi Specifici ed azioni correlate

L'Asse "Assistenza tecnica" prevede diverse azioni, connesse alle diverse funzioni strumentali alla corretta implementazione del PO così in esso descritte:

Con riferimento al sistema di programmazione, gestione monitoraggio controllo e sorveglianza

- Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo:
 - predisposizione documenti programmatori e di supporto alla programmazione
 - elaborazione reportistica prevista dalla regolamentazione comunitaria definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo)
 - preparazione ed assistenza al Comitato di Sorveglianza
 - rafforzamento dotazioni tecniche e del personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo;
 - realizzazione, potenziamento ed adeguamento di banche dati e sistemi informativi di supporto all'attuazione del PO
 - supporto, anche con la realizzazione di studi e ricerche, ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità designate nel Programma Operativo in un'ottica di integrazione e semplificazione delle procedure e alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del PO
 - assistenza tecnica per le operazioni di chiusura della programmazione precedente ed avvio della programmazione successiva al ciclo 2014-2020.
- Azioni di assistenza al sistema di comunicazione ed informazione:
 - azioni per la definizione e l'attuazione della Strategia di comunicazione del PO l'attuazione di un Piano di comunicazione del PO nel cui ambito prevedere la manutenzione.
 - sviluppo di un portale web dedicato
 - azione di diffusione della conoscenza del PO FSE e delle iniziative poste in essere negli ambiti di interventi del Programma e dei risultati conseguiti anche relativamente ai periodi precedenti e successivi di programmazione

- azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'UE nelle politiche per la qualificazione delle risorse umane, per l'occupazione la formazione l'istruzione e l'inclusione sociale.
- Azioni inerenti il sistema di valutazione:
 - attività di valutazione in itinere del Programma
 - attività di valutazione ex-ante ed ex post anche relativamente ai periodi precedenti e successivi di programmazione
 - analisi di tipo valutativo su ambiti strategici di particolare rilevanza per l'attuazione e /o l'efficacia del PO.

Con riferimento allo sviluppo delle capacità partenariali:

- attività di supporto volte a consentire l'adeguata partecipazione delle parti sociali e delle ONG pertinenti alle azioni sostenute dal Programma

8.1.3 Target e beneficiari

I Target dell'Asse sono diversificati:

- organi e personale dell'amministrazione regionale impegnata nell'attuazione del PO;
- soggetti esterni interessati dal processo attuativo (partenariato economico e sociale);
- organizzazioni pubbliche destinatarie di azioni attivate attraverso l'AT;
- cittadini destinatari di azioni di comunicazione diretta ed indiretta.

Beneficiario dell'Asse è l'Amministrazione regionale.

8.1.4 Avanzamento di spesa

Programmato priorità	Spesa al 31.12.2018	% spesa
11.295.344,00	5.468.136,11	45,85

Da un punto di vista dell'avanzamento finanziario l'Asse ha già speso e certificato il 45,85% delle somme a disposizione. Risulta inoltre una spesa già programmata prossima all'80% del valore dell'Asse, la cui natura non comporta alcun rischio sul raggiungimento della performance di spesa anche per il futuro.

8.1.5 Avanzamento indicatori di output

Al 31.12.2018 in termini di realizzazione il dato risulta essere il seguente:

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)	Valore al 31.12.2018	Percentuali di raggiungimento
----	------------	-----------------	-------------------------	----------------------	-------------------------------

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

			U	D	T	U	D	T	U	D	T
--	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Indicatore monitorato:

5 Miglioramento delle tempistiche attuative del PO: decremento del tempo medio tra la pubblicazione di un bando e la pubblicazione della graduatoria

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	numero	-	-	59	-	-	25			42%
------	---	--------	---	---	----	---	---	----	--	--	-----

8.1.6 Stato degli indicatori di risultato

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

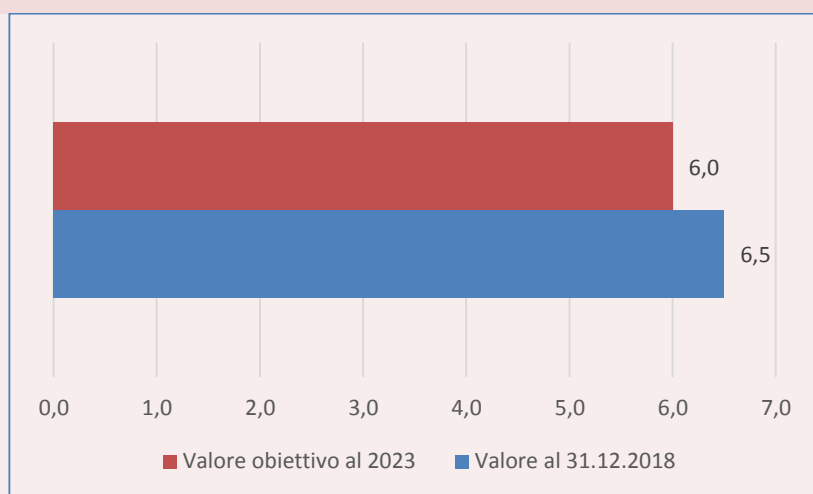
Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Valore obiettivo al 2023
(mesi)
Valore misurato al
31.12.2018 (mesi)

U	D	T
-	-	6,0
-	-	6,5

Fonte dei dati: Sistema di Monitoraggio PO FSE Basilicata



L'indicatore è stato popolato sulla base di una rilevazione dei tempi intercorsi tra la pubblicazione degli avvisi relativi alle diverse procedure attivate e la pubblicazione degli esiti definitivi degli stessi. La tempistica rilevata risulta quasi in linea con quanto preventivato essendo prossima al valore obiettivo individuato.

8.1.7 Avanzamento procedurale

Sull'Asse risultano attivate numerose operazioni, connesse alla pluralità delle funzioni e delle attività riconducibili alla implementazione del PO. Per brevità si riporta un elenco delle principali procedure attivate:

- Ripetizione servizi analoghi e quinto d'obbligo del servizio di Assistenza Tecnica dell'AdG
- Ripetizione dei servizi analoghi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del Sistema Informativo SIRFO2007
- Ripetizione dei servizi analoghi del Supporto tecnico-organizzativo alle parti economiche e sociali (PES)
- Procedura negoziata per l'acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario del servizio di assistenza all'Autorità di Audit del PO FSE 2007-2013 della Regione Basilicata
- Condivisione e approvazione della Strategia di Comunicazione del Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014/2020
- Contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti con la task force specialistica in materia di controlli di I livello ex art.60 lett.b del regolamento n. 1083/2006 e s.m.i
- Assistenza tecnica istituzionale - Affidamento a TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il FSE
- Costi funzionali all'espletamento delle attività di missione all'Autorità di Gestione dei dipendenti dell'Ufficio AdG del PO FSE 2007-2013 e 2014-2020

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

- Servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 finanziati dai fondi FERS, FSE, FEARS, FEAMP e FSC

8.1.8 Quadro sintetico valutativo

A. Stato di attuazione
<p>L'Asse "Assistenza tecnica" registra un livello di spesa certificata al 31.12.2018 molto avanzato, equivalente al 45,85% dell'ammontare delle risorse disponibili. L'asse inoltre ha una spesa programmata complessiva che è prossima ai 9 Meuro. Come è consuetudine per le azioni di AT nei PO non sussiste quindi un rischio di mancata spesa, quanto piuttosto la necessità di programmare l'utilizzo delle risorse disponibili al fine di coprire le esigenze di assistenza per tutto il periodo di programmazione.</p> <p>L'indicatore di realizzazione previsto (CO22) si allinea al livello di spesa, mentre l'indicatore di risultato attesta un progresso sui miglioramenti della tempistica attuativa del PO che consente di approssimarsi all'obiettivo target.</p>
B. Considerazioni
<p>L'Asse, che ha un ruolo strumentale alla implementazione del PO, ha un risultato di spesa avanzato che non pone problema in termini di performance finanziaria, piuttosto il rischio può essere potenzialmente di segno opposto, ovvero che sopravvenga un deficit di risorse alla fine del periodo di programmazione. Le azioni attivate naturalmente coprono i diversi ambiti di azioni tipici della funzione di assistenza tecnica ed utili ad assolvere ai compiti cui l'amministrazione titolare del PO è tenuta. Alcune di tali attività svolgono un ruolo cruciale nella gestione del PO e nella partecipazione di soggetti terzi ai processi implementativi.</p>
C. Evidenze e criticità
<p>L'Asse non denota al 31.12.2018 criticità di spesa, di esecuzione o di programmazione.</p>
D. Raccomandazioni
<p>Sulla base dell'analisi dello stato di attuazione e di quanto sopra evidenziato si invita a considerare la possibilità di attivare interventi valutativi focalizzati sui seguenti temi: l'efficacia dell'azione di comunicazione del PO, gli effetti dell'AT sulla partecipazione del partenariato alle diverse fasi del PO (programmazione, gestione, valutazione, ecc), gli effetti dell'AT sulle procedure organizzative e sui tempi di esecuzione all'interno dell'Amministrazione.</p>

9. IL QUADRO DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Al termine dell'azione valutativa condotta con riferimento alle singole Priorità di Investimento, il presente capitolo definisce alcuni elementi di sintesi rispetto ad elementi oggetto di trattazione ma qui aggregati a scala di Programma Operativo. Vengono pertanto di seguito riportati gli stati di avanzamento finanziario ed i livelli di raggiungimento al 31.12.2018 degli indicatori di realizzazione e risultato. Per ultimo si è inteso procedere a sintesi, a scala di Asse, delle principali evidenze e raccomandazioni frutto del lavoro di analisi valutativa riportato nei capitoli precedenti.

9.1 L'avanzamento finanziario

Il Programma Operativo ha raggiunto un livello di spesa al 31.12.2018 che gli ha consentito di superare la soglia del N+3 e scongiurare i rischi di disimpegno ex art. 86 del Reg. N. 1303/2016. Tale livello raggiunto ha inoltre contribuito al superamento della verifica di efficacia dell'attuazione ex art. 21 del citato Regolamento.

Si riscontra una buona performance di spesa per tutti gli Assi, con la sola eccezione dell'Asse 2, per il quale si registra un ritardo nella certificazione (soprattutto dovuto a complessità dei settori di intervento che hanno allungato i tempi di messa in esecuzione delle operazioni). Sono 4 le Priorità per le quali non vi è stata alcuna certificazione di spesa, ma solo per una, la 8v, si registra un problema di attivazione.

ASSE 1			
Priorità di investimento	Programmato	Spesa Certificata	% spesa
8i)	48.707.544,00	17.635.324,85	36,21%
8ii)	36.182.748,00	0	0%
8iv)	11.584.966,00	0	0%
8v)	11.133.154,00	0	0%
8vii)	11.411.482,00	1.438.241,28	12,60%
TOTALE ASSE 1	119.019.894,00	19.073.566,13	16,03%
ASSE 2			
9i)	49.840.694,00	4.469.773,33	8,90%
9iv)	23.464.630,00	1.353.953,28	5,77%
TOTALE ASSE 2	73.305.324,00	5.823.726,61	7,94%
ASSE 3			

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici





Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

10i)	16.699.728,00	3.518.864,21	21,07%
10ii)	22.266.306,00	7.433.661,01	33,39%
10iii)	22.266.306,00	5.723.825,16	25,71%
10iv)	11.133.154,00	0	0%
TOTALE ASSE 3	72.365.494,00	16.676.350,38	23,04%
ASSE 4			
11i)	13.638.112,00	2.624.750,47	19,25%
ASSE AT			
	11.295.344,00	5.468.136,11	45,85%
TOTALE PO	289.624.168,00	49.666.529,70	17,15%

9.2 Lo stato di realizzazione del PO

Il Programma Operativo manifesta un livello di avanzamento in termini di realizzazione abbastanza diversificato, come è fisiologico laddove si interviene in settori diversi con tempi organizzativi e di reazione non omogenei. La tabella sotto-riportata prova a fornire uno sguardo di sintesi sull'avanzamento degli indicatori di out-put previsti per le singole Priorità di Investimento, il cui dato al 31.12.2018 è già stato riportato nelle singole schede nei capitoli precedenti. La tabella intende fornire uno sguardo di insieme a partire dal valore degli indicatori di output previsti per le singole priorità, tuttavia considerando il quadro attuativo complessivo delle azioni corrispondenti.

Il criterio di giudizio adottato per una rappresentazione grafica di sintesi degli indicatori è stato il seguente:

Icona	Percentuale di raggiungimento rispetto al target	Giudizio
	Oltre il 34%	Stato di realizzazione avanzato
	Tra il 15% ed il 34%	Stato di realizzazione positivo
	Sotto il 15%	Stato di realizzazione inferiore alla media ma con previsione favorevole
		Stato di realizzazione con situazione di criticità

Il criterio adottato considera il valore incrementale dell'indicatore, destinato pertanto ad aumentare con l'avanzare dell'azione attuativa, tiene conto della cronologia attuativa e stima che, come è consuetudine nei cicli di programmazione, nelle ultime annualità vi è una accelerazione nell'avanzamento degli indicatori. Esso ha pertanto un mero valore rappresentativo teso a cogliere con immediatezza aree di attenzione e potenziale criticità.

Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze













Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

Il giudizio tiene conto del fatto che il percorso attuativo del Programma è ancora lungo, fino al 2023, e prende in considerazione non solo il valore conseguito al 31.12.2018, ma evidentemente anche la presenza o meno di interventi già programmati e non ancora posti in esecuzione. Quest'ultima circostanza può pertanto giustificare come mai priorità con percentuali di raggiungimento analoghe abbiamo poi "outlook" differenti.

Nella valutazione dello stato di attuazione degli indicatori di realizzazione ovviamente non può non tenersi in conto la loro pertinenza o meno al quadro della riserva di efficacia dell'attuazione prevista dall'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attesa la rilevanza degli indicatori coinvolti nel Performance Framework in termini di riconoscimento di risorse finanziarie. Nella tabella seguente è stato pertanto indicata per ogni indicatore la compartecipazione o meno al meccanismo di riconoscimento della riserva di efficacia (colonna a destra connotata con sigla "PF").

Complessivamente la rappresentazione restituisce un andamento a macchia di leopardo, in coerenza con la dinamica attuativa di metà programmazione, con casi limitati di Priorità cui tributare un livello di attenzione critica, in merito alle quali si rinvia alle considerazioni qualitative condotte in sede di singola scheda riportata ai capitoli precedenti.
















Asse 1					
Priorità	Codice	Indicatore	%		PF
8i	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	43		Si
8ii	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	10		Si
8iv	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	0		Si
	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	0		
8v	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	0		
8vii	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	50		
Asse 2					
Priorità	Codice	Indicatore	%		
9i	CO16	Partecipanti con disabilità	34		Si
	CO17	Altre persone svantaggiate	18		si
	CO20	Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	15		
	SPE01	Lavoratore molto svantaggiato o svantaggiato a rischio di povertà	4		
9iv	CO16	Partecipanti con disabilità	0		Si
	CO21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	0		


Valutazione dell'andamento generale al 31.12.2018 del PO FSE Basilicata 2014-2020

Regione Basilicata Dipartimento Programmazione e Finanze

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse

	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	25		
	SPE02	Bambini tra 0 e 3 anni	35		
	SPE03	Persone di età superiore a 75 anni	0		
Asse 3					
Priorità	Codice	Indicatore	%		
10i	CO09	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	100		si
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	0		
10ii	CO10	I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	0		
	CO11	I titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	50		si
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	0		
10iii	CO05	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	183		si
	CO09	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	29		si
	CO11	I titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	281		si
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	33		
10iv	CO09	I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	0		Si
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	0		
Asse 4					
Priorità	Codice	Indicatore	%		
11i	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	57		si
Asse AT					

	Codice	Indicatore	%		
	CO22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	42		

Il quadro rappresentato in tabella evidenzia uno stato di avanzamento differenziato, con limitate condizioni di criticità (corrispondenti a livelli di popolamento dell'indicatore pari a zero e nessuna azione in corso ad esso riferita) e complessivamente una preponderanza di situazioni di attuazione avanzate o positive.

In particolare è opportuno rilevare che gli indicatori connessi al "Quadro di riferimento della verifica di efficacia dell'attuazione" si attestano su livelli di giudizio elevati, senza marcare situazioni di criticità. Tale condizione del resto è in linea con il concreto raggiungimento al 31.12.2018 degli obiettivi del Performance Framework da parte del PO FSE della Regione Basilicata ai sensi dell'art. 21 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e costituisce una incoraggiante premessa anche per il conseguimento, rispetto ai medesimi indicatori, dei target finali previsti.

9.3 I risultati del PO

Di seguito si sintetizza la metodologia adottata per il popolamento degli indicatori di risultato previsti dal PO al 31.12.2018 e si fornisce un quadro di sintesi circa l'avanzamento degli stessi in corrispondenza di ciascun asse prioritario.

Laddove gli indicatori coincidono con quelli presenti nel set di indicatori della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'ISTAT si è fatto riferimento all'ultima annualità disponibile, ciò ha consentito di tener conto anche dei recenti aggiornamenti che si sono resi disponibili a fine maggio. Laddove, invece, gli indicatori coincidono con gli indicatori comuni di risultato previsti dall'Allegato I del Regolamento 1304/2013 è stata condotta una rilevazione per ogni singolo indicatore a livello della rispettiva priorità di riferimento al fine di rilevare la condizione dei partecipanti al termine della partecipazione all'intervento o 6 mesi dalla conclusione dello stesso. In alcuni casi specifici si rende necessario realizzare indagini ad hoc.

I colori riportati in corrispondenza di ciascun indicatore indicano le seguenti casistiche in termini di avanzamento:

- verde: il valore misurato sulle operazioni concluse al 31.12.2018 è superiore al valore obiettivo individuato nel PO;
- giallo: il valore misurato sulle operazioni concluse al 31.12.2018 è superiore alla baseline ma al di sotto del valore obiettivo individuato nel PO;
- rosso: il valore misurato sulle operazioni concluse al 31.12.2018 è inferiore alla baseline;
- -bianco: si riferisce ai casi nei quali non si registrano operazioni per la priorità di riferimento nel sistema di monitoraggio.

ASSE 1		
CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	
CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	
CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	
CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	
8vii2	Grado di soddisfacimento dell'utenza dei C.p.l.	
ASSE 2		
CR05	Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	
9i	Persone a rischio di povertà o esclusione sociale	
7	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio assistenziale rispetto al totale della popolazione anziana	
9iv	Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia	
ASSE 3		
CR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	
10i	Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori	
CR06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	
CR07	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	
10iii	Adulti che partecipano all'apprendimento permanente - Popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale	
10iv	Numero di diplomati (totale) presso i percorsi d'istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	
ASSE 4		
8	Disponibilità di banche dati in formato aperto (opendata)	
9	Percentuale di Comuni con servizi pienamente interattivi (avvio e conclusione per via telematica)	

	dell'intero iter relativo al servizio richiesto)	
ASSE 5		
5	Miglioramento delle tempistiche attuative del PO: decremento del tempo medio tra la pubblicazione di un bando e la pubblicazione della graduatoria	

9.4 Le raccomandazioni

Di seguito si riporta, in corrispondenza di ogni singolo asse prioritario, la sintesi delle principali raccomandazioni derivanti dalla disamina condotta, in termini di attuazione fisica, finanziaria e di risultato, per singola Priorità di Investimento.

ASSE 1 – CREARE E MANTENERE OCCUPAZIONE

Nell'ambito di tale asse prioritario le evidenze, restituite dall'analisi condotta, circa la debolezza della platea dei destinatari coinvolti nei "Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/ reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma COPEs e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga" in termini di collocazione nel MdL, suggeriscono di focalizzare l'azione programmatoria su interventi che possano favorire l'ingresso nel MdL di tale tipologia di destinatari.

Inoltre, si invita a coniugare quanto più possibile la programmazione e l'attivazione delle azioni del PO con l'analisi delle dinamiche dei settori dell'economia lucana, al fine di convergere verso quelli a maggiore prospettiva di crescita e per i quali risulta più marcata la domanda di lavoro.

Si ritiene opportuno prendere in considerazione la possibilità di prevedere attività valutative volte a misurare gli esiti occupazionali nel medio periodo e l'efficacia delle misure attivate a valere sulla Priorità 8i. Nell'ambito della Priorità 8ii si ritiene utile prevedere un rafforzamento delle misure volte al potenziamento dei servizi specialistici per l'integrazione dei NEET.

Con riguardo al ritardo attuativo registrato per la Priorità 8v si raccomanda di definire un piano di attuazione con tempi definiti al fine di recuperare tale rallentamento, al contempo considerando l'evoluzione delle dinamiche produttive all'interno del contesto regionale.

Considerato il ruolo dei Centri per l'Impiego quali punti di accesso ai servizi e alle politiche attive del lavoro all'interno della rete regionale dei servizi per l'impiego si ritiene utile attivare un'indagine ad hoc finalizzata a rilevare il livello di soddisfazione dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego, conformemente a quanto previsto dalla nota metodologica dell'indicatore di risultato adottato in corrispondenza della priorità 8vii.

ASSE 2 – RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ

Con riferimento all'asse volto al sostegno di interventi finalizzati a realizzare processi di inclusione attiva, nonché a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva dei soggetti e migliorarne l'occupabilità, si ritiene opportuno suggerire, in corrispondenza delle Priorità 9i e 9iv per le quali il livello di spesa certificata risulta piuttosto limitato, la definizione di un piano di azione esecutiva che consenta di velocizzare la spesa e recuperare il ritardo maturato. Si ritiene utile considerare l'attivazione di specifiche attività valutative finalizzate a misurare: l'incremento della occupabilità dei destinatari e l'incidenza delle

misure adottate sull'accrescimento delle abilità sociali degli individui, la riduzione delle condizioni di povertà e problematicità delle famiglie interessate, l'incidenza delle misure adottate sui territori e sulle condizioni sociali dei target destinatari.

ASSE 3 – SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE

L'analisi dello stato di avanzamento delle Priorità di Investimento afferenti l'Asse 3 richiama l'opportunità di taluni approfondimenti valutativi in grado di rafforzare il quadro conoscitivo a vantaggio del programmatore regionale.

Ad esempio, pur confermando l'utilità del patrimonio informativo derivante dall'interrogazione del sistema Basil, le evidenze suggeriscono di porre l'attenzione sulla criticità concernente la mancata rilevazione nell'ambito di tale sistema dei soggetti in condizione di lavoro autonomo e/o dei soggetti che hanno trovato lavoro fuori regione: a tal fine si suggerisce l'esecuzione di un'indagine ad hoc volta a rilevare la condizione occupazionale del totale dei destinatari degli interventi attivati. Si ritiene, inoltre, opportuno valutare la possibilità di condurre indagini valutative tese a rilevare gli effetti degli interventi di formazione continua sulla tenuta dell'occupazione oltre che la differenza rispetto agli esiti generati dalle operazioni di formazione continua tra lavoratori dipendenti e professionisti. Risulta inoltre utile verificare l'impatto occupazionale degli interventi di alta istruzione anche con riferimento ai processi di emigrazione intellettuale.

Infine, in termini di considerazioni sullo stato attuativo dell'Asse, si raccomanda di concentrare l'attenzione su ambiti riconducibili essenzialmente all'OS 10.3 che risultano non coperti dagli interventi attualmente programmati e attivati, nonché su un'azione di programmazione degli interventi in grado di garantire un avanzamento tempestivo della Priorità di Intervento 10.iv

ASSE 4 – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA

L'indicazione, scaturita dall'analisi condotta, prevede l'adeguamento del valore target dell'indicatore di risultato individuato in corrispondenza di tale asse prioritario e relativo alle banche dati in formato aperto, in coerenza con il criterio definito nella nota metodologica predisposta da Agid, la quale prevede che il valore dell'indicatore venga calcolato come rapporto percentuale tra dataset aperti sul totale dei dataset.

ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA

Il suggerimento emerso attiene l'attivazione di attività di valutazione aventi ad oggetto:

- l'efficacia del Piano di Comunicazione, in particolare degli interventi informativi e pubblicitari in esso previsti sull'opinione pubblica.
- gli effetti delle azioni di AT sulla partecipazione del partenariato alle diverse fasi del PO;
- gli effetti derivanti dagli interventi sostenuti nell'ambito di tale asse prioritario sia sulle procedure organizzative che sui tempi di esecuzione all'interno dell'Amministrazione.

A livello generale, si raccomanda, laddove emergono risorse tuttora non oggetto né di programmazione che di impegno, di assicurare un rapido esercizio della azione programmatica al fine di addivenire in tempi

ristretti ad un impegno formale alle risorse finanziarie ancora “libere” al 31.12.2018 attraverso adeguati provvedimenti amministrativi.